Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi:
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI
Servetti

28 PAGINE

Venerdì 9 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 38

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Pulici eletto dai tifosi «granata dell'anno»

A pagina 11

Torna il freddo manca il gasolio

(Il petrolio ora scarseggia)

Tempo brutto e freddo dal dieci al venti febbraio: è quanto promettono le previsioni di massima del Servizio meteorologico della Aeronautica.

La colpa è delle perturbazioni che dall'Atlantico si spingeranno sul Mediterraneo centrale e alle quali si uniranno in seguito afflussi di aria fredda. Così all'inizio del periodo la temperatura oscillerà attorno ai valori normali di questa stagione, poi diminuirà sensibilmente.

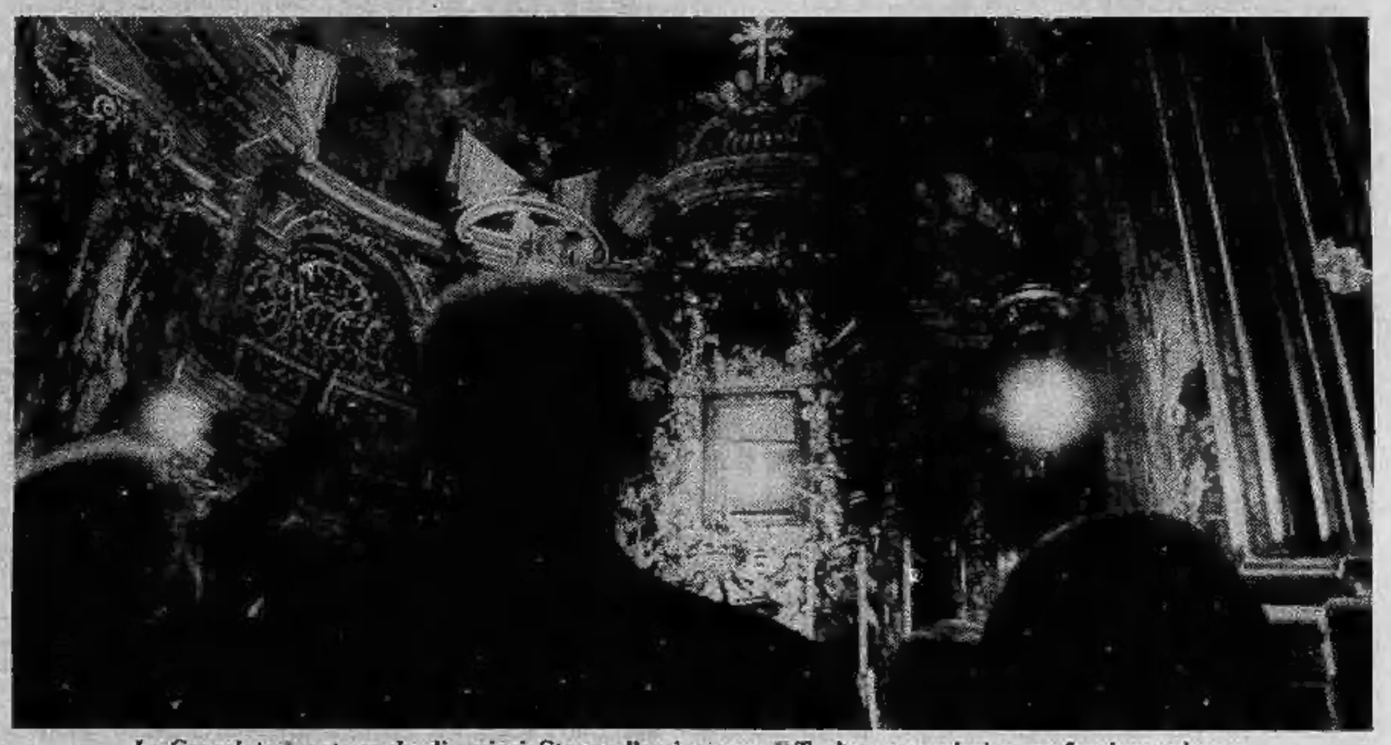
E mentre il freddo si avvicina, la crisi del gasolio si aggrava. A Torino il combustibile da riscaldamento ha cominciato a scarseggiare nelle scuole. Ora sono le case ad essere minacciate. Quasi a secco i depositi dei piccoli commercianti che riforniscono i privati. Stamane in piazza d'Armi a Torino si è svolto un corteo di autobotti. La categoria protesta perché le ditte non forniscono più gasolio.

LONDRA — E' calata complessivamente del 6,2% nel 1978 la produzione petrolifera dei Paesi Opec (la flessione è data rispetto al 1977) che è ammontata ad 1 miliardo 482 milioni 200 mila tonnellate

Paese	Produz. '78 (milioni di t.)	Variaz. 1977-1978	Quota del totale
Arabia Saudita	410	—10,6	13,4
Iran	255	— 9,6	8,3
Iraq	115	— 5,8	3,8
Kuwait	110	+10,7	3,6
Venezuela	108	— 7,4	3,5
Nigeria	95	— 9,0	3,1
Libia	95	— 4,6	3,1
Indonesia	82	— 2,1	2,7
Abu Dhabi	70	+12,3	2,3
Algeria	59	+ 8,0	1,9
Qatar	23,5	+11,8	0,8
Dubai	18	+12,8	0,6
Gabon	11	— 2,0	0,4
Ecuador	9,5	+ 8,7	0,3
Emirati Arabi	1,2	—10,9	—

Dopo il furto alla Consolata

Torino: troppi tesori incustoditi



La Consolata è meta anche di curiosi. Stasera l'arcivescovo di Torino presenzierà a una funzione solenne

Proseguono le indagini sul clamoroso furto dei gioielli della Consolata ad opera di ladri acrobati che la notte scorsa si sono calati dalla cupola nell'interno del santuario sino a raggiungere l'altare maggiore.

La notizia ha destato commozione e sdegno non soltanto in città, dove la Consolata è da secoli oggetto di popolare venerazione, ma anche in Italia e all'estero dove le Missioni della Consolata operano. Purtroppo la speranza di recuperare intatto il tesoro è tenue.

Il patrimonio artistico e i preziosi conservati nelle chiese di Torino e del Piemonte (la situazione è drammatica ovunque in Italia) sono alla mercè dei ladri. Troppi tesori restano incustoditi.

Tutti i servizi alle pagine 3 e 4

Avrebbe sottratto un film a due cinereporter

La Lollo accusata di furto

ROMA — Il giudice istruttore Antonino Stipo ha rinviato a giudizio dinanzi al tribunale Gina Lollobrigida. L'accusa che le ha contestato è appropriazione indebita. Secondo l'accusa, l'attrice si sarebbe impossessata di alcune pellicole e di altro materiale appartenente agli operatori Corbi e Bagdikjan.

I fatti risalgono al febbraio 1976, allorché la «Lollo», fu incaricata dal governo filippino di girare un lungometraggio sullo sviluppo economico e turistico del paese. L'attrice condusse con sé, a Manila, Corbi e Bagdikjan, ma, in seguito ad alcuni contrasti, avrebbe piantato in asso gli operatori, portandosi via le pellicole fino a quel momento impressionate.

Furono i due cineasti, una volta rientrati in Italia, a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria.

Nella foto: l'attrice che da qualche tempo si dedica alla fotografia.

Tre brigatisti arrestati nella notte?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tre nuovi presunti brigatisti rossi sono stati arrestati dai carabinieri dei nuclei speciali comandati dal generale Dalla Chiesa. Sono due uomini e una donna. I loro nomi non sono ancora stati comunicati. Si sa soltanto che uno di questi personaggi era già ricercato come appartenente alle Brigate rosse. Gli altri due erano incensurati e «sconosciuti».

I tre arresti sono stati effettuati ieri sera, ma sono stati comunicati solo questa notte. Le notizie lasciate filtrare dai carabinieri sono, per ora, pochissime. I brigatisti sono stati sorpresi in due casolari nelle province di Como e di Varese, sulle montagne a pochi chilometri dal confine con la Svizzera.

Nelle due abitazioni sono stati trovati documenti «ideologici», schedari e un archivio di volantini. Sembra, ma la notizia non è stata confermata, che i «covi» fossero utilizzati soprattutto come basi logistiche per coloro che si apprestavano a passare il confine.

I due casolari sarebbero serviti anche a terroristi tedeschi rifugiatisi in Italia dopo il rapimento e l'uccisione del presidente della Confindustria tedesca Schleyer. Questo «passaggio» sembra essere provato, a detta degli inquirenti, da alcune suppellettili e da giornali tedeschi che recano le date di quel periodo.

Ai «covi» di Varese e di Como i carabinieri dei nuclei speciali sono arrivati dopo un mese di indagini e di appostamenti. Tutto è partito in modo occasionale, da una valigetta con fotografie, nomi e indirizzi, trovata sotto la neve, verso la metà di gennaio, in piazza Durante, da alcuni netturbini milanesi.

L'impressione è che sia i carabinieri, sia la Digos, siano riusciti a mettere le mani su materiale «scottante», che sta permettendo, di settimana in settimana, di dipanare almeno in parte l'intricata matassa delle organizzazioni terroristiche.

Silvano Costanzo

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Andreotti ha ripreso stamane le consultazioni** *per tentare di formare* **un nuovo governo.** *Le chiuderà domani pomeriggio con la delegazione democristiana.*

● **Il sen. Vittorio Cervone è stato ascoltato nella tarda serata di ieri dal giudice Gallucci che conduce l'inchiesta sulle sconcertanti rivelazioni del settimanale** L'Espresso *attorno alla* **vicenda Moro.**

● *Con un incontro di tre ore con* **i dirigenti della dc la Federazione unitaria sindacale ha avviato ieri i colloqui con i partiti per esporre le posizioni** *del sindacato rispetto* **al piano triennale** *e per avanzare alcune richieste di politica economica affinché se ne tenga conto nella formulazione del programma.*

● **Mercato valutario: impennata del franco svizzero e nuovo record dell'oro** *ieri mentre il dollaro ha perso terreno. Il fenomeno attribuito alla crisi iraniana. L'oro ha raggiunto sul mercato di Londra la quotazione di 250-251 dollari l'oncia; sul mercato italiano il dollaro quotato a 835.*

● **Sequestrato questa notte il proprietario di una fabbrica di vasellame di Sarezzo.** *Il sequestro avvenuto verso le 20 di ieri sera ma scoperto solo questa notte.*

● **Altri tre arresti di presunti brigatisti** *nel quadro dell'operazione antiterrorismo iniziata venerdì scorso. Salgono così a otto i presunti brigatisti arrestati. Indagini e perquisizioni continuano.*

● **Roma: interrogata nel carcere di Rebibbia la moglie del bandito Sante Notarnicola,** *arrestata lunedì scorso a Bologna dopo l'operazione della Digos di Roma nella sede di Radio Proletaria. E' accusata di associazione sovversiva.*

● **Una commissione internazionale di medici arriverà a Roma** *la settimana prossima per discutere con gli esperti italiani la grave situazione sanitaria di Napoli. Vi partecipano esperti di fama mondiale. Negli Stati Uniti frattanto una catena di giornali polemizza con le autorità italiane che secondo loro informazioni si sarebbero rifiutate di consentire l'ingresso in Italia a ricercatori americani.*

● **Iran: nuove dimostrazioni a favore del capo religioso Khomeini oggi a Teheran.** *Il primo ministro Bakhtiar non intende lasciare il suo posto. Annunciata ieri dai militari la riduzione delle ore di coprifuoco.*

● **Rientrato a Pechino il vice primoministro Deng Xiaoping** *dopo una visita di due giorni in Giappone, dove aveva sollecitato un appoggio alla politica cinese contro il Vietnam. Il primo ministro nipponico non avrebbe comunque preso alcun impegno a riguardo.*

● *Reggio Calabria:* **ucciso a Palmi da un'auto in corsa** *un commerciante di bestiame, Giuseppe Luppino, 31 anni.*

● **Padova: quattro morti per l'uscita di strada di un'Alfa 2000. Tre ragazze e un giovane,** *tutti dai 19 ai 21 anni. L'incidente per un sorpasso azzardato.*

Temperatura ore 12 a Torino: +6 - Ieri max +4,9 - minima +4,2

Situazione: La depressione sul Tirreno meridionale è in movimento verso Sud-Est TEMPO PREVISTO: Sulle regioni nordoccidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile in attenuazione. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso - TEMPERATURA: In diminuzione al Nord

In Italia		
Bolzano	— 3	+ 4
Varese	+ 2	+ 6
Milano	+ 4	+ 5
Firenze	+ 5	+10
Bologna	+ 4	+ 7
Roma	+ 3	+13
Napoli	+ 5	+14
Reggio C.	+12	+17
Palermo	+13	+17

Aosta	0	+ 3
Alessan.	+ 4	+11
Asti	+ 1	+ 4
Cuneo	+ 1	+ 3
Novara	+ 2	+ 7
Vercelli	+ 5	+ 7
Biella	+ 7	+ 9
Genova	+ 6	+10
Imperia	+ 9	+14
Savona	+ 7	+11

all'estero		
Atene	+ 8	+12
Bangkok	+25	+33
Bruxelles	— 1	+ 3
Il Cairo	+12	+22
Ginevra	—14	—15
Hong Kong	+13	+16
Lisbona	+15	+15
Londra	+ 1	+ 5
Madrid	+11	+15

Miami	+12	+22
Mosca	— 8	— 4
New York	— 9	— 2
Oslo	— 9	— 5
Parigi	+ 1	+ 5
Rio	+18	+29
Stoccolma	— 8	0
Tel Aviv	+12	+17
Tokyo	+ 6	+13
Vienna	+ 2	+ 3

Curcio ha già totalizzato 34 anni di reclusione

Il «Br» più processato d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Renato Curcio è probabilmente l'uomo «più processato» d'Italia. Sinora è stato condannato a 35 anni di reclusione. E' già stato protagonista, tra un rinvio e l'altro, di 14 dibattimenti. Quello ora in corso è il quindicesimo. Una sola condanna è passata in giudicato, quella relativa alle rapine compiute in Emilia nel '72. Per tutte le altre (cinque) dovrà ancora sottostare al giudizio di secondo grado. Una serie di processi, poi, attendono l'ex «capo storico» delle Brigate rosse per apologia di reato, minacce e offese, messe in atto durante quasi tutti i dibattimenti fin qui svolti. In pratica, è una catena senza fine: Curcio viene processato, durante le udienze commette altri reati, e si ricomincia da capo.

Ecco, in sintesi, la trafila giudiziaria percorsa finora:

● *4 aprile '75:* inizia a Reggio Emilia il processo per tre rapine compiute nel '72 ai danni di altrettante banche di Rubiera, Scandiano e Bibbiana. Il dibattimento viene dapprima sospeso per un errore nelle citazioni, poi Renato Curcio viene condannato a 10 anni.

● *12 dicembre '75:* comincia a Bologna il processo d'appello per le rapine di Reggio Emilia. Viene subito rinviato per un errore del cancelliere.

● *17 maggio '76:* si apre a Torino il processo al nucleo storico delle Br. Imputazioni: costituzione di banda armata e sovvertimento degli ordinamenti dello Stato. I brigatisti revocano i difensori; il dibattimento viene rinviato.

● *7 giugno '76:* riprende il dibattimento a Torino. Nuovo rinvio.

● *12 agosto '76:* cinque istruttorie vengono affidate al tribunale di Bologna. Riguardano le offese e le minacce messe in atto da Curcio e dai suoi compagni durante il dibattimento presso la Corte d'assise di Torino.

● *16 settembre '76:* il processo di Torino «salta» di nuovo. Una sentenza della Corte di Cassazione stabilisce che debba essere riunificato con i procedimenti affidati alla magistratura milanese.

● *4 aprile '77:* si svolge a Bologna il processo per «apologia di reato», «oltraggio alla Corte e ai carabinieri». I reati sono stati commessi durante il dibattimento che si è svolto il 12 agosto del '76, sempre a Bologna. Curcio viene condannato a 2 anni e 2 mesi.

Curcio e la Mantovani fra le sbarre al processo che si celebra a Milano

● *19 aprile '77:* si svolge a Bologna il processo d'appello per le rapine compiute in Emilia. La pena viene ridotta a 8 anni di reclusione e 4 mesi di arresto. Curcio viene espulso per insulti e minacce ai giudici.

● *2 maggio '77:* si tenta di riprendere il processo in assise a Torino. Il clima è pesantissimo: appena quattro giorni prima le Brigate rosse hanno ucciso l'avv. Croce. Mancano i giudici popolari. Il processo viene di nuovo rinviato.

● *15 giugno '77:* inizia a Milano il processo per i fatti di via Maderno. Curcio viene condannato, il 23 giugno, a 7 anni di reclusione.

● *8 marzo '78:* riprende a Torino il processo in Corte d'assise.

● *19 maggio '78:* processo per apologia di reato, a Torino. Durante le udienze in Corte d'assise, Curcio aveva esaltato il rapimento e l'omicidio di Aldo Moro. Viene condannato a 1 anno e 6 mesi.

● *23 giugno '78:* si conclude a Torino il processo in assise. Curcio viene condannato a 15 anni.

● *17 ottobre '78:* inizia a Milano il processo per l'evasione dal carcere di Casale Monferrato. Viene subito rinviato.

● *5 novembre '78:* è affidato al tribunale di Firenze il processo per oltraggio e istigazione, reati commessi durante il processo in assise a Torino.

● *6 febbraio '79:* si svolge a Milano il processo per «istigazione a delinquere» commessa da Curcio nel '71. La condanna è a 1 anno di reclusione.

● *7 febbraio '79:* inizia a Milano il processo d'appello per i fatti di via Maderno.

Silvano Costanzo

I legali d'ufficio chiedono l'autodifesa per i brigatisti

MILANO — *Seconda giornata di udienza al processo che vede come imputati Renato Curcio, Nadia Mantovani, Giuliano Isa, Vincenzo Guagliardo e Angelo Basone. Gli avvocati nominati d'ufficio chiedono che venga concesso ai quattro brigatisti presenti (Guagliardo è latitante) il diritto all'autodifesa.*

E' un problema che è stato già sollevato in quasi tutti i dibattimenti che hanno visto come protagonisti dei militanti delle Brigate rosse. Finora, la richiesta è sempre stata respinta.

I quattro legali d'ufficio, Armando Salaroli, Franz Sarno, Tiziano Barbetta e Giovanni De Dona, hanno deciso di articolare le loro motivazioni con leggere varianti rispetto a quelle sostenute dai loro colleghi al processo di Torino.

Non hanno molte speranze che la richiesta venga accettata. Lo hanno ammesso esplicitamente. Ma questa «strategia difensiva» è stata voluta dagli stessi imputati durante i colloqui che i legali hanno avuto ieri pomeriggio in carcere.

Curcio e i suoi compagni non hanno tenuto, «in privato», l'atteggiamento «aggressivo» che sono soliti avere in aula. Hanno accolto gli avvocati senza particolare astio. Hanno chiesto, nel caso che l'autodifesa non venga concessa, che i legali tengano «un atteggiamento passivo». «Anche se — ha detto Curcio — la vostra diventa una posizione ipocrita».

s. c.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Allo Zeta d'essai «Il prigioniero della seconda strada» con Jack Lemmon e Anne Bancroft.**
- **Al Massaua «Il candidato» con Robert Redford.**
- **Al Movie Club «Viridiana» di Luis Buñuel.**

Televisione

- **Sulla reteuno alle 20,40 il nuovo varietà «Ci vediamo stasera» con Lia Tanzi e Maria Grazia Buccella.**
- **A Montecarlo alle 21 il film «Atto d'accusa» con Lea Padovani e Marcello Mastroianni.**

Musica

- **Al Palasport alle 21,15 concerto di Claudio Baglioni.**
- **All'Arci Zenit concerto del gruppo folk La Lionetta.**
- **All'Alfieri Giorgio Gaber in «Polli d'allevamento».**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25-26-27-28-29

Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi:
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

28 PAGINE

Venerdì 9 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 38

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Pulici eletto dai tifosi «granata dell'anno»

A pagina 11

Torna il freddo manca il gasolio

(Il petrolio ora scarseggia)

Tempo brutto e freddo dal dieci ai venti febbraio: è quanto promettono le previsioni di massima del Servizio meteorologico della Aeronautica.

La colpa è delle perturbazioni che dall'Atlantico si spingeranno sul Mediterraneo centrale e alle quali si uniranno in seguito afflussi di aria fredda. Così all'inizio del periodo la temperatura oscillerà attorno ai valori normali di questa stagione, poi diminuirà sensibilmente.

E mentre il freddo si avvicina, la crisi del gasolio si aggrava. A Torino il combustibile da riscaldamento ha cominciato a scarseggiare nelle scuole. Ora sono le case ad essere minacciate. Quasi a secco i depositi dei piccoli commercianti che riforniscono i privati. Stamane in piazza d'Armi a Torino si è svolto un corteo di autobotti. La categoria protesta perché le ditte non forniscono più gasolio.

LONDRA — E' calata complessivamente del 6,2% nel 1978 la produzione petrolifera dei Paesi Opec (la flessione è data rispetto al 1977) che è ammontata ad 1 miliardo 462 milioni 200 mila tonnellate

Paese	Produz. '78 (milioni di t.)	Variaz. 1977-1978	Quota del totale
Arabia Saudita	410	—10,6	13,4
Iran	255	— 9,6	8,3
Iraq	115	— 5,8	3,8
Kuwait	110	+10,7	3,6
Venezuela	108	— 7,4	3,5
Nigeria	95	— 9,0	3,1
Libia	95	— 4,6	3,1
Indonesia	82	— 2,1	2,7
Abu Dhabi	70	+12,3	2,3
Algeria	59	+ 8,0	1,9
Qatar	23,5	+11,8	0,8
Dubai	18	+12,8	0,6
Gabon	11	— 2,0	0,4
Ecuador	9,5	+ 8,7	0,3
Emirati Arabi	1,2	—10,9	—

Dopo il furto alla Consolata

Torino: troppi tesori incustoditi

La Consolata è meta anche di curiosi. Stasera l'arcivescovo di Torino presenzierà a una funzione solenne

Proseguono le indagini sul clamoroso furto dei gioielli della Consolata ad opera di ladri acrobati che la notte scorsa si sono calati dalla cupola nell'interno del santuario sino a raggiungere l'altare maggiore.

La notizia ha destato commozione e sdegno non soltanto in città, dove la Consolata è da secoli oggetto di popolare venerazione, ma anche in Italia e all'estero dove le Missioni della Consolata operano. Purtroppo la speranza di recuperare intatto il tesoro è tenue.

Il patrimonio artistico e i preziosi conservati nelle chiese di Torino e del Piemonte (la situazione è drammatica ovunque in Italia) sono alla mercè dei ladri. Troppi tesori restano incustoditi.

Tutti i servizi alle pagine 3 e 4

Avrebbe sottratto un film a due cinereporter

La Lollo accusata di furto

ROMA — Il giudice istruttore Antonino Silpo ha rinviato a giudizio dinanzi al tribunale Gina Lollobrigida. L'accusa che le ha contestato è appropriazione indebita. Secondo l'accusa, l'attrice si sarebbe impossessata di alcune pellicole e di altro materiale appartenente agli operatori Corbi e Bagdikjan.

I fatti risalgono al febbraio 1976, allorché la «Lollo», fu incaricata dal governo filippino di girare un lungometraggio sullo sviluppo economico e turistico del paese. L'attrice condusse con sé, a Manila, Corbi e Bagdikjan, ma, in seguito ad alcuni contrasti, avrebbe piantato in asso gli operatori, portandosi via le pellicole fino a quel momento impressionate.

Furono i due cineasti, una volta rientrati in Italia, a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria.

Nella foto: l'attrice che da qualche tempo si dedica alla fotografia.

Tre brigatisti arrestati nella notte?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tre nuovi presunti brigatisti rossi sono stati arrestati dai carabinieri dei nuclei speciali comandati dal generale Dalla Chiesa. Sono due uomini e una donna. I loro nomi non sono ancora stati comunicati. Si sa soltanto che uno di questi personaggi era già ricercato come appartenente alle Brigate rosse. Gli altri due erano incensurati e «sconosciuti».

I tre arresti sono stati effettuati ieri sera, ma sono stati comunicati solo questa notte. Le notizie lasciate filtrare dai carabinieri sono, per ora, pochissime. I brigatisti sono stati sorpresi in due casolari nelle province di Como e di Varese, sulle montagne a pochi chilometri dal confine con la Svizzera.

Nelle due abitazioni sono stati trovati documenti «ideologici», schedari e un archivio di volantini. Sembra, ma la notizia non è stata confermata, che i «covi» fossero utilizzati soprattutto come basi logistiche per coloro che si apprestavano a passare il confine.

I due casolari sarebbero serviti anche a terroristi tedeschi rifugiatisi in Italia dopo il rapimento e l'uccisione del presidente della Confindustria tedesca Schleyer. Questo «passaggio» sembra essere provato, a detta degli inquirenti, da alcune suppellettili e da giornali tedeschi che recano le date di quel periodo.

Ai «covi» di Varese e di Como i carabinieri dei nuclei speciali sono arrivati dopo un mese di indagini e di appostamenti. Tutto è partito in modo occasionale, da una valigetta con fotografie, nomi e indirizzi, trovata sotto la neve, verso la metà di gennaio, in piazza Durante, da alcuni nottambuli milanesi.

L'impressione è che sia i carabinieri, sia la Digos, siano riusciti a mettere le mani su materiale «scottante», che sta permettendo, di settimana in settimana, di dipanare almeno in parte l'intricata matassa delle organizzazioni terroristiche.

Silvano Costanzo

Studentessa rapita in Calabria

REGGIO CALABRIA — Una ragazza di 17 anni, Giovanna Barresi, studentessa, è stata rapita da due uomini i quali l'hanno costretta a salire su un'automobile di piccola cilindrata che si è subito allontanata.

Il fatto è accaduto stamane poco dopo le sette a Villa San Giovanni, vicino a Reggio Calabria. La studentessa era ferma in attesa di un autobus quando i due l'hanno rapita.

San Maurizio Canavese

Tabaccaio ferito dai rapinatori

CIRIE' — Enrico Cumino, 48 anni, tabaccaio a San Maurizio Canavese in via Vittorio Emanuele è ricoverato con prognosi di 30 giorni all'ospedale di Ciriè per un colpo di pistola, che gli è stato sparato da un rapinatore, e che lo ha raggiunto all'inguine.

Il fatto è accaduto ieri sera, verso le 19. Cumino era nel retrobottega quando ha sentito entrare delle persone in tabaccheria; si è affacciato dietro al banco pensando di servire dei clienti, ma si è trovato di fronte due giovani che intendevano invece rapinarlo. Uno di questi ha estratto la pistola di tasca e gli ha sparato; sono accorsi, al rumore del colpo, la moglie e un'altra persona e i rapinatori si sono dati alla fuga.

I fondatori sono finiti in carcere o in manicomio

Come si soffoca in Russia il sindacato non allineato

ROMA — L'esperimento non solo non è riuscito, ma i suoi autori sono finiti male: in manicomio il minatore Chlebanov, leader indiscusso del primo sindacato «autonomo» dell'Urss; perseguitati dalla giustizia, con varie cause e pretesti, gli altri co-fondatori. Le cause del fallimento sono molteplici, e forse può essere interessante esaminarle con una certa attenzione.

La prima sta nell'attenzione «internazionale» richiesta e ottenuta dal sindacato. I suoi membri infatti, al momento della costituzione, un anno orsono, si erano riproposti di cercare il riconoscimento delle organizzazioni sindacali internazionali, e «appoggi morali e materiali», sia in Urss che oltre le frontiere. Purtroppo le credenziali in cui i fondatori speravano non sono venute, e il mondo occidentale, Stati Uniti in particolare, sono stati in grado di assicurare un certo appoggio, ma soprattutto sul piano finanziario, più che su quello delle garanzie in materia di diritti civili.

Il che, considerata la situazione interna del Paese, si è rivelato di sicuro controproducente, e ha fatto sì che la propaganda del regime potesse imbastire una pesante campagna denigratoria. E' recente l'attacco che l'agenzia «Novosti», una delle voci ufficiali del Cremlino, ha portato al «libero sindacato», definendolo «un sindacato di cui si prendono cura i capitalisti», insistendo soprattutto sulla parte del regolamento interno dell'organizzazione in cui si dichiarano accettabili aiuti materiali da parte di sindacati stranieri.

Ma, propaganda a parte, e nella propaganda si possono considerare anche le prevedibili difficoltà di ordine burocratico e poliziesco che di sicuro possono incontrare i promotori di una simile iniziativa in Russia, esistono altre ragioni del fallimento, che vanno forse cercate nella struttura particolare del sindacato sovietico così come è organizzato e visto dai suoi stessi membri. In Unione Sovietica, e, in misura minore negli altri Paesi dell'universo socialista europeo, le organizzazioni dei lavoratori differiscono profondamente, in quanto a scopi e contenuti di azione, dalle similari strutture occidentali.

Ogni sindacato in Urss, e a questa regola non faceva eccezione nemmeno il «sindacato libero», ha fra i suoi obiettivi principali quello dell'adempimento del «contratto collettivo». Il che significa che il sindacato si rende garante, all'interno dell'azienda, che tutti i suoi affiliati partecipino alla realizzazione del piano di produzione. In una certa misura dunque i rapporti sono capovolti, rispetto all'Occidente, tanto che non sarebbe forse inesatto dire che il sindacato, per quel che riguarda la quantità di lavoro richiesta ai singoli all'interno dell'azienda, assume una veste «padronale».

Ciò pone il sindacato in una posizione di importanza notevole, anche se lo priva di quelle che vengono considerate le funzioni naturali, e cioè controllo sulle norme di lavoro e contrattazione salariale. Ma fino al momento in cui per decisione propria, o più probabilmente, per scelta delle gerarchie politiche, questa forma di controllo produttivo non verrà attribuita a qualche altra fonte, la situazione è destinata a rimanere eguale.

Bisogna però considerare che il modo in cui è visto il sindacato dai lavoratori è tale che un mutamento così deciso di immagine finirebbe con il disorientarli; abituati a far valere le proprie ragioni, spesso in contrasto con i vertici sindacali, tramite le «cellule» di settore, non riconosciute in maniera formale, un capovolgimento totale di comportamento nella controparte li stupirebbe.

Ed è forse per questo motivo che anche il «sindacato libero» si era dato delle strutture, e una organizzazione, molto simile a quella dei sindacati consacrati con i crismi dell'ufficialità: nel suo programma non si parlava di rivendicazioni, come vengono avanzate dai sindacati occidentali, e i rapporti di dialettica interna apparivano piuttosto costretti dalla formula del «centralismo democratico» secondo cui anche chi non era d'accordo si trovava legato alle decisioni prese dalla maggioranza. Il «sindacato libero» però non aveva a disposizione quel tipo di strumenti di pressione economica di cui usufruiscono i suoi concorrenti ufficiali; era in tutto simile a loro, e non poteva perciò attrarre in maniera «alternativa», ma non ne aveva la potenza. L'unione di questi elementi allo sfavore delle autorità, ne ha decretato una fine rapida.

m. l.

A CASTAGNOLE LANZE IN PROVINCIA DI ASTI

Giovani sposi uccisi da esalazioni di gas

ASTI — *Due giovani sposi sono stati trovati cadaveri nel loro magazzino, a quanto pare asfissiati dalle esalazioni di una stufa a gas con la quale erano soliti riscaldare l'ambiente. Si tratta di Claudio Bevione, 24 anni e della moglie Anna Castino, 22 anni gestori di un negozio di alimentari in frazione Valle Tanaro di Castagnole Lanze in provincia di Asti.*

La scoperta è stata fatta all'una di questa notte. I due giovani avevano acceso la stufa a gas e sono stati trovati cadaveri da alcuni loro amici che, uscendo da un bar attiguo e notando la luce accesa, li hanno chiamati per salutarli. Non ricevendo risposta si sono insospettiti ed hanno pensato al peggio.

Sono stati avvertiti i carabinieri e il medico condotto dott. Trinchero il quale non ha potuto far altro che constatarne il decesso. I due giovani, assai conosciuti in paese, stavano insaccando del salame in un magazzino attiguo al negozio.

Evidentemente il tiraggio della stufa era irregolare e l'ossido di carbonio deve averli asfissiati lentamente mentre erano intenti a lavorare. I loro corpi sono stati rinvenuti per terra; non è neppure escluso che siano stati vittima di una fuga di gas a causa di qualche conduttura difettosa.

(v. m.)

Sarà pronto entro il 1990

È deciso: il tunnel sotto la Manica si fa

LONDRA — Le ferrovie britanniche hanno reso noto che ha preso l'avvio la fase di progettazione per la costruzione di un tunnel ferroviario ad un solo binario sotto la Manica, attraverso il quale Londra e Parigi saranno collegate con un percorso di quattro ore e mezzo.

Il ministro inglese dei Trasporti, William Rogers, ha detto che il governo di Londra prenderà «in seria considerazione» la notizia.

Inghilterra e Francia divideranno la spesa, che è prevista in 650 milioni di sterline (1100 miliardi di lire).

I tecnici delle ferrovie dei due Paesi hanno convenuto che il traforo sottomarino tra l'isola britannica e il continente è tecnicamente possibile e finanziariamente sopportabile. Nel 1975 gli inglesi abbandonarono uno schema più ambizioso che prevedeva il traforo di un tunnel a due binari per una spesa di due miliardi di sterline, perché troppo dispendioso.

Le ferrovie inglesi hanno indicato che il tunnel, se approvato nei termini previsti, potrebbe funzionare a partire dal 1990, con 15 corse giornaliere nei due sensi, colleganti Londra a Parigi, e Londra a Bruxelles. Il Mec si è detto disposto a intervenire nel finanziamento.

Il traffico di passeggeri previsto è di otto milioni di persone all'anno e quello merci di otto milioni di tonnellate.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79
DEL 6-4-1978

Il processo per tentato omicidio

Cinque anni in più in appello a Curcio

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Sono bastati due giorni di udienza per sbrigare quella che tutti, anche i brigatisti, hanno definito «una formalità». L'unico ad averci rimesso qualcosa è stato Renato Curcio, condannato a dodici anni per tentato omicidio. In primo grado, la condanna era stata di sette anni.

Lui, l'ex leader storico delle Br, non è parso molto preoccupato: ormai, deve già scontare quarant'anni di carcere e lo attendono ancora una serie nutrita di processi. L'unica sua speranza (secondo le sue stesse parole), anche se molto ma molto labile, è l'evasione. Vi è già riuscito una volta, nel '75, quando era rinchiuso nel carcere di Casale Monferrato.

Proprio per questa sua fuga, Curcio dovrà ritornare, giovedì prossimo, in aula. Sarà la terza volta, in nove giorni, che si presenterà nella veste di imputato a Milano. E' un ruolo che, ormai, ha cominciato ad «annoiarlo».

«Devo sempre dire le stesse cose», ha confessato ad uno dei suoi avvocati. Ieri mattina s'è limitato a pronunciare una breve frase di minaccia, poi ha abbandonato l'aula, senza neppure sentire gli interventi dei legali d'ufficio. Anche Nadia Mantovani, Giuliano Isa e Angelo Basone, gli altri imputati, lo hanno imitato. A conferma che il «carisma» del capo storico non è del tutto svanito, almeno fra i suoi compagni di carcere.

La Mantovani, Isa e Basone, comunque, non sono stati ulteriormente «puniti» dalla Corte. Le loro condanne per i fatti verificatesi nel gennaio del '76 a Milano, quando tutti vennero arrestati, non sono «aumentate» come quella di Curcio. Nadia Mantovani ha avuto due anni e sei mesi, come nella sentenza di primo grado. Angelo Basone, quattro anni (prima erano cinque); Isa, tre anni (tre anni e sei mesi). Il quinto imputato, Vincenzo Guagliardo, latitante, è stato condannato a due anni e mezzo, uno in meno della sentenza di primo grado.

s. c.

Perché Lamberto Sechi si è dimesso

Ha lasciato Panorama il direttore-fondatore

Lamberto Sechi

MILANO — *Terremoto, ieri pomeriggio a «Panorama». Lamberto Sechi (cinquantasei anni), direttore da sempre e cioè dal 1969 del settimanale di maggior prestigio della Mondadori, si è dimesso. Con lui ha deciso di andarsene, anticipando la pensione, il vicedirettore Gaetano Tumiati (cinquantanove anni). «Smetto di fare il giornalista», mi ha detto Lamberto Sechi. «Metti pure fra virgolette che lo faccio perché ho dei principi. Ho una idea ben precisa della democrazia e della libertà. Ma quando i personalismi prevalgono sulla professionalità, io non ci sto più. Lascio un giornale — ha aggiunto — attestato sulle trecentosettantamila copie stabili e che nel 1978 ha guadagnato quattro miliardi. Spero che questo patrimonio venga gestito bene».*

Nuovo direttore di «Panorama» è da oggi l'ex caporedattore Carlo Rognoni. Come vicedirettore è stato chiamato Carlo Gregoretti (ex «Tempo illustrato»), cui mesi fa era già stato offerto l'incarico di caporedattore del settimanale; a questa funzione viene ora promosso Antonangelo Pinna.

Lamberto Sechi, su richiesta dell'editore, diventerà «direttore editoriale» di «Panorama», e sarà inoltre «consulente della presidenza» per le nuove iniziative Mondadori nel campo dei periodici. Diviene inoltre presidente della «General Promotion», un gruppo editoriale mondadoriano che produce mensili specializzati (ad esempio «Star bene», «Hi-Fi», «Il fotografo») e rimarrà nel consiglio di amministrazione de «la Repubblica».

Si conclude così, in certo modo improvvisamente e malgrado un documento «conciliativo» votato prima di Natale dall'assemblea dei redattori, quella che era stata chiamata «la rivolta di "Panorama"». Provocata dalla sostituzione che Sechi aveva effettuato del responsabile della redazione romana (Claudio Rinaldi nominato al posto di Gianni Farneti) aveva causato il primo sciopero del settimanale, che per Natale difatti uscì con quattro giorni di ritardo.

«Il direttore — avevano accusato i redattori — ha il licenziamento facile», e si dicevano anche poco pagati e citavano violazioni del contratto giornalistico per alcuni collaboratori. Effettivamente nella storia di «Panorama», varato dalla Mondadori nel 1968 sulla formula di «Time» e «Newsweek» ma con pochissimi mezzi e molti dubbi, sono stati numerosi i licenziamenti e i mutamenti di incarichi redazionali. Ma è anche la storia di un corpo redazionale creato dal nulla, fatto soprattutto con dei giovani ai quali un direttore «autoritario» voleva insegnare settimana dopo settimana il difficile mestiere (inedito per le abitudini italiane) di raccontare i fatti per quello che sono, e nel modo più dettagliato e semplice possibile. Lo stile di una notizia «alla maniera di Panorama» era perfino diventato motivo di scherzosa parodia, negli ultimi anni.

«Giulio Debenedetti e le pagine di cronaca de "La Stampa" — dichiarava volentieri Lamberto Sechi — sono un modello che mi sforzo di far ripetere. Ma è fatica: mancano, da noi, serie scuole di giornalismo». E voleva anche dire che, per diversi motivi non sempre lodevoli, si fanno sempre più rari, nel giornalismo italiano quei «vecchi» professionisti che una volta insegnavano anche duramente il mestiere (al recente convegno dei direttori di quotidiani, a Firenze, è stato lamentato come la disposizione di legge che impone l'assunzione di un giovane dopo solo tre mesi di prova, non rappresenta tuttavia una seria tutela della qualità professionale) ai più giovani.

Mensile considerato all'inizio con scetticismo proprio per queste sue ambizioni «all'americana» (e fu il rodaggio di un nucleo redazionale di base), dopo la trasformazione in settimanale «Panorama» decollò presso i lettori appunto per la sua «novità», ma anche per una serie di servizi «di denuncia» che però si preoccupavano soprattutto della verità dei fatti riferiti. E anche aumentando col successo pagine e tiratura, Sechi mantenne ostinatamente, «autoritariamente», la propria scelta di assumere giovani piuttosto che utilizzare firme già affermate: ciò gli consentiva di mantenere la voluta uniformità «tecnica e di indirizzo».

I giovani redattori, così, sono cresciuti assieme al settimanale, dapprincipio addirittura senza o quasi firmare, poi comparendo di persona. Parallelamente cresceva la loro quotazione professionale come succede ad esempio a giocatori la cui squadra guadagna il passaggio dalla serie B alla serie A.

«Allenatore» duro, che andava diritto per la sua strada magari anche nei confronti della presidenza (facendosi forte dei punteggi e forse anche delle economie negli acquisti: ma l'azienda era finanziariamente in attivo, e la squadra vinceva) Sechi forse è stato alla fine divorato (come oggi ha detto qualcuno) dai suoi stessi figli. E' giusto, non è giusto? E sono stati i figli, o la loro assemblea? Nelle discussioni del Natale scorso si erano certamente provocate ferite; si era colpito come spesso succede più di quanto non si voleva. Sechi evidentemente ha ritenuto che andasse messa nel peso (e non certo alla fine, ma dall'inizio) anche la «esperienza» professionale; quel lento e faticato accumulo di stima che impone anche all'esterno la «qualità» di un lavoro.

Claudio Savonuzzi

Dopo il clamoroso furto dei gioielli della Consolata

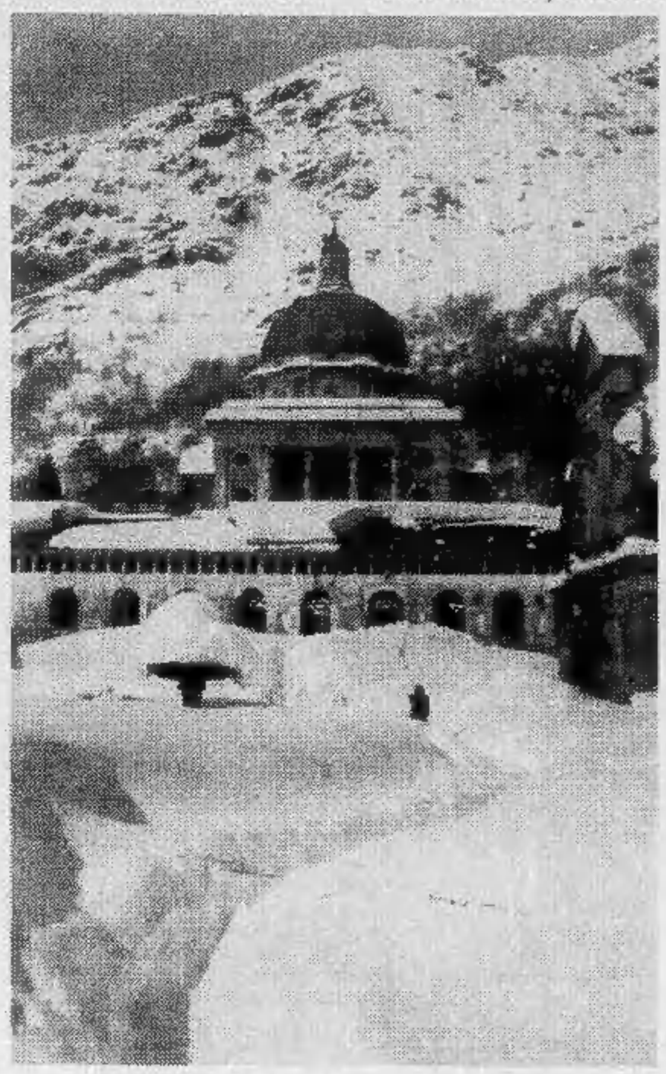
Allarme nei santuari piemontesi

I tesori di Oropa come in un forziere

BIELLA — Nell'ultra millenario Santuario di Oropa, dedicato alla Vergine Bruna, per la quale innumerevoli piemontesi hanno una devozione particolare, il primo allarme si è avuto poco più di un mese fa. In piena notte i ladri sacrileghi sono penetrati da una finestra nell'antica basilica, costruita nel 1600, e si sono avvicinati al sacello eusebiano. Hanno provato a forzare il cancelletto, ma alla prima resistenza, forse perché disturbati, hanno desistito dal loro proposito e si sono dileguati a mani vuote.

Il sacello è una piccola costruzione quasi quadrata, edificata da sant'Eusebio, che nel IV secolo dopo Cristo portò il simulacro della Vergine Bruna in quella landa allora inospitale, dove veniva ancora praticato il culto pagano, per cristianizzarla.

Il sacello, che ha sfidato i secoli, è stato poi incorporato nella basilica ed è tuttora meta di affollati pellegrinaggi. La statua della Madonna, che ha il volto e le mani di colore scuro, come il Bambino Gesù che tiene in braccio, era ornata con dovizia di oggetti di grande valore, che sono stati tolti dopo il tentativo di furto per essere conservati in luogo sicuro.



Altri oggetti altrettanto preziosi, fra cui numerose corone, accumulatisi nel corso dei secoli, erano in mostra nella «stanza del tesoro». Al loro valore venale si aggiunge quello di documentazione di epoche trascorse, con gusti talvolta in contrasto con quelli attuali.

Anche i «pezzi» più importanti del tesoro di Oropa sono stati messi al sicuro. Nella stanza, inoltre, sono state installate moderne apparecchiature antifurto. Sono invece stati lasciati al loro posto i paramenti sacri. Sono anch'essi di indubbio valore (ci sono finissimi broccati, ossia tessuti costituiti da fili di seta pura, oro e argento), ma c'è fondato motivo di ritenere che non costituiscano un allettamento per i ladri.

Ogni sera continuano ad essere chiusi il grande cancello centrale e le porte di comunicazione con l'esterno. L'accorgimento non è però tale da scoraggiare i malviventi: lo ha dimostrato il tentativo di furto nell'antica basilica.

Piero Minoli

Mentre le chiese del Cuneese sono "incustodite"

Vicoforte: un antifurto elettronico per la corona

VICOFORTE — Il canonico don Enrico Nasi mette in guardia i ladri: «Al Santuario di Vicoforte dedicato alla Madonna Montis Regalis, i ladri rimarrebbero piuttosto delusi qualora riuscissero a superare il sistema di allarme elettronico: la preziosa corona della Vergine è già stata infatti rubata nel 1919 e mai più recuperata; un'altra razzia è avvenuta nel 1972 e in quell'occasione sono spariti altri oggetti preziosi: ora abbiamo ancora qualche "pezzo" pregiato ma i malviventi nel complesso farebbero un magro affare. Nella basilica non abbiamo infatti "tesori" che possano essere appetibili ai ladri, che meritino comunque un dispendio di energie e di soldi nella preparazione dell'impresa».

Con la cupola ellittica progettata nel 1596 da Ascanio Vittozzi, e portata a termine all'inizio del '700 dall'architetto monregalese Francesco Gallo, che gli esperti stimano per imponenza la quarta del mondo, il santuario-basilica di Vicoforte possiede anche un museo storico, il «Ghisleli», meta di continue visite da tutta Italia. Vi sono contenuti centinaia e forse migliaia di «pezzi» che possono avere un valore solamente per un pubblico qualificato. «Ad esempio ogni porta del museo — spiega ancora il canonico Nasi — è blindata e munita di un sistema di allarme sofisticato che consideriamo umanamente sicuro; alla basilica di Vicoforte si viene solo per pregare, non per rubare».

Anche perché, come ha riferito il canonico, i ladri hanno già operato prima che fosse collocato il sistema di allarme. I malviventi in provincia di Cuneo hanno invece preso di mira santuari e chiese meno note della basilica di Vicoforte, ma con parecchi oggetti di valore: due anni fa, ad esempio, è stato smontato nel santuario di Castelmagno, in Alta Valle Grana, un prezioso mobile del '600 in noce massiccio e istoriato del valore di decine di milioni, che hanno poi trafugato servendosi nottetempo di un autocarro.

Nessuna chiesa, del resto, ad eccezione forse di Vicoforte, è munita di sistemi di allarme, non solo, ma quelle che sono situate in alta montagna sono quasi tutte disabitate e incustodite, per cui i ladri possono operare quasi sempre indisturbati.

Gianni De Matteis

Le "nature morte" del Sacro Monte

Centinaia di opere d'arte nel santuario di Varallo Sesia

VARALLO — *La nascita ufficiale del Sacro Monte di Varallo, considerato il più prestigioso santuario italiano e che vanta il diritto di primogenitura tra i complessi architettonici religiosi, è datata 14 aprile 1493, quando tra il «borgo» valsesiano e la Curia vescovile fu stipulata la prima convenzione che affidava ai frati la gestione della mistica rocca. Ha preso così vita quella creazione che forse non ha eguali per la vastità di tesori artistici e per la preziosità delle cappelle, popolate di personaggi in terracotta e adorne di affreschi alle pareti.*

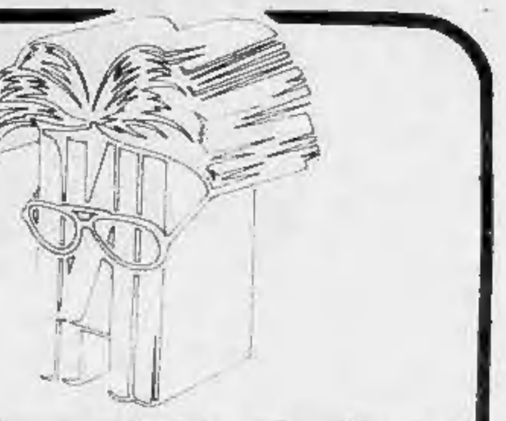
«La monumentale opera — dice la direttrice del Sacro Monte, Stefania Stefani Perrone — è invidiata per le grandiose pitture di Gaudenzio Ferrari, del Tanzio, di Pier Francesco Mazzucchelli detto Il Morazzone, per l'architettura elegante interna ed esterna delle cappelle.

Le statue in terracotta, in terra cruda, in cera soffiata ammirabili le composizioni raffiguranti le «nature morte» nell'Ultima Cena, una tavola imbandita di valore inestimabile, completata in più secoli, in legno, in cartapesta, in marmo e gesso, portano le firme prestigiose di Giovanni Wespin (detto Il Tabacchetto) e di Giovanni D'Enrico, per citare i più famosi.

«Padre Bernardino Caimi, il francescano lombardo che, reduce dalla Terra Santa, volle ambientare sulla rocca di Varallo la "Gerusalemme valsesiana" — aggiunge Stefania Stefani Perrone —, poté avvalersi dell'inventiva di Gaudenzio Ferrari che, oltre ad erigere le magnifiche cappelle della Annunciazione, del complesso di Betlemme, della Crocifissione, diede una perfetta concezione costruttiva alla creazione religiosa».

Il Sacro Monte di Varallo, infatti, è considerato dagli studiosi di tutto il mondo come un complesso dalle soluzioni urbanistiche all'avanguardia.

Roberto Eynard



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

in anteprima
VOCI DI DONNA
INASCOLTATE NEI SECOLI
di Angela Bianchini

Arriva dalla Francia, con Revel, l'ondata della gastronomia culturale
L'INTELLETTUALE TORNA A TAVOLA.

editrice LA STAMPA

Avviso d'Asta al Pubblico

Saranno posti in vendita i beni artistici appartenuti a

NOBILE CASATO PIEMONTESE

Sono compresi mobili d'epoca, porcellane, argenti, tappeti, curiosità

ASTE 10-2-79 ore 15
11-2-79 ore 15

Le vendite avverranno presso la casa di vendite

Giovanni Matta

Verolengo (To) - Tel. (011) 914.177

Non è possibile una valutazione

L'elenco dei gioielli rubati

«I gioielli rubati — afferma il rettore del Santuario, don Antonio Bretto — hanno per noi un valore affettivo, anche se alcuni di questi sono di notevole rilievo storico-artistico. Non è possibile dare una precisa valutazione economica del danno. Comunque non si può parlare di cifre superiori alle decine di milioni».

I «beni» del Santuario sono tutti assicurati, ma le autorità religiose non hanno saputo precisare se l'effigie della SS. Vergine Consolata con i gioielli è «coperta» da una polizza a parte.

Questo l'elenco dei monili rubati:

Due corone d'oro, che il Capitolo Vaticano donò al Santuario nel 1829 come riconoscimento della Basilica Pontificia di Torino;

due stelle di brillanti; poste al centro delle corone;

due orecchini con brillanti;

un collier di brillantini;

una stella a spillo con brillantini;

un anello di brillanti;

un anello con smeraldo e brillanti;

un braccialetto di brillantini;

uno smeraldino con brillanti;

due corone a dodici stelle.

Un patrimonio (da Caravaggio a Defendente Ferrari) sempre in pericolo

Tesori a portata di ladro

Dai più rari documenti di arte tribale, a più riprese «visitati» dai ladri a Palazzo Madama, sino ai gioielli votivi — siano essi veri o imitati soltanto — che attraverso i secoli erano andati ad ornare il quadro della Consolata protettrice di Torino, il saccheggio continua. Nè v'è da meravigliarsene se, agli uffici centrali del ministero per i Beni culturali, non rimane che valutare malinconicamente il danno dandone la misura in un intero museo perso all'anno.

Ad arginare i furti son riusciti i grandi magazzini, con ingegnosi dispositivi elettronici che hanno, nella merce stessa, l'elemento capace di scatenare l'allarme se non viene neutralizzato dalle addette al servizio all'atto della vendita. Per quanto concerne viceversa chiese e gallerie pubbliche, nonostante i costosi sistemi di allarme messi in opera (quando ci sono), si è rimasti evidentemente alla mercè dei malviventi che operano con piani che risultano studiati in ogni particolare e, si direbbe, usufruendo di precise informazioni circa il funzionamento dei dispositivi di tutela cui si è fatto ricorso.

A questo punto c'è da domandarsi soltanto quali saranno i prossimi obiettivi. Vennero già rubate una volta (e fortunatamente presto ritrovate) le tavolette che in Duomo costituiscono il polittico già attribuito a Defendente Ferrari, poi al caposcuola casalese Martino Spanzotti, e dedicato ai Santi Crispino e Crispiniano. Ma c'è ancora in sacrestia un bellissimo «Battesimo di Gesù» la cui paternità qualcuno vorrebbe trasferire invece dallo Spanzotti a Defendente.

Sempre in Duomo sono presenti altri dipinti di buona mano, ma per fortuna hanno nomi forse non così famosi da interessare i ladri e i loro mandanti: le pale del Caravoglia, quella di Giacomo Rossignolo e un'altra attribuita a Carlo Claudio Dauphin. Chissà che, piuttosto, non facciano loro «gola» le statue marmoree di «S. Cristina» e «S. Teresa» (1716) scolpite da Pietro Le Gros, su ordine dello Juvarra, per la facciata di S. Cristina, ma fin dal 1804 trasferite in San Giovanni per proteggerle, se non dai furti, dalle intemperie.

Dipinti d'un certo pregio — si può ricordare senza fare opera di «delazione» visto che ogni guida della città li ricorda — son conservati anche in San Carlo. Durante l'esposizione della S. Sindone si parlò molto di quello del Recchi con «Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I che alle porte di Torino accolgono S. Carlo» che vi giungeva a piedi da Milano per venerarvi il S. Sudario.

Ma vi figurano anche una caravaggesca «Crocefissione» e una «Madonna col Bambino e S. Agostino» della scuola del Sassoferrato. Pressoché analoga è la situazione nelle altre chiese, da S. Teresa allo juvarriano edificio del Carmine; grandi tele adornano altari e cappelle ad opera del Moncalvo, di Vittorio Amedeo Rapous, del Beaumont. E' probabile che i malintenzionati sappiano benissimo che nella vittozziana chiesa dei Cappuccini del Monte, la «Madonna col bambino e S. Francesco» non è che copia d'un originale del Cerano conservato in una galleria pubblica torinese che almeno fin qui è sembrato meglio vigilata di tante chiese.

Si deve dunque considerare una fortuna il fatto che le chiese torinesi — e ve ne sono che rivelano particolare bellezza architettonica — non possano vantare poi dei grandi capolavori pittorici? Accade anche, come in S. Agostino (chiesa d'antiche origini, ricostruita fra il 1555 e il 1643 e restaurata in seguito nel 1758) che la divozione pubblica richiami l'attenzione più su una «Annunciazione» trovata nel 1746 in un camino e rimasta priva di paternità, che sul «S. Nicola da Tolentino» per il quale ancora una volta l'attribuzione oscilla fra Defendente e Spanzotti.

Tutto è però relativo, se anche i «40 Candelieri di bosco intagliati» in varia misura da Stefano Maria Clemente per la chiesa del Corpus Domini fanno parte della più preziosa suppellettile d'altare della Diocesi. Se si sono salvati dal saccheggio è forse soltanto perché ci si è resi conto che è semplicemente di cattivo gusto trasformare i tabernacoli in mobili-bar e i candelieri barocchi in anacronistici portalampade.

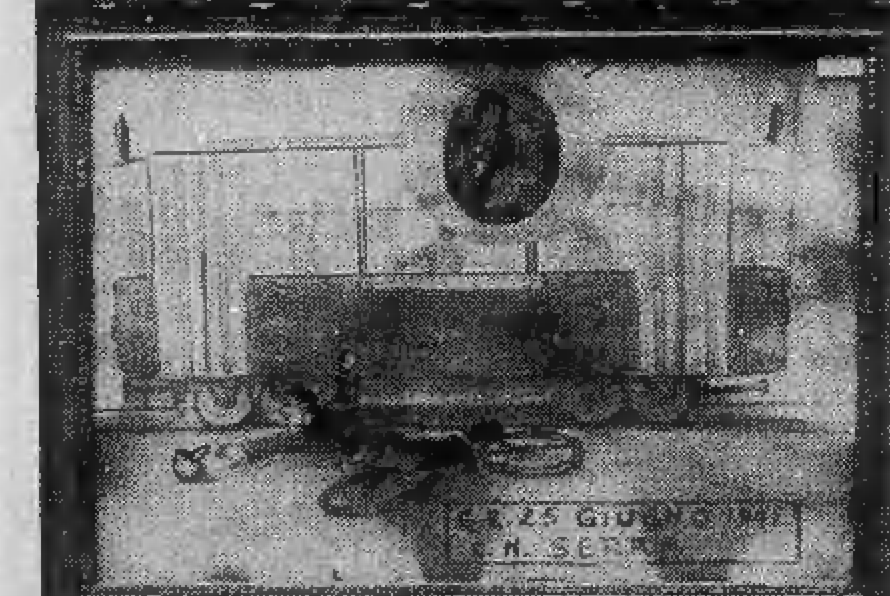
Visto però che a rubar dipinti troppo noti si rischia soltanto di non poterne far nulla, come topi d'automobili, i ladri di chiese devono essersi buttati così sui più facili gioielli — veri o imitati che siano — della Madonna Consolatrice: un furto sacrilego che la città ha sentito come offesa prima ancora che come perdita patrimoniale; un atto che sa soltanto della più squallida delinquenza dei giorni nostri; un gesto che sorprende, mortifica e rattrista per la sua palese disumanità.

an. dra.

Particolare devozione al tempio come testimoniano centinaia di ex voto

Lo sdegno dei fedeli accorsi al Santuario

Una pensionata: «Che ingiustizia!», uno studente: «Una profanazione contro tutti noi cattolici»



La notizia del furto dei monili custoditi nel quadro della SS. Vergine Consolata ha destato profonda impressione tra i torinesi. Ieri pomeriggio e stamane i fedeli si sono succeduti a centinaia in una specie di processione continua davanti all'altare maggiore del Santuario. In luogo dell'effigie della Patrona della città da ieri pomeriggio è stato riposto un drappo viola, quello stesso che veniva esposto in periodo di Quaresima. La maggior parte dei torinesi è incredula. «Non possiamo essere arrivati a questo punto — *mormora una pensionata di 77 anni* —. Che ingiustizia!».

C'è gente che prega, gente che osserva in silenzio, gente che commenta sottovoce. Qualcuno ha le lacrime agli occhi.

Cos'è che più rattrista di questo atto vandalico?

«Forse è la profanazione — *dice Carlo, studente in ingegneria* — che gli autori di questo gesto hanno compiuto nei confronti di tutti noi cattolici».

C'è un'atmosfera di rassegnazione, ma si avverte nei giudizi dei fedeli il prevalere di sentimenti di perdono, di pietà su quelli di rabbia, di condanna.

«Una signora ci ha chiesto — *affermano i coniugi Esposito* — di pregare per quelli che hanno rubato».

Il Santuario della Consolata è forse per i fedeli torinesi il tempio di devozione per eccellenza. Lo testimoniano le centinaia di quadri, lapidi, cuori, lampade, cornici, monili, oggetti, che contengono i diversi «ex-voto», donati dai credenti nel corso dei secoli.

Sono segni di ringraziamento e di ricordo destinati indubbiamente ad aumentare di numero. La maggior parte dei gioielli rubati erano per l'appunto doni

Nella «Galleria dei quadri», che si trova alla destra dell'entrata principale del Santuario, la riproduzione di un veliero corsaro, dono di due torinesi, ricorda un antico episodio di liberazione della schiavitù.

F40 Queste testimonianze, infine, sembrano legate le une alle altre da un gran numero di incisioni scolpite sulle colonne, sui banchi, sulle balaustre.

Tra le centinaia di fedeli che ieri hanno visitato il Santuario, Mons. Ballestrero è stato uno dei più solerti recandosi nella Chiesa di prima mattina. Stasera, alle 18,30, l'arcivescovo di Torino celebrerà una Messa sull'altar maggiore profanato dai ladri.

Parere negativo sul bilancio

Borgo Po respinge il Piano comunale

Crocetta, Cenisia-Cit Turin e Cavoretto Borgo Po sono, in ordine di tempo, i tre quartieri che hanno espresso parere negativo sul bilancio preventivo per il '79.

Le posizioni dei consigli circoscrizionali «Crocetta» *e* «Cavoretto-Borgo Po» *erano prevedibili, viste le composizioni di maggioranza (il primo è retto da un monocolore dc, il secondo da una giunta composta da rappresentanti dc e pli). Inatteso, invece, il risultato della votazione nel quartiere Cenisia, governato da pci e psi. Risultato che ha portato alle dimissioni, poi respinte, del presidente e della giunta.*

Dei bilanci preventivi di «Cenisia» *e* «Crocetta» *abbiamo già parlato. Ci occupiamo ora degli investimenti previsti dal* «Piano disaggregato» *per Cavoretto Borgo Po. Alla circoscrizione «22» sono fissati 6 miliardi 487 milioni.*

«Ci stanno bene le cifre — *afferma il coordinatore della commissione bilancio, Pier Luigi Amerio (pli)* —, ma non gli interventi. Per questo ci siamo astenuti dal giudicare il bilancio per quanto riguarda il nostro quartiere limitandoci a segnalare altre esigenze prioritarie, mentre abbiamo espresso parere negativo sul "Piano" nel suo complesso».

L'investimento più alto riguarda la ristrutturazione del fabbricato ex «Figlie dei militari» *che sarà destinato a scuola secondaria: 1 miliardo 950 milioni. A questa cifra, inoltre, bisogna aggiungere 1 miliardo e mezzo per l'esproprio.*

Alla ristrutturazione della piscina «Lido Torino», *in corso Sicilia, sono destinati 1 miliardo e 500 milioni.* «Questo stanziamento ci pare eccessivo — *sostiene il presidente del consiglio, Luigi Momo (dc)* —. Una parte di quella cifra potrebbe essere utilizzata per fare un asilo nido».

Tra le altre opere «importanti» *previste dal bilancio figurano 200 milioni per il recupero delle arcate sotto il piazzale del Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, 980 milioni per il verde pubblico, 170 milioni per fognature.*

«Gli altri interventi richiesti dal consiglio — *aggiunge Pier Luigi Amerio* — sono: la sistemazione idrogeologica della collina, nuovi impianti di illuminazione e un miglioramento del servizio dei trasporti. Per quest'ultimo settore, in particolare, esistono carenze di collegamento tra la nostra zona e i quartieri Crocetta e S. Rita».

Il documento, presentato al Comune, è stato approvato dai rappresentanti dc, pli e psdi. Hanno votato contro pci, psi e pri.

Mostra d'arte

Si inaugura domani sabato 10 febbraio, nel Padiglione civico d'arte moderna a Rivoli, la mostra personale del pittore Nicola Sgambati. La rassegna, presentata dall'assessorato alla cultura del comune, resterà aperta fino al 22 febbraio.

Chi sono i "non aventi diritto" e quali le sanzioni

Entro il 29 marzo l'autodenuncia dei "superpensionati" dell'Inps

Pensionati Inps, attenzione. Il 29 marzo scade il termine entro il quale «tutti coloro che percepiscono indebitamente una pensione integrata al trattamento minimo, o una pensione sociale hanno facoltà di denunciare all'Ente tale situazione al fine di evitare la restituzione delle somme indebitamente percepite e le relative sanzioni».

Il che, tradotto dal linguaggio burocratico, significa che entro la fine di marzo chi prende una pensione che non gli è dovuta deve rinunciarvi spontaneamente e l'Inps, non chiederà indietro i soldi già pagati. Altrimenti, oltre a dover restituire tutto, si rischia una multa che va da uno a cinque milioni.

Quali meccanismi hanno condotto alla fatidica scadenza del 29 marzo? Succede che oggi come oggi l'Inps paghi centinaia di milioni in pensioni a persone che non ne hanno diritto. Una situazione che, a parte le considerazioni quantitative, di soldi effettivamente intascati dal singolo pensionato, aumenta, se ve ne fosse bisogno, il passivo già cospicuo dell'Ente (sui 48 miliardi).

I «non aventi diritto» *sono, coloro che nel '76 avevano redditi propri superiori alle 608.400 lire annue. Nel '77 superiori alle 692.900 e nel '78 alle 828.100 lire. Inoltre, chi cumulando i redditi propri a quelli del coniuge, raggiunse un milione e 663.350 lire nel '76, un milione e 747.850 nel '77 e un milione 883.050 nel '78 non aveva ugualmente diritto alla pensione. Tutti costoro, che in buona o cattiva fede, abbiano incassato fino ad ora una cifra non dovuta (per bassa che sia) devono necessariamente comunicarlo all'Inps e, naturalmente, se la vedranno* «tagliata».

Tuttavia la cosa non avrà altro seguito, e l'istituto non chiederà la restituzione, né vi saranno sanzioni. Se non vi sarà l'«autodenuncia», *invece, e se i «colpevoli» verranno scoperti, allora scatterà l'obbligo di restituzione e la multa sarà inevitabile.*

Una legge, questa, varata alla fine dell'anno scorso (21 dicembre) che ricorda molto da vicino quella sul condono fiscale e che, come quella, è in fondo una esplicita ammissione di impotenza da parte dello Stato, o chi per esso, a controllare le irregolarità fiscali o amministrative dei vari rami della pubblica spesa. Dover chiedere l'autodenuncia significa, ovviamente, incapacità di controllo. Tuttavia la materia pensionistica è così complessa ed intricata che, nella stragrande maggioranza dei casi i «colpevoli» sono certamente in buona fede. Hanno quindi la possibilità di sottrarsi legalmente a responsabilità che non sono loro.

Ricordiamo quali sono le categorie che, pur percependo somme superiori a quelle indicate, non devono rinunciarvi e quindi non devono autodenunciarsi: coloro che fossero titolari di pensioni minime e anche di pensioni ai superstiti; coloro che percepivano pensione di invalidità di qualsiasi genere.

Piossasco: due giorni di convegni e incontri

Commercianti contro mafia terrorismo e delinquenza

Domani e domenica, a Piossasco, si svolgerà un convegno sul tema: *«I cittadini, il Comune, la magistratura e la polizia di fronte al terrorismo, alla delinquenza e alla mafia».*

Il programma prevede per domani mattina alle 9,30 una riunione di allievi e insegnanti della media presso la palestra della scuola. Il pomeriggio alle 15, presso la parrocchia Santissimi Apostopoli di via Pinerolo, dibattito su *«I giovani di fronte al terrorismo e alla violenza».*

Di sera, alle 21, si terrà inoltre un incontro con commercianti, artigiani e contadini nei locali annessi alla parrocchia di San Francesco. Domenica alle ore 9,30, infine, si svolgerà una tavola rotonda presso il cinema San Giorgio.

Alla serie di riunioni parteciperanno gli amministratori comunali, guidati dal sindaco Francesco Modafferi: l'assessore di Gioiosa Jonica, avvocato e parlamentare, Gianni Demichelis; l'on. Giuseppe Manfredi, deputato per il collegio elettorale di Cuneo, Asti e Alessandria e membro della commissione parlamentare per la riforma della polizia; l'on. Francesco Martorelli, avvocato e deputato per il collegio elettorale di Cosenza; i giudici istruttori al tribunale di Torino Franco Giordana, Livio Pepino e Giancarlo Caselli; il procuratore Guido Neppi Modona, docente della facoltà torinese di Giurisprudenza; rappresentanti del sindacato di polizia, della segreteria provinciale Cgil, Cisl, Uil e dell'arma dei carabinieri.

«Il fenomeno terroristico che mira alla destabilizzazione e al sovvertimento dell'ordine democratico — sottolinea un comunicato — *acquista forme sempre più articolate e dilaganti creando un clima di paura e di sfiducia nei confronti delle istituzioni. Con chiarezza sono stati messi in evidenza i collegamenti che esistono fra terrorismo, mafia e delinquenza comune e i legami che questi hanno con l'eversione fascista».*

«Per questo — continua il documento — *pensiamo che l'ultimo attentato del 20 gennaio '79 in cui sono stati bruciati gli automezzi del Comune di Piossasco e i soprusi cui sono sottoposti i cittadini, i racket ai negozi, le rapine, le minacce e gli omicidi, non devono rimanere isolati ma devono essere collocati nella situazione generale del Paese. La partecipazione al convegno è quindi un primo ma necessario impegno da parte di tutti per lottare contro il terrorismo, la delinquenza e la mafia».*

Dopo il rinvio a giudizio di 17

Per le strade dissestate diffida alla Provincia

Il rinvio a giudizio di diciassette persone, fra le quali una decina di tecnici della Provincia per le escavazioni di ghiaia che avrebbero provocato il crollo del ponte sulla Stura all'altezza di Altessano, ha causato un piccolo terremoto in Provincia: al presidente Salvetti è arrivata una diffida: «La rete viaria provinciale non è affatto in regola e per questo i tecnici declinano ogni responsabilità».

Tutto ciò, ovviamente, ha provocato una reazione da parte della Provincia: «Noi non possiamo andare al di là della legge — *ha detto il presidente Giorgio Salvetti* — perché esiste una precisa responsabilità professionale dei tecnici, degli ingegneri o dei geometri, che non possiamo "coprire" con nessun tipo di garanzie. E' ovvio che noi si faccia e si sia fatto del nostro meglio per rimediare a certe lacune che, in gran parte, questa amministrazione ha ricevuto in eredità, e molti problemi sono già stati risolti».

In sostanza, dice Salvetti, i tecnici non possono scaricare sulla Provincia quelle responsabilità che sono soltanto loro; a livello professionale. Per il resto, vale a dire per gli interventi operativi, l'amministrazione provinciale ha già provveduto e sta provvedendo a sciogliere i nodi principali.

Direttore Olivetti incontra esponenti economici

Il nuovo direttore della divisione Italia della Olivetti, Massimo Samaja, ieri, al «Principi di Piemonte», si è incontrato con esponenti di alcuni dei maggiori enti economici che operano in Piemonte.

Massimo Samaja, che da pochi giorni ha assunto l'importante carica (la divisione Italia ha circa seimila dipendenti e un fatturato di cinquecento miliardi), 48 anni, sposato, due figli, ha compiuto tutta la sua carriera alla Olivetti, per la quale ha iniziato a lavorare 24 anni fa, come venditore.

Lorenzo Mondo ai «Venerdì letterari»

Per i «Venerdì letterari» dell'A.C.I. questa sera alle 18 al Teatro Carignano, Lorenzo Mondo, critico letterario, vicedirettore de *La Stampa*, parlerà sul tema: «Il romanzo italiano, le letture di un anno».

L'incontro di Mondo con il pubblico si ripeterà poi domani a Firenze, lunedì a Milano e martedì a Roma, per concludersi poi mercoledì a Bari.

echi di cronaca

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento prof. Landi, tel. 781.154, Ortopedia, Sanitari, viale Gramsci 117, Grugliasco.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla Desi-To Bagno, via Nizza 41 e via Cantallo 28 (Barca) tel. 651.595.

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.
Associarsi... conviene! Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. DISCOUNT. 1500 articoli alimentari. Si acquista al minuto con prezzi da ingrosso. Olio Cuore L. 1730. Lungo Stura Lazio 97.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 655.698.

OFFERTA SPECIALE
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
PHILIPS
distributore diretto
STIEVANI S.p.A.
CORSO LOMBARDIA 200/200bis
Tel. 735.993
734.292
TORINO

Gasolio - Verranno a mancare i rifornimenti promessi?

Corteo di autobotti in piazza Castello

Oltre cinquanta autocisterne di aziende distributrici di gasolio per riscaldamento hanno partecipato stamattina ad una dimostrazione contro l'imboscamento del carburante da parte delle raffinerie. La colonna si è formata in piazza d'Armi, e ha poi raggiunto piazza Castello.

Particolarmente grave la situazione, in quanto i produttori preferiscono, in questo momento, vendere la produzione oltre frontiera, dove si spuntano prezzi più alti che sul mercato italiano. Da parte degli autisti dei grossisti, ci sono anche malumori, perché sono costretti ad un superlavoro, dovendo frazionare i carichi in piccole partite e far da parafulmine, oltre il resto, alle proteste non sempre civili degli utenti.

Sempre al freddo i bambini a scuola

Voci contrastanti e molte incognite sulle scuole torinesi ormai da parecchi giorni sulla strada — causa la carenza di gasolio — di una «glaciazione» fuori programma.

Con un comunicato di mercoledì scorso il Comune aveva fatto sapere che la questione poteva considerarsi risolta. Dopo affannose ricerche, infatti, una ditta torinese aveva potuto impegnarsi per la fornitura di un milione e 500 mila litri di gasolio, con la clausola di una consegna quotidiana di 45 mila litri. Questo contingente, secondo gli amministratori, insieme a quanto abitualmente fornito avrebbe garantito «un quantitativo giornaliero di 100-110 mila litri di carburante; sufficiente al salvataggio delle scuole — una trentina circa n.d.r. — con il serbatoio vuoto o in procinto di diventarlo».

Di qui, stabilita una priorità d'intervento per gli asili e le scuole materne grazie anche a un approvvigionamento straordinario di 300 tonnellate di gasolio con rifornimento giornaliero di 23 mila litri garantito, a partire dal 13 febbraio, da una compagnia nazionale con sede a Genova), la prospettiva «di un normale riscaldamento fino a primavera, salvo grossi imprevisti, per tutte le scuole torinesi».

Ma è una speranza forse troppo frettolosa. Proprio stamane, alle 9, gli iscritti all'Associazione nazionale commercio petroli hanno pubblicizzato la decisione di astenersi da qualsiasi consegna di prodotti petroliferi, riunendo le loro autobotti in piazza d'Armi in segno di protesta. La manifestazione, è stato spiegato, «nasce dall'impossibilità delle aziende di far fronte, dati gli scarsi quantitativi consegnati delle compagnie produttrici, al fabbisogno globale dell'utenza e dalla conseguente necessità che le autorità tutorie definiscano una volta per tutte le necessità prioritarie».

Così, il termometro minaccia di scendere non solo nelle scuole ma in tutta la città. Senza contare, secondo la protesta che arriva da alcuni istituti che «anche quel poco di gasolio promesso nei giorni scorsi continua a rimanere una promessa tanto irrealizzata quanto illusoria, in quanto assolutamente insufficiente a riscaldare le varie sedi scolastiche nella loro globalità».

Dice Giuseppa Cappadonna, rappresentante dei genitori alle elementari di via Fiesole: «Ci hanno consegnato cinquemila litri di carburante da dividere tra noi e le due materne. Questo significa che già mercoledì prossimo saremo all'asciutto; è un rimedio insufficiente, tanto più considerando che nei prossimi giorni il riscaldamento verrà limitato a due ore al giorno».

Mentre si discute il contratto

"Bollatrice" meccanica guerra in Regione

Per una bollatrice meccanica (e per il suo significato, come vedremo) in Regione divampa una polemica che vede schierati tre diversi eserciti: da una parte l'amministrazione, da un'altra le organizzazioni sindacali *«tradizionali»* e da una terza, gruppi più o meno ufficiali di lavoratori che non accettano il comportamento dei primi due *«contendenti»*. Che cosa sta succedendo, dunque?

Si tratta, a sommi capi, di questo: i «regionali» sono senza un contratto collettivo di lavoro, che andrebbe siglato entro il mese (quello vecchio è scaduto). La Giunta, per intanto, ha respinto la richiesta di 36 ore di lavoro, restando alle 37 e mezzo e proponendo l'uso di una bollatrice meccanica.

Gran parte dei dipendenti rifiutano la bollatura automatica, rifiutano la divisione dell'orario di ingresso in fasce, chiedono la flessibilità al minuto fra le otto e le nove del mattino (vale a dire chi entra alle 8,37 esce quando l'orologio segna di nuovo i 37 e non al 45 come prevede la fascia) e, infine, l'accorciamento dell'intervallo pomeridiano, con uscita alle 16,15 invece che alle 17,15 come accade ora che la sosta è più lunga di un'ora.

Tutte queste cose pare siano state trattate con la giunta e, adesso, *«rimangiate»*. Il risultato è la mobilitazione e lo stato di agitazione.

I sindacati, dal canto loro, puntano sulla flessibilità al minuto, e protestano, per *«addirittura esplicite limitazioni all'esercizio delle libertà sindacali dei delegati»*.

In sostanza qual è il problema principale? Sono passati tre anni e un mese dalla stipulazione dell'ultimo contratto e i lavoratori ne pretendono uno nuovo. Le richieste, in sintesi, sono queste: chiusura del contratto entro febbraio; orario a 36 ore; liquidazione degli arretrati al 1° ottobre '78; immediata riparametrazione secondo i contenuti dell'ipotesi contrattuale siglata nel settembre dell'anno scorso; installazione delle bollatrici solo dopo la riduzione di orario e l'estensione di tale macchina anche alle altre regioni (dove le 36 ore sono operanti); orario flessibile senza limitazioni di fasce.

Accademia di medicina

L'Accademia di medicina tiene stasera alle 21,15 nell'aula di via Po 18, una seduta pubblica su: «Il cretinismo endemico». Parlerà il professor Marcello Mortara, primario medico dell'ospedale civile di Alessandria. La conferenza, con proiezione di film, sarà preceduta da una presentazione del professor Aurelio Costa.

Chef di cucina

E' stata fondata il 3 febbraio scorso l'Unione piemontese degli chefs di cucina, che ha come scopo la tutela della categoria sul piano professionale con corsi di aggiornamento anche sulla dietetica, sulla merceologia, sul mercato alimentare per la preparazione di liste del giorno con piatti regionali.

Gara di scopone

Stasera, alle 20,30 allo «Sporting» (corso Agnelli 45), si terrà la «Gara di scopone a coppie» per l'assegnazione della coppa d'argento «Amaro» della compagnia Florio.

GIAVENO - ARRESTATO DA CARABINIERI TRAVESTITI

Operaio tenta 2 estorsioni

Voleva quindici milioni perché intendeva costruirsi una piccola casa

«Volevo costruirmi una casetta, ma non avevo soldi. Per questo motivo ho deciso di estorcere denaro a molte persone facoltose». Questa la giustificazione che l'operaio Nunzio Cuppari, 21 anni, sposato, nato a Melbourne in Australia, ma residente a Coazze in via Freinetto 41, ha dato ieri sera ai carabinieri del capitano Basile che gli hanno messo le manette ai polsi dopo un lungo appostamento travestiti da operai dell'Enel.

Tre giorni fa, Pasquale Guglielmino, 34 anni, meccanico, via Freinetto 7, Coazze, e Mirella Barella, 33 anni, titolare di un bar-tabaccheria, via Vittorio Emanuele 56, Giaveno, avevano ricevuto una lettera ricattatoria: *«Se non vuoi che succedano grossi guai a te e famiglia, prepara subito quindici milioni in contanti. Li porterai quando e dove ti diremo, da sola. Non fare scherzi e non avvertire i carabinieri se ci tieni alla pelle».* La missiva era firmata con un teschio.

Dopo il primo momento di sgomento, i due ricattati si sono rivolti al maresciallo Tedesco, della stazione carabinieri di Giaveno. In accordo con il capitano Basile, che ha diretto le operazioni, il sottufficiale ha consigliato i due denuncianti di fingere di accettare l'estorsione.

Ieri mattina l'operaio ha telefonato alle sue vittime: *«Ha i soldi pronti?»*, ha chiesto. Alla risposta affermativa, ha ingiunto, prima al Guglielmino e poi alla Barella, di portarli alle 16 in una località periferica di Coazze e depositarli sulla finestra d'una casa abbandonata.

Puntualmente l'uomo e la donna si sono recati sul posto, lasciando sul davanzale un pacchetto pieno di carta. Mezz'ora dopo, l'ingenuo operaio si è presentato per ritirare il malloppo senza badare ai falsi operai che stavano lavorando poco lontano. Questi l'hanno arrestato poco dopo.

•Nel tardo pomeriggio di ieri, a Rivoli, cinque pregiudicati hanno messo in allarme gli inquilini di un quartiere e fatto accorrere carabinieri e polizia. Abituali frequentatori del bar Carillon di via Capra, sono venuti a diverbio. Usciti in strada, uno di questi ha estratto una pistola a tamburo ed ha sparato due colpi che, dopo essere rimbalzati contro i muri dell'ufficio anagrafe del municipio, si sono schiacciati sull'asfalto. Immediatamente dopo il quintetto è balzato a bordo di due auto ed è scomparso. Le forze di polizia, accorse sul luogo, chiamate dai cittadini, hanno aperto un'inchiesta.

Al centro della Via Lattea a due passi dal SESTRIERE un sistema di 300 Km di piste dove la natura è protagonista incontaminata, per viverci, acquistare, investire...

sci-volare a SANSICARIO 1700

formula club
Esaurita la prima tranche di appartamenti, è ora in vendita la seconda, ECCEZIONALMENTE A PREZZO INVARIATO.

ti offre un appartamento completamente arredato, box, cantina, 6 posti letto per 3 MESI ALL'ANNO, con soli 13.000.000, PREZZO CHIAVI IN MANO.

appartamenti in vendita tradizionale
Esaurito anche il Residence R8, è ora in vendita il RESIDENCE R9; un modo per vivere la montagna nella pace e nel silenzio di casa tua, media, piccola o grande, come vuoi.

appartamenti da investimento a reddito garantito netto del 9%
ANNO 1976: APARTHOTEL FENILS, 100 appartamenti completamente venduti.
ANNO 1977: APARTHOTEL RIO ENVERS, 60 appartamenti completamente venduti.
ANNO 1978: NUOVA PROPOSTA APARTHOTEL FRAITEVE. Possibilità di effettuare il miglior investimento di questi ultimi tempi, in quote di appartamenti, o appartamenti, completamente arredati; INVESTIMENTO da L. 13.000.000 o multipli. CAPITALE ancorato ad immobili in continua rivalutazione e REDDITO GARANTITO ECCEZIONALE del 9% al netto di qualsiasi spesa di amministrazione e manutenzione.

Cimif concessionaria di vendita
GENOVA - Via Odero, 1 - tel. (010) 505404 - 541756
SANSICARIO - tel. (0122) 89450 - 89330
TORINO - Via V. Corrora, 80 - Tel. (011) 79.68.34
MILANO - Via Mazzini, 12 - tel. (02) 880011
TRE VENEZIE: ARCO (TN) - Via Baldessari, 2 - tel. [illegible] 56625
BOLOGNA - Via S. [illegible], 4 - tel. (051) 266262
FIRENZE - Via Vanini, 5 - tel. (055) 496510 - 489029
ROMA - Via N. Marchese, 10 - tel. (06) 892135
NAPOLI - Via Salvator Rosa, 315 - tel. (081) 342318
CAGLIARI - Via Carbonia, 22 - tel. (070) [illegible]
SASSARI - Via Manno, 31 - tel. [illegible] 233032
[illegible] - Via delle Ardeatine, 19 - tel. (0831) 29649

Desidero ricevere informazioni, senza impegno su:
☐ Formula Club
☐ Appartamenti acquisto tradizionale
☐ Appartamenti per investimento

nome ....
cognome ....
indirizzo .... Tel. ....

Torino dal tempo dei romani a oggi

Il centro storico
(la sua storia e i suoi santi)

L'antico castrum

Attorno al «castrum» romano, trasformato verso il 28 a.C. nella fortificata colonia Julia Augusta Taurinorum, recinta da mura che sono state sbrecciate soltanto dopo la metà del 1500 per consentire le prime espansioni urbanistiche, si è esteso, nel corso dei secoli, l'attuale Quartiere Centro.

La prima espansione corrisponde alla costruzione della Cittadella, voluta dal duca Emanuele Filiberto (1564-1568); la seconda, all'ampliamento verso Sud ordinato da Carlo Emanuele I, la cosiddetta «Città Nuova» (1619).

Delle quattro porte della cinta romana, una, e precisamente la «Porta Decumana» aperta sul lato Est dell'Augusta Taurinorum, è incorporata nel Palazzo Madama; mentre le altre erano ubicate: quella «Principalis dextra» a Nord, ancora visibile fra le Torri Palatine; la «Segusina», ad Ovest, in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Garibaldi e Consolata; la «Principalis sinistra» e poi «Marmorea», a Sud, in corrispondenza dell'incrocio fra le vie Santa Teresa e San Tommaso.

Secondo il sistema di costruzione romano, le strade attraversanti l'abitato in direzione Est-Ovest venivano chiamate «decumanae», mentre quelle con orientamento Nord-Sud «cardi» o «cardini». Fra queste strade, che si intersecavano perpendicolarmente, quelle che collegavano direttamente le porte opposte venivano dette, a seconda della loro disposizione, «decumana massima» e «cardo massimo».

La rete stradale del quartiere ricalca ancora oggi quella costituita dai decumani e dai cardi. L'antica «decumana massima» è pressoché sostituita dal tracciato dell'attuale via Garibaldi; il «cardo massimo» dalle vie Porta Palatina e San Tommaso.

Con l'apertura a Sud della cinta romana e l'edificazione della «Città Nuova», venne tracciata la «Via Nuova» (corrispondente al primo tratto dell'attuale via Roma) che servì da collegamento fra la piazza Castello e la futura piazza San Carlo. Questa piazza fu infatti realizzata soltanto nel 1637, su disegni di Carlo di Castellamonte, e rappresenta architettonicamente una delle più armoniose piazze europee.

L'attuale via Roma è sorta dallo sventramento della vecchia via Nuova soltanto nel 1931. La larghezza primitiva dell'arteria è ancora determinabile osservando la strozzatura fra le chiese di Santa Cristina e di San Carlo. Il territorio del Quartiere, che comprende naturalmente il centro storico, artistico e commerciale della città, durante l'occupazione napoleonica venne suddiviso in tre dipartimenti: Moncenisio, a Nord-Ovets; Monviso, a Sud-Est; Castello ad Est, e verso il 1850 si è arricchito del «Borgo Nuovo», che si estende ai lati della via Mazzini.

Nota dominante e caratteristica del Quartiere Centro sono i numerosi palazzi in stile barocco piemontese, costruiti nel 1600 e 1700 come dimora di famiglie aristocratiche, le quali però, già nel secolo successivo, tendevano a spostarsi verso zone più verdi e periferiche, provocando una certa degradazione socio-economica del Quartiere stesso.

Torino è una città di Santi moderni che intendono il cristianesimo in modo più consono alla religiosità che si esprime anche attraverso l'osservanza dei valori sociali. La città, per così dire, ha una sua «geografia della santità» essendo divisa in zone nelle quali i suoi Santi maggiormente hanno operato; e così si distingue la zona del Cottolengo con il suo quartiere del dolore, la zona di Don Bosco, altro santo modernissimo, con le sue istituzioni scolastiche, poi vi è il settore del Beato Cafasso il pietoso consolatore dei condannati ed infine, dilagante per tutto il centro cittadino, quella del Beato Sebastiano Valfrè grande maestro di «geografia della miseria».

Pochi giorni or sono, come ogni anno, nella chiesa di San Filippo il pio uomo è stato ricordato. E' questa la più vasta chiesa di Torino, misurando all'interno 69 metri di lunghezza e 37 di larghezza, dovuta alla genialità costruttiva dei due maggiori architetti che operarono nel Seicento e nel Settecento: Guarini e Juvarra, annessa all'oratorio di San Filippo Neri dove Padre Sebastiano visse.

Tutto il centro cittadino era posto sotto la sua giurisdizione caritativa. Ogni giorno si muoveva dal suo convento per salire nelle soffitte, per visitare gli scantinati, i sottoscala dove si nascondeva la miseria od anche quelle abitazioni di piccola gente della borghesia caduta in povertà che avevano il pudore delle loro infelici condizioni.

Era nato in Verduno presso Alba il 9 marzo del 1629 e morì in Torino nella mattina del 30 gennaio del 1710 assistito dai confratelli e visitato sovente negli ultimi giorni della malattia dal duca Vittorio Amedeo II, proprio come il Valfrè aveva fatto nel 1675 con Carlo Emanuele II dal quale aveva ricevuto in punto di morte donazione del terreno su cui sarebbe sorta la chiesa di San Filippo.

Il Beato era confessore del Sovrano: non gli risparmiava rimbrotti e rimproveri, espressi anche aspramente, per le sue peccaminose relazioni specie con la marchesa di Spigno, che blandiva il religioso con sorrisi, ma che ne avversava l'autorevolezza e l'ascendente sull'animo del duca.

Pochi anni prima della morte il religioso dedito a cure pietose divenne anche uomo di azione e di coraggio durante i mesi dal giugno al settembre del 1706 che videro l'assedio di Torino nel corso della guerra contro la Francia di Luigi XIV. Torino subì i primi bombardamenti della sua storia e per sostenere il morale della popolazione il Beato, mentre piovevano bombe di pietra e di ferro, fece innalzare un altare in piazza San Carlo dove disse messa nell'infuriare della battaglia.

Ora Padre Sebastiano, già elevato agli onori degli altari, attende da tempo la canonizzazione, essendo stato anche proposto come protettore dei Cappellani militari. Ma «fare un Santo» costa caro anche come spesa finanziaria ed i Filippini non sono ricchi e così Padre Sebastiano con santa pazienza attende la promozione. E' sepolto in San Filippo nell'altare di destra, subito dopo quello centrale. Anni fa è stata fatta la ricognizione della salma di quest'uomo che fu piccolo e minuto nel fisico e grande nella carità e nell'altruismo. Un Santo operante secondo lo spirito e le caratteristiche piemontesi.

Alberto Vigna

ramello
LE PELLICCE
PRONTE
E SU MISURA

ricordate
ramello
VIA S. TOMMASO 18
TORINO - TEL. 54.42.19
A 20 METRI DA VIA S. TERESA

boutique
zanetti
specializzata in taglie forti
SALDI DI FINE STAGIONE
TORINO, via Po 18 bis telefono 882.654

Dal 1900 in Piazza Vittorio Veneto 8 a Torino
Bertolini & Borse pelletterie
Samsonite
saldi

CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 tel. 519.665
LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE ITALIANA DEL TAPPETO ORIENTALE

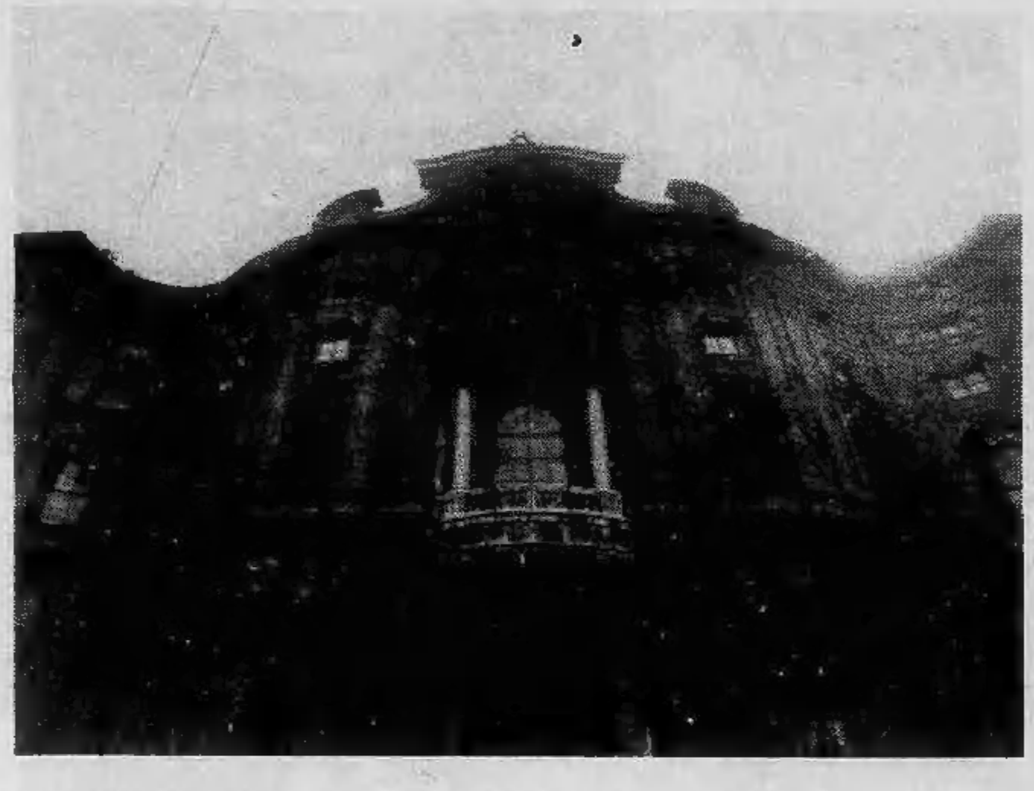
BAIOTTI
Moda Maschile
Cerimonia "Sposi"
2, Portici Barbaroux ang. via Pietro Micca
Torino - tel. 519.888

BOUTIQUE
Hartnell
via Arsenale 25 - Torino - Tel. 53.39.73
Avvisa la spettabile clientela che i
SALDI DI FINE STAGIONE
proseguiranno anche nel mese di
FEBBRAIO

Venezia a Torino
DITTA ZANE COMM. GIOVANNI
INDUSTRIE ARTISTICHE VENEZIANE

TORINO
VETRI ARTISTICI E LAMPADARI DI MURANO
CERAMICHE E PORCELLANE D'ARTE
PERLE E BIGIOTTERIE IN ARGENTO E ORO
MOSAICI - AVORIO - CRISTALLO - CAMMEI - CUOI DECORATI

Il Duomo, Palazzo Reale e la piazza Carignano



Duomo

Costruito intorno al 1490 dall'architetto toscano Meo (o Amedeo) del Caprino, costituisce con la sua facciata l'unico esempio in Torino dell'architettura rinascimentale, mentre l'interno arieggia al gotico ed al romanico.

Palazzo dell'Accademia delle Scienze

Progettato da Guarino Guarini nel 1679, è uno dei più imponenti monumenti dell'arte barocca piemontese. E' sede, dal 1787, dell'Accademia delle Scienze, fondata da Luigi Lagrange, Francesco Cigna e Giuseppe Angelo di Saluzzo. Ospita il Museo di Antichità (1832), il Museo Egizio (1824) e la Galleria Sabauda (1865).

Palazzo Civico

La trecentesca «Casa del Comune» avente la fronte su via Garibaldi, tra il 1659 ed il 1663, fu sostituita, su progetto di Francesco Lanfranchi, da un nuovo palazzo che sorse prospiciente all'antica «piazza delle erbe».

La sua inaugurazione coincise con i festeggiamenti per le nozze di Carlo Emanuele II con Francesca d'Orléans.

L'attuale palazzo, così come lo vediamo, è il risultato degli ampliamenti e rimaneggiamenti apportati da vari architetti fra i quali (i più noti) Benedetto Alfieri e Dellala di Beinasco.

Palazzo Carignano

La costruzione di tale palazzo ebbe inizio nel 1679, sotto la direzione di Guarino Guarini, ed occupa l'area di una scuderia del capostipite dei Savoia-Carignano, Tommaso. In origine aveva come unica facciata quella barocca fronteggiante la piazza Carignano. Due secoli dopo venne ampliato con l'aggiunta della facciata neoclassica verso piazza Carlo Alberto.

Era la residenza abituale dei Carignano (vi nacquero Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II) ed ospitò dal 1848 il Parlamento Subalpino e, dal 1861 al 1864, il primo Parlamento Italiano.

Attualmente è la sede del Museo del Risorgimento.

Palazzo Reale

Risale al Medioevo, quando sull'area attualmente occupata sorgeva il «Palazzo del Vescovo». Benché rimaneggiato e modificato, e nonostante la nuova denominazione di «Palazzo San Giovanni», mantenne la sua originaria struttura architettonica fino al 1568 quando Maria Cristina, avvalendosi dell'opera di Amedeo di Castellamonte, fece costruire l'attuale facciata barocca, semplice e uniforme.

E' attualmente adibito a Museo dell'Arte barocca, nell'ala sinistra è ubicata l'Armeria Reale.

DA OGGI
SALDI - SALDI - SALDI
Alla Pellicceria Garino
COLLEZIONE 1978-'79
a prezzi di puro realizzo
CON SCONTI SINO AL 50%

Alcuni esempi:

Castorino	da L.	**450.000**
Giacca marmotta	da L.	**750.000**
Giacca intarsio visone	da L.	**760.000**
Visone pelli intere	da L.	**1.100.000**
Volpe rossa europea	da L.	**690.000**
Pelliccia persiano nero marrone	da L.	**720.000**
Zampe persiano	da L.	**350.000**

Questi ed altri articoli super scontati
Taglie forti e calibrate
Certificato di garanzia e lunga durata
A serietà della vendita si accetta anche il pagamento dilazionato

Ricordate
Pellicceria Garino
Via Garibaldi 28 - Torino
quasi angolo via della Consolata

Luciano Ponzio
cornici . arte
Torino . via Po 52 . tel. 882774

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI di via GARIBALDI

VALDATA
Via Garibaldi 5 - Tel. 519.458
TORINO
Porcellane - cristallerie - casalinghi
posaterie - articoli regalo
LISTE SPOSI

cofra SPORT
SALDI
Abbigliamento sportivo
impermeabili
articoli in pelle
Via Garibaldi 9 bis - Tel. 510.808 - TORINO

MINI MAXI
TI VESTE GIOVANE
VIA GARIBALDI 12 - TEL. 541.397
10122 TORINO

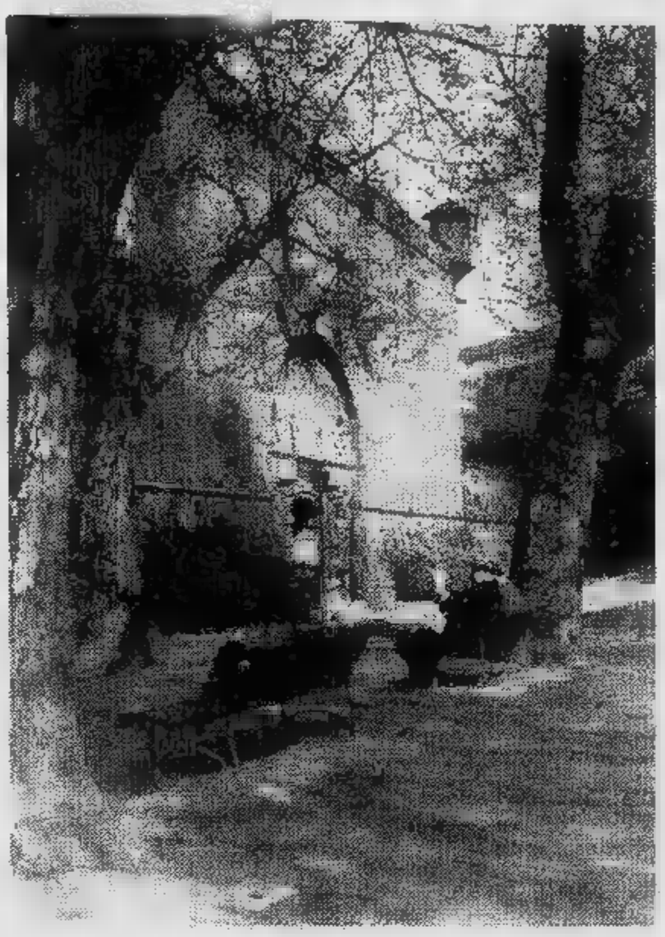
GIOIELLERIA
FAGNOLA
CONCESSIONARIO
AUDEMARS PIGUET
BAUME & MERCIER
OMEGA
TORINO - Via Garibaldi 33 - Telef. 534.236

rikki·tikki·tavi
"IL VESTEGIOVANE"
via Garibaldi 18 - Torino

BORSETTE
GUANTI
OMBRELLI
PORTAFOGLI
CINTURE
CARTELLE
PER UFFICIO
PELLETTERIA
BASTONI
... MODA BORSETTA
... NOVITA' BACCHETTA
Stefano Bacchetta s.a.s.
di Berno Domenico & C.
TORINO - Via Garibaldi 21 - Tel. 518.210

Il Salotto della Sposa
ABITI DA SPOSA
MODELLI
ESCLUSIVI
LAVORAZIONE PROPRIA
E TUTTO
PER LA CERIMONIA
Corso Marconi n. 3 - Torino
Via Garibaldi n. 24 - Torino
PIZZI E FIORI via San Francesco d'Assisi n. 4 Torino

La Cittadella



La costruzione, progettata dall'architetto militare Paciotto da Urbino per volere del duca Emanuele Filiberto ed eretta nel 1564 a ridosso dell'angolo sud-ovest della cinta romana, provocò la prima apertura nella cinta muraria che a quell'epoca era ancora integra.

Fu la prima fortificazione a pianta stellare costruita in Europa e corrisponde in più occasioni alle esigenze militari che ne avevano determinato la progettazione.

La storia torinese ricorda in particolare tre drammatici assedi, negli anni 1640, 1706 e 1799, nel corso dei quali la Cittadella assunse un ruolo di primaria importanza.

La fortezza, smantellata nel 1857 per consentire l'apertura di via Cernaia e dei corsi G. Ferraris e Vinzaglio, occupava con le sue strutture il territorio compreso fra gli odierni corsi G. Ferraris e Matteotti, la ferrovia di Milano e la via Bertola.

Di questa temuta fortezza resta oggi lo squadrato «Mastio», fulcro della rocaforte, che ospita il Museo Nazionale dell'Artiglieria.

Palazzo Madama

Attorno alla vecchia porta Decumana ed alle sue due torri, all'epoca del dominio dei Marchesi di Monferrato, fu edificata una fortezza (1276) ampliata successivamente verso il 1337 sotto la signoria dei d'Acaja e che, all'inizio del 1400 con l'aggiunta delle torri posteriori (lato via Po), venne trasformata in uno dei più ammirati edifici medioevali italiani.

La magnificenza dell'edificio si raggiunge durante la reggenza di Maria Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, detta «Madama Reale» (di qui il nome del palazzo) e con la seconda «Madama Reale», Maria Giovanna di Savoia Nemours, madre di Vittorio Amedeo II, che ordinò all'architetto di corte Filippo Juvarra di costruire la facciata barocca che oggi si può ammirare.

Il palazzo fino al 1848 ospitò il Senato Subalpino e dal 1861 al 1864 il Senato Italiano. Quindi, uscito dalla vita politica, nel 1934 ha ospitato il Museo Civico di Arte Antica ed attualmente è la sede ufficiale delle manifestazioni indette dall'Amministrazione comunale.

La Consolata

Le origini di questo santuario, dedicato a Maria Consolatrice, comunemente detta «La Consolata» e patrona di Torino, risalgono al IV secolo ai tempi del vescovo San Massimo che, all'epoca delle invasioni visigote e gote, propose alla venerazione dei torinesi un'antica immagine della Vergine, situata in una chiesetta dedicata a Sant'Andrea.

Di questa chiesa resta ancora, nella sua struttura originaria, il campanile lombardesco dalla cui sommità, nell'XI secolo, gli avamposti torinesi si contrapposero alle bande saracene che tentavano di entrare nella città.

Una pia leggenda ci tramanda il ritrovamento dell'immagine della Vergine, scomparsa fra le macerie della chiesa crollata, avvenuto prodigiosamente ad opera di un certo Jean Ravais, un cieco proveniente da Briançon (Francia).

L'aspetto attuale del tempio, il cui interno si presenta come l'unione fra due elementi, la chiesa di Sant'Andrea ed il Santuario vero e proprio, è il risultato degli interventi successivi del Guarini, del Juvarra e di altri insigni architetti.

Davanti alla chiesa di erge una colonna monolitica a ricordo del voto fatto dal Corpo Decurionale di Torino durante l'epidemia di colera del 1835.

Cappella della Santa Sindone

Annessa al Duomo, dal quale si stacca stilisticamente, è il massimo capolavoro dell'architettura barocca europea. L'audace costruzione, che si deve all'estro di Guarino Guarini (1668) fu eretta per ospitare l'urna contenente il sacro lenzuolo recante le impronte del corpo di Gesù Cristo.

In essa si evidenziano i mausolei di quattro principi sabaudi, fatti erigere da Carlo Alberto: Amedeo VIII, Emanuele Filiberto, Tommaso di Carignano e Carlo Emanuele II.

La Mole Antonelliana

Situata all'interno del ghetto ebraico, sorse nel 1863 ad opera dell'architetto Alessandro Antonelli che doveva farne un tempio israelitico.

Difficoltà finanziarie ne provocarono la sospensione dei lavori finché, nel 1878, fu acquistata dal Comune per collocarvi il Museo del Risorgimento, poi trasferito a Palazzo Carignano. La Mole (h. 165 metri), la cui costruzione venne quindi protratta fino al 1897, per molti anni mantenne il primato del più alto edificio in muratura d'Europa. Tale primato è cessato nel 1960 quando, in seguito al restauro della sua guglia, crollata a causa di un uragano il 23 maggio 1953, la struttura in muratura venne sostituita da una in metallo.

Proprio per le sue caratteristiche storico-urbanistiche, questo quartiere costituisce il problema insoluto della viabilità torinese.

Il nucleo di edifici, vie e vicoli, racchiuso in quello che fu il perimetro delle mura romane, rappresenta il grande scoglio contro il quale, inevitabilmente, finiscono di scontrarsi le grandi correnti di traffico che lungo le arterie di penetrazione provengono dalla periferia metropolitana.

Anche se sono trascorsi più di duemila anni dalla loro costruzione e la gran parte di esse sia scomparsa, le mura romane sembrano ancor oggi efficacemente esercitare la loro funzione di protezione del cuore della città.

Nell'impostare perciò i piani per risolvere i problemi della circolazione del centro cittadino è indispensabile tenere conto di questo singolare aspetto della città.

CHENNA

DAL 1904
PIANOFORTI
ORGANI ELETTRONICI
ARMONIUM
PERIZIE - ACCORDATURE
NOLEGGIO CON MANUTENZIONE
Acquisto usato - Musica

10122 TORINO
via Piave 3 (ang. via Garibaldi) - telefono (011) 54.24.05

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Convenienza da toccare con mano.

NEL PAGAMENTO
Il più concreto degli argomenti: dilazioni di pagamento sino a ***12 mesi senza maggiorazione di prezzo, senza interessi e senza cambiali.*** E siamo i soli a potervi offrire una simile comodità! Ritirate subito il vostro tappeto, che mese per mese aumenterà il proprio valore.

NELLE GARANZIE
Garanzie serie con argomenti da toccare con mano. Per esempio l'impegno scritto a ricomprarVi il tappeto a un prezzo ***aumentato del 10%***, dopo un anno. Per dimostrarVi che quando parliamo di "investimento" non lo facciamo soltanto a parole.

NEI PREZZI
È facile fare prezzi bassi, su prodotti di bassa qualità. I nostri prezzi sono i più convenienti, in rapporto all'***alta qualità:*** perché importiamo e vendiamo direttamente in tutti i grandi centri italiani.

NELL'ASSORTIMENTO
Migliaia di tappeti orientali di tutte le provenienze (Persia, Russia, Turchia, India, Pakistan etc.). L'assortimento ***più grande d'Italia*** per una scelta veramente su misura.

		VALORE	REALIZZO
Scendiletto preghiera		L. 90.000	*da L. 45.000*
Belucistan	mt. 1,50x1,00 circa	L. 180.000	*da L. 100.000*
Tappeti Persiani	mt. 2,00x1,30 circa	L. 380.000	*da L. 190.000*
Bukhara Karaci	mt. 3,00x2,00 circa	L. 680.000	*da L. 390.000*
Tappeti Persiani	mt. 3,00x2,00 circa	L. 1.000.000	*da L. 580.000*
Royal Kashmir	mt. 3,00x2,00 circa	L. 1.100.000	*da L. 790.000*

Nain, Kirman, Isfhan, Tabriz, Schirwan, Hereke e... mille altre possibilità.

agenzia 2P torino

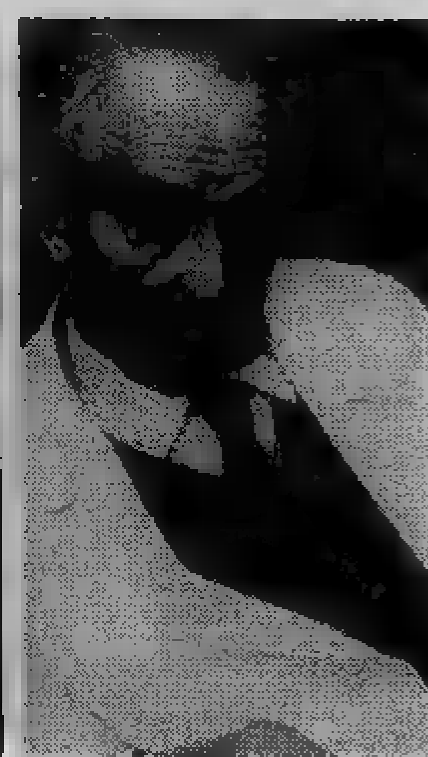
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 tel. 519.555
LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE ITALIANA DEL TAPPETO ORIENTALE

La Ditta Fiori Luigi
Via Po 2
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO
MODELLI E TINTE RECENTISSIMI
A PREZZI DI REALIZZO
continua l'annuale svendita straordinaria per fine stagione

Stamattina alle 9 al Centro di disintossicazione

Violenta protesta [redacted] tossicomani

All'origine il «metadone» non più somministrato per endovena



Discussioni tra polizia, assistenti e giovani dopo gli incidenti - Il prof. Michele Torre

I tossicomani del Centro di via Montevideo in cura disintossicante presso [redacted] Centro disassuefazione in via Cherasco 3, si sono [redacted] rifiutare stamane [redacted] dose consueta di «metadone». [redacted] polemica fra i drogati e il responsabile del Centro, professor Michele Torre ha assunto toni violentissimi. Il professore è [redacted] colpito con un calcio al [redacted] ventre. [redacted] stata chiamata la polizia. Un giovane drogato è [redacted] malmenato mentre veniva caricato [redacted] una Volante. [redacted] fatto è accaduto alle 8,30.

Ecco le testimonianze dei protagonisti. Dice l'assistente sociale Carla Squindo del Centro di via Montevideo: *«Una quindicina di giovani [redacted] presentata puntuale in via Cherasco 3 per avere, come avviene tutti i giorni, la dose di "metadone". Incredibilmente il professor Torre ha rifiutato [redacted] praticare le [redacted] per via endovena. Voleva dare il "metadone" soltanto per via orale. I giovani hanno insistito*

«Qualcuno [redacted] anche alzato la voce, [redacted] vero — afferma l'assistente sociale — *ma bisogna capire che sono giovani in sofferenza per carenza, il loro equilibrio [redacted] legato a [redacted] filo sottile. Quel rifiuto ha scatenato il finimondo. E' arrivata la polizia [redacted] ha te[redacted] un comportamento inqualificabile. Sono entrati due agenti a pistole spianate. [redacted] Uno dei giovani si è ribellato, è stato picchiato in testa con le manette, quindi ammanettato come un delinquente e messo su una "Pantera". Gli hanno rotto l'orologio. E' [redacted] giovane operato che lavora alla Fiat. La polizia crede forse che tutti quelli costretti a venire qui siano terroristi?».*

Un tossicomane aggiunge: *«Il professor Torre ha deciso improvvisamente di negarci l'endovena. Adesso che cosa faremo? Dovremo tornare in "piazzetta" a comprare a prezzi impossibili il solito buco? E [redacted] li procuriamo i soldi? Torniamo [redacted] rubare? Perché non vogliono capire la nostra situazione davvero drammatica?».*

Il direttore dell'Istituto [redacted] clinica psichiatrica dell'Università, professor Michele Torre, ribatte: *«Abbia[redacted] ereditato una situazione troppo difficile. Quelli del Centro comunale [redacted] via Montevideo vengono [redacted] noi per [redacted] disassuefazione. Stamane [redacted] una quindicina. Ho spiegato loro che il giudice Ambrosini ha invitato i medici all'osservanza della legge: possiamo dare il Metadone soltanto per via orale. Credo inoltre, in base alla mia esperienza, che praticare l'endovena non serve asso[redacted] alla disassuefazione. Occorre precisare che avrei potuto però praticare l'intramuscolare, ma quelli erano minacciosi, volevano proprio l'endovena. Anch'io però [redacted] deciso. Ho rifiutato. Mi hanno insultato e uno mi ha sferrato un calcio al basso ventre. Qualcun altro mi ha storto un dito».*

«Non [redacted] però stato io [redacted] chiamare la polizia; non [redacted] chi l'abbia fatto. Mi hanno dato del fascista. Proprio a [redacted] — continua il professor Torre — *che [redacted] stato condannato a morte dai fascisti e posso dimostrarlo. Rimane il problema [redacted] tossicomane che la legge senz'altro non risolve. Insisto [redacted] dire che il Metadone, iniettato per via endovena non serve. I 10 tossicomani su [redacted] totale di 46 drogati che vogliono questo tipo di iniezione, devono capire».*

In via Assietta 13

Un convegno antinucleare

Massimo Scalia, il professor Mussa Ivaldi, il professor Mortarino sono tra gli esperti che interverranno domani al «Convegno regionale dei Gruppi antinucleari» che si svolgerà nella sede del Coordinamento dei Quartieri [redacted] via Assietta 13.

La conferenza si propone di fare il punto sulla situazione del [redacted] antinucleare [redacted] Piemonte per aumentare [redacted] sensibilizzazione dei cittadini e in previsione del Convegno che la Regione Piemonte dovrebbe organizzare nel prossimo mese di aprile per avviare la consultazione relativa alla scelta dei siti dove costruire le due centrali nucleari previste in Piemonte dal piano energetico.

La riunione, alla quale parteciperanno anche i professori Peyronel, della facol[redacted] Agraria, Durio, [redacted] Vete[redacted] un rappresentante della rivista *Sapere* ed alcuni sindaci, è stata promossa dagli organismi che aderiscono al Comitato antinucleare: Pro Natura, WWF, Movimento Nonviolento, D.P., Lotta Continua, Fgsi, Coordinamento Comitati di Quartiere, Loc, Lega Natura

Conoscere [redacted] quartiere

L'associazione «Reba-Papà» unitamente [redacted] Circolo Giovanile, ha organizzato una serie di dibattiti e di incontri sui problemi d'oggi. Il tema di stasera [redacted] 21, nel salone del 1° piano, è: *Incontro con il nuovo Consiglio di quartiere. Conoscenza di* questa nuova realtà.

Stanotte in via Chiabrera

Attent[redacted]o incendiario [redacted] un [redacted] psichiatrico

Un incendio di origine dolosa [redacted] distrutto questa notte [redacted] centro psichiatrico dell'ambulatorio socioterapico [redacted] via Chiabrera angolo via Monti. Tra le fiamme, [redacted] completamente andato distrutto lo schedario [redacted] cartelle nelle quali [redacted] ricostruita [redacted] storia dei rapporti [redacted] ciascun utente del centro psichiatrico con l'équipe che lavora nell'ambulatorio. Un [redacted] dunque gravissimo, non valutabile certamente soltanto come danno economico. Nella stessa palazzina di via Chiabrera 7, [redacted] anche ospitati [redacted] centro neurospichiatrico [redacted] e quello [redacted] tossico-dipendenti.

Nel giro [redacted] soli [redacted] giorni quello di questa [redacted] (è stato appiccato poco dopo l'1) è il secondo incendio che colpisce un edificio pubblico: l'ambulatorio di via Chiabrera è infatti in parte affittato dalla Provincia ed in parte dal Comune, mentre mercoledì sera, in via San Massimo 31 era stato do[redacted] dai vigili [redacted] fuoco [redacted] di ingenti proporzioni nell'ex sede [redacted] società immobiliare Immocentro, recentemente ceduta per un [redacted] al Comune.

Davanti a un negozio stanotte [redacted] via Aosta

Tre ladri arrestati

Una volante della polizia ha sorpreso questa notte tre giovani mentre tentavano [redacted] scardinare la saracinesca di un laboratorio di riparazioni radio in via Aosta 72. Due sono [redacted] immediatamente bloccati, mentre un terzo [redacted] riuscito a darsi alla fuga, arrestato più [redacted] dall'equipaggio di una seconda volante. I tre arrestati sono Roberto Bolognini di 18 anni, A. R. di 16 e Carmine Limongalli di [redacted] anni.

● Alle 4,30 [redacted] stamane, [redacted] corso Peschiera 310, [redacted] stata data alle fiamme una «A112», di proprietà di Er[redacted] Gonella, 54 anni, titolare di un autosalone della «Citroën». L'uomo nega di aver avuto minacce, [redacted] l'incendio [redacted] vettura sembra legato al «racket».

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

[redacted] Zonca

[redacted] 54

Lo annunciano la mamma [redacted] con Gianni, la moglie Franca; la figlia Marina, sorella, cognato, nipote. Un particolare ringraziamento [redacted] medici ed al personale tutto del reparto medicina dell'Ospedale civile di Rivoli. Esequie sabato [redacted] 15,30 parrocchia San Giovanni Bosco.
— [redacted] - Cascine Vica, 8 febbraio 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Regis

Cavaliere di Vittorio Veneto

[redacted] danno il doloroso [redacted] il figlio Enzo, [redacted] nuora [redacted] parenti tutti. Funerali oggi [redacted] 16 nella parrocchia [redacted] G[redacted]ey.
— Torino, 8 [redacted] 1979.

[redacted] è mancata il 5 febbraio

Teresa Bolognini

Lo annuncia [redacted] An[redacted] Trigesima [redacted] 18,30 [redacted] Cristina.
— Torino, 9 febbraio 1979.

Cristianamente [redacted] mancato

Albino Loser

Lo ricordano: moglie, figlio, sorella, cognato e nipoti. Funerali oggi [redacted] 14 ospedale Eremo. Servizio pullman [redacted] corso Casale 194 alle [redacted] 13,30.
— Torino, 9 febbraio [redacted].

Cristianamente è mancato

Giuseppe De Maria

Ne danno il doloroso annuncio la [redacted] Elda, i figli [redacted] con la moglie [redacted] figlia Elena, [redacted] con la moglie Francesca e figlia Chiara, i cognati Anna [redacted] Botto. Un particolare ringra[redacted] dottor Giovanni [redacted] Pietro e alla signora Maria Brero. I funerali oggi [redacted] ore 16 parrocchia Sacro Cuore [redacted] Gesù.
— Torino, 9 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Bartolomeo [redacted]

Lo partecipano [redacted] sua Pina, le figlie Andreina e Domenica, generi, gli adorati Fabio e Beatrice, i cognati Bosco [redacted] Mo[redacted], nipoti, parenti [redacted]. Funerali sabato [redacted] 10 corr. [redacted] 10,15 partendo [redacted] parroc[redacted] Lucento.
— Torino, 9 febbraio 1979.

E' mancata

Cristina Paneaglio Anselmo

di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio [redacted] figlio Lodovico, Germana, Donatella [redacted] parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vittorio Caramello per le amorevo[redacted] prestate. I funerali oggi alle [redacted] 14,30 parrocchia N.S. di Fatima.
— Torino, 9 febbraio 1979.

Renato Agnelli [redacted] famiglia partecipano al dolore di Lodovico [redacted] la perdita della cara [redacted].

E' mancata l'anima generosa di

[redacted] Peano

L'annunciano con rimpianto la figlia [redacted] col marito Michele Vallesi, l'adorato nipote Massimo, fratelli, sorelle e [redacted] tutti. [redacted] ringrazia il personale tutto del reparto [redacted] Medicina dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri per le [redacted] voli [redacted] prestate. I [redacted] si svolgeranno sabato 10 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Santa Croce. La pre[redacted] partecipazione [redacted] ringraziamento.
— [redacted] 8 [redacted].

E' [redacted] all'affetto dei [redacted] cari

Sofia Ventrella

Addolorati [redacted] annunciano [redacted] sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali [redacted] ore 16 alla parrocchia [redacted] Rita. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi [redacted]

[redacted] Strazzera

Addolorati [redacted] annunciano: la moglie, figlia, genero, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 ore 10,15 in strada San Vincenzo 49.
— [redacted], 8 [redacted] 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Fedele «l'Angiolin»

Ne danno il triste annuncio la moglie Natalina, i figli Piercarlo, [redacted] col marito Francesco, Italo. I funerali si svolgeranno venerdì 9 febbraio [redacted] ore 14,30 partendo dall'ospedale Martini via Pergolesi 13.
— Torino, [redacted] 1979.

E' mancato

Angelo Fedele

[redacted]

Commerciante

Lo annunciano la mamma Rina [redacted] ved. Fedele, [redacted] zii [redacted] (Venezuela), Mario, Mimma, [redacted] e [redacted] famiglia [redacted], [redacted] e Renacco. Non fiori [redacted] di bene.
— Torino, [redacted] febbraio [redacted].

E' cristianamente mancata all'affetto [redacted] suoi cari

Maria Cuttica ved. Saroglia

Ne danno il triste annuncio: il figlio Carlo, le nuore Lina [redacted] Elena, i nipoti Giuliano, Beppe, Luigi, fratello, sorelle, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 9-2 [redacted] ore [redacted] dall'ospedale [redacted] Giovanni Vecchio. La cara salma [redacted] nel cimitero di Villastellone accanto al compianto figlio Luigi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento [redacted] Speranza Basso Orlando per l'amorevole [redacted] sollecito interessamento.
— T[redacted], 8 febbraio 1979.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Martini

Lo piangono la moglie Caterina, la figlia Paola col marito Piero e [redacted] Caterina e Lorenza, parenti tutti. Funerali [redacted] ore 14 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1979.

E' [redacted]

Vittore Doracin

anni [redacted]

[redacted] il triste annuncio i figli Carlo con [redacted] moglie Luciana, [redacted] col marito Dino, nipoti, [redacted] tutti. Funerali in Rivoli (Cascina [redacted]) sabato 10 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Cuorgnè 28.
— Rivoli, 8 febbraio 1979.

E' [redacted]

Giovanni Roero

Lo annunciano la moglie Caterina Co[redacted], [redacted] figlio [redacted] la moglie [redacted] e [redacted] Giovanni e Ivana. Funerali in Bra sabato 10 [redacted] ore 15,30 partendo da [redacted] Piumati, [redacted] per la parrocchia di S. Andrea.
— Bra, [redacted] 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei [redacted] cari

Severina Gay ved. Dal [redacted]

Ne [redacted] il doloroso annuncio: figlia, genero, nipote, pronipoti, sorella e [redacted] renti tutti. I funerali avranno luogo venerdì [redacted] c.m. [redacted] 10,15 all'ospedale San [redacted] (via San Massimo 24) indi la cara [redacted] proseguirà per Villa [redacted]. Secondo d'Asti.
— Torino, 7 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Lolacono

Lo annunciano addolorati [redacted] moglie Giovanna, i figli [redacted], Giovanni con Adriana, Giorgio con Giovanna, gli adorati nipotini Roberto, Anna, Silvia [redacted] Maurizio, Alberto, i fratelli Sandrina, Pasquale, le cognate Matilde, Nalina. Funerali Parrocchia Santi Angeli Custodi sabato 10 ore 10,15.
— Torino, 8 febbraio 1979.

Sandra Testa [redacted] i figli, gli zii Rosso sono affettuosamente vicini [redacted] Giorgio nel dolore per la scomparsa del [redacted]

Alfonsina e Carlo addolorati sono vicini [redacted] nel rimpianto [redacted] caro GU[redacted]

Ottavio Navissano [redacted] Ney, Paolo e famiglie partecipano [redacted] dolore [redacted] cugini Lolacono.

Cristianamente [redacted] spirata

Giuseppina Cavalleri

La piangono le sorelle F[redacted] e Ida, la nipote [redacted] con [redacted] Stefano, cognata, cugini. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] febbraio [redacted].

Cristianamente è mancato

Domenico Ferrino

L'annunciano, [redacted] moglie [redacted] Gazzolo, figlie, generi, Alessandro, Fabrizio. Un particolare ringraziamento al prof. Vitelli, ai dottori Tavano, Toppino e a suo[redacted] per le amorevoli [redacted] prestategli. Funerali sabato [redacted] c.m. [redacted] 8,45 nella parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 8 febbraio 1979.

E' mancata

Carmelina Traversa ved. Comoglio

L'annunciano [redacted] figlio Ettalo, la moglie, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Cavallo per le amorevo[redacted] prestate. Funerali sabato [redacted] 14,30 via Baretti 2, San [redacted].
— San [redacted] (To), 9 febbraio 1979.

Improvvisamente [redacted] mancato

Italo Zauli

massaggiatore

di anni 62

Angosciati lo annunciano la moglie, figli, le [redacted] e parenti tutti. Funerali [redacted] bato 10 corrente ore 10,30 da viale A[redacted] geli 19.
— Cuneo, 9 febbraio 1979.

E' [redacted] mancato all'affetto de[redacted] cari

Pietro Paolo Camerlo

Ne danno il doloroso annuncio [redacted] moglie, il figlio, sorelle, fratello, cognato, [redacted] poti [redacted] parenti tutti. F[redacted] domani [redacted] 8,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. [redacted] presente è partecipazione [redacted] ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1979.

[redacted] personale dell'Istituto
— Torino, 8 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei [redacted] cari

Francesco Muggeo

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pier Felice, la nuora Mariuccia e nipotino Luca, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 9 feb[redacted] ore 14,30 [redacted] parrocchia Madonna [redacted] Campagna (via Cardinal Massaia 98). [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario dalla tragica scomparsa di

Emilio De Marchi

lo ricordano [redacted] immutato affetto e [redacted] rimpianto la sua amatissima figlia Claudia, la moglie, la mamma, fratelli, parenti tutti. SS. Messa l'11-2-1979 ore 9,30 Parrocchia S. Bernardo Narzole (Cn).
— Torino, 9 febbraio 1979.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa [redacted]

Franco Prone

I familiari custodendo nella loro vita il [redacted] ricordo ringraziano quanti si uniran[redacted] alle loro preghiere nella Messa di sa[redacted] nella Parrocchia [redacted] Villastellone.
— Villastellone, [redacted] 1979.

Ernesto Balaclava

vivi sempre [redacted] nostro [redacted] e nella tua [redacted]. Nel 1° anniversario della scomparsa, i tuoi cari ricordano il tuo [redacted] infinito affetto. La [redacted] suffragio sarà celebrata domenica 11 [redacted].
— Cortemilia, 8 febbraio 1979.

1978 [redacted]

Renato Prella

Tua moglie con [redacted] tristezza e i [redacted] figli ti [redacted] con affetto e rimpianto.

1977 [redacted]

Luigi Molinari

Sempre ricordato con infinito rimpianto da moglie e [redacted].

1975 1979

Paolina Lanfranchi

Il marito e i [redacted] la ricordano [redacted] affetto.

1978 1979

Edoardo Tona

Lo ricordano i suoi [redacted].

Anche contro il Catanzaro bianconeri senza scelta

Juventus: e ora altri due punti

Da Catanzaro Mazzone annuncia l'impiego contro la Juventus di una sola punta, Palanca, tornato tra l'altro al gol contro il Vicenza, e Trapattoni si regola di conseguenza. Dentro Cabrini quindi e fuori Morini. Ormai più nessuno nella Juventus può ritenersi titolare fisso, da tempo il Trap ci ha abituati a questo valzer di giocatori ad continuo andirivieni che tutti sembrano accettare con la massima disciplina.

D'altra parte giunti a questo punto del campionato, con un distacco di sei punti dal Milan, più nessuno se sente di creare polemiche: è stato detto ormai tante volte che la Juventus ha una stagione da salvare e quindi è interesse comune lottare a denti stretti, tutti tesi ad un solo obiettivo, andare più lontano possibile ovvero più vicino al Milan.

Prima tappa ora la vittoria netta ed indiscutibile sul Catanzaro. Non è comodo essere costretti a vincere

Cabrini

sempre e dovunque, eppure questa è la situazione cui si trova oggi la squadra di Trapattoni alla vigilia di una partita che coi pronostici non dovrebbe procurarle troppi grattacapi. Di questi tempi però è estremamente pericoloso esporsi in previsioni, il rischio di venire smentiti dai fatti è evidente.

Da quindici giorni a questa parte comunque Bettega e compagni sembrano tornati sulla strada giusta: due punti in casa con la Lazio due a Verona. Liberata dall'obbligo della vittoria ad ogni costo, la Juventus sta ritrovando i gol ed in parte anche il gioco. Sta recuperando Virdis, mentre i giovani come Verza, Fanna e Brio sono sul trampolino di lancio. Ci sono motivi sufficienti per non gettare al vento questa seconda parte di campionato, oltre naturalmente alla speranza di riagganciare il Milan, ipotesi abbastanza remota ma non da scartare a priori qualora la squadra di Liedholm dovesse perdere altri colpi nelle prossime gare.

Insomma gli stimoli non mancano neppure questa volta. In particolare Cabrini ha mille motivi per dimostrare al suo rientro tante cose. Non che il giocatore debba ancora essere sottoposto a certi esami ma proprio dopo essere stato consacrato giocatore di statura mondiale, Antonio ha alternato paurosi cedimenti a sprazzi di luce. Lui nega che stato questo continuo dentro fuori a danneggiarlo, né che il suo altalenante rendimento raggiunga le punte più basse quando gioca con la maglia bianconera piuttosto che con quella azzurra.

«*Il fatto* — si giustifica lui — *che pur essendo tranquillo anche quando gioco nella Juventus, mi sento più responsabilizzato e forse questo mi condiziona. Io però non considererei la mia annata fallimentare solo Glasgow, in Coppa dei Campioni, ho toccato il fondo*».

La rabbia di dimostrare che certi valori sono ancora intatti farà comodo a Trapattoni che sta caricando la squadra in vista della partita con il Catanzaro. Se si eccettua Fanna, infortunatosi di nuovo durante l'allenamento della nazionale Under 21 e quindi ancora fuori combattimento proprio nel momento in cui doveva essere rilanciato in prima squadra, tutti i giocatori sono disponibili. Rispetto alla squadra che ha vinto a Verona ci sarà quindi la sola variante di Cabrini mentre gli altri saranno confermati in blocco. Con il Torino impegnato sull'insidioso campo di Avellino, il Milan ad Ascoli e il Perugia a Firenze la diciottesima di campionato potrebbe regalare qualcosa alla Juventus. Illudersi ancora non è affatto vietato.

Fabio Vergnano

Il Torino punta alla vittoria per avvicinare il Milan

Il campionato inizia ad Avellino

Zaccarelli, uno dei punti di forza del Torino

Sembra che il campionato stia per cominciare, proprio domenica prossima ad Avellino. Al Torino la pensano così, mai come in questi giorni si è avvertita la speranza — anzi, la consapevolezza — che la squadra di Radice può riagguantare il Milan. Soltanto che la distanza da questo eventuale scudetto è fissata oggi in quattro punti: è un campionato che comincia per il Torino a meno quattro.

Quattro punti sono tanti. Oggi, se si esamina la situazione, si ammette che il Milan ha parecchie chances, ma se i punti diventassero improvvisamente due, ecco che tutto tornerebbe in discussione, anche perché ci sono le partite (e non soltanto la partita) di mezzo. Il Milan ha perso ad Avellino, ma il Torino ha perso — molto sonoramente — ad Ascoli: sono i due campi in discussione ed offrono poche indicazioni, sarà proprio da loro che potranno arrivare le indicazioni decisive. «Quando la squadra ha cominciato a girare — *afferma Claudio Sala* — ho detto che la verifica delle nostre possibilità l'avremmo avuta ad Avellino. Sinora abbiamo riguadagnato qualcosa, è arrivato il momento di spingere sull'acceleratore. Non importa il Milan riesce a conquistare i due punti — naturalmente, perde qualcosa è meglio — che si renda conto che siamo vivi, che non molliamo la presa. Gli mancherà certamente qualcosa, sul piano della tranquillità. Ma perché questo succeda bisogna che noi riusciamo vincere, in modo convincente».

Questo modo di ragionare è condiviso da tutti. Zaccarelli guarda avanti, ha ritrovato in pieno la fiducia: «Non penso neppure più alle questioni di ruolo, libero o centrocampista la stessa cosa. Quello che conta adesso è il Torino, ognuno di noi farà in pieno il suo dovere, in questo momento che è veramente decisivo».

—*In vista di Avellino?*

«Certo, Avellino è importante. Ma credo che tutte le partite saranno importanti, d'ora in avanti. Noi abbiamo avuto una partenza incerta, per tanti motivi tra i quali i continui infortuni ed ora dobbiamo recuperare. Abbiamo i mezzi per farlo. Ad Avellino non sarà facile, la squadra di casa caricata: ha battuto il Milan, è riuscita pareggiare Roma, segno che sta passando un buon momento. Ci rendiamo conto di tutte le difficoltà, sappiamo che l'ambiente sarà caldo ed abbiamo il massimo rispetto dell'avversario, ma tutto questo non sposta i termini del problema: il Torino deve vincere».

Insomma, questi granata intendono cominciare il «nuovo» campionato con una vittoria. Se nel frattempo il Milan dovesse scivolare ulteriormente, tanto di guadagnato.

Beppe Bracco

Sondaggio fra i sostenitori del Torino che può ancora vincere lo scudetto

E' Pulici il pupillo dei tifosi

L'ottimismo regna tra i tifosi granata: secondo un'inchiesta svolta su un campione di cento tifosi risulta che la metà di loro crede che questo scudetto finirà sulla maglia dei loro beniamini. Forti dell'esperienza maturata tre campionati or sono danni dei cugini bianconeri, i «fans» del Torino sono quindi propensi a credere che i quattro punti di distacco dal Milan non sono poi così tanti. Ma se disgraziatamente le cose non dovessero andare nel senso giusto, un'altra fetta molto grossa di supporters torinisti ritiene che il secondo posto arriverebbe di sicuro: quindi 85 tifosi su cento ritengono che la squadra arriverà o prima o seconda. Non uno infine è disposto a puntare dal quarto posto in giù.

E' certamente un bel momento per la società di corso Vittorio, ed è difficile trovare voci di dissenso tra le maglie di una tifoseria sempre pronta a severe critiche nei momenti in cui le cose vanno per il senso sbagliato.

Chi sono i giocatori che maggiormente contribuiscono a questa felice situazione? Su tutti Pulici, il re della curva Maratona, indicato da 56 tifosi, poco di più di Pecci citato 52 volte. Molto distante c'è poi il nuovo arrivato Vullo che raccoglie 2 preferenze, seguito dallo spesso criticato Danova (21) e da Greco (19).

Se poi chiediamo tifosi quali giocatori hanno tradito le loro aspettative, le risposte sono altrettanto chiare. Onofri e Mozzini, quasi a pari merito si condividono le responsabilità dei lati negativi di questo Torino. Per Onofri però molti torinisti hanno parole di speranza: sono parecchi a credere che l'ex genoano non renda a dovere per delle difficoltà di ambientamento.

Pulici, è facile capirlo, piace oltre che dal lato tecnico anche da quello del personaggio: le sue sofferenze per i gol sbagliati, i suoi pugni al cielo per quelli realizzati catalizzano le simpatie dei sostenitori. Il 33 per cento di loro lo sceglie come proprio idolo e pensate che alle spalle il più vicino è Pecci, seguito da Graziani e da Vullo e Salvadori. Sommate, le preferenze per questi quattro giocatori, non arrivano a superare quelle per Pupi.

Ma i tifosi granata oltre che a pensare al presente, esaminano quale può essere il futuro della squadra. I loro occhi sono puntati soprattutto sul perugino Bagni, il cui nome circola ormai da parecchio tempo nell'ambiente del Torino. Notevoli simpatie riscuote anche il milanista Baresi. Poi, e questo forse può sembrare strano, c'è anche un discreto gruppo che desidera Paolo Rossi. Non mancano i nostalgici, e sono parecchi, che auspicano il ritorno di Castellini oltre che di Butti e Gorin. Gli altri nomi che ricorrono maggiormente nei desideri della tifoseria granata sono quelli di Casarsa e Redeghieri. C'è poi qualcuno, e sarebbe meglio dire qualcuna, che fa un pensierino a Cabrini, ma che si riprende subito dicendo: «Se non fosse della Juve».

Sempre in tema di campagna acquisti gli orientamenti del tifoso del Torino spaziano anche tra l'Argentina, l'Olanda e la Germania. Su tutti svetta il nome di Mario Kempes che precede solo di una lunghezza l'olandese Krol. Più indietro un altro arancione gradito, forse un po' a malincuore in quanto contribuì all'eliminazione del Torino dalla Coppa Uefa da parte del Bastia, è Rep, che precede il tedesco Bonhof.

C'è anche un buon numero di tifosi che preferisce esportare capitali all'estero e dichiara: «Gli stranieri ci servono, ci sono giocatori buoni anche in Italia».

Ma torniamo al discorso sullo scudetto. Nel malaugurato caso che quel 50% di fedelissimi sbagliasse, quasi sicuramente il titolo nazionale finirebbe sulla maglia del Milan, che si è guadagnato il 41% delle preferenze. Distanziatissimi i bianconeri che sono accreditati del 6% delle possibilità. Il 2% se lo dividono Perugia e Inter.

Dopo un primo ed un secondo posto è stato lo scorso anno un calo nella prestazione dei granata: cosa lo imputano i tifosi? *Il 30% crede che le ragioni della crisi vadano imputate a disaccordi che i giocatori hanno avuto nei rapporti tra loro e con l'allenatore. Il 20% ritiene invece che i giocatori abbiano avuto una sorta di logorio psicologico dovuto alla delusione per il mancato scudetto a 50 punti ed alla tensione per dover vincere sempre. Un altro 20% crede invece che i ragazzi Radice si siano semplicemente montati la testa per le vittorie. Il 15% incolpa la sfortuna ed anche i troppi infortuni.*

Radice e Pianelli sono chiacchieratissimi. Il 45% dei tifosi è solidale con il presidente: «Deve continuare così», *affermano in coro. Il 20% chiede invece al presidente di usare maggiormente il pugno di ferro nei confronti della squadra, mentre il 10% chiede* «una campagna acquisti ad alti livelli». *Ci sono poi le curiosità: il 5% consiglia a Pianelli di andarsene, il 3% di associare Buticchi, l'1% di copiare la Juve.*

A Radice invece i consigli che vengono dati dai tifosi sono molto più svariati. La fetta più grande (15%) è però concorde con le scelte del «mister» e gli chiede «soltanto» di restare per tanti anni ancora al Torino. Un altro 10% gli da carta bianca: «Continui che va bene».

I consigli sono molti e difficilmente raggruppabili. C'è il partito favorevole ad Onofri e quello sfavorevole. C'è la fazione per Zaccarelli libero e quella per Zac centrocampo. In molti dicono: «Deve cambiare metodi di allenamento ed essere più vicino ai ragazzi»; *ma se questa seconda frase già si dividono: per alcuni l'essere più vicino significa* «maggior controllo e maggiore severità», *per altri invece semplicemente rapporti più amichevoli e meno* «da duro» *con i giocatori.*

I consigli per Radice sono tantissimi. ce n'è uno in particolare che merita di essere citato. Dice l'anonimo tifoso: «Mister non vada al Milan, e brucerebbe».

Giancarlo Emanuel

I dirigenti della squadra parleranno con Rostagno

Il Settimo va a Oleggio Sciopero (per ora) rinviato

Il Settimo giocherà domenica ad Oleggio. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il segretario della squadra Salvetti dichiarando che «la richiesta dei dirigenti della società, di essere ricevuti dal comitato regionale, è stata accolta e quindi vengono a cadere i motivi secondo i quali la squadra non avrebbe dovuto andare a Oleggio».

Come è noto, il Settimo protestava perché alcuni arbitri avevano permesso il gioco troppo intimidatorio da parte di molte squadre ed a farne le spese erano stati gli inesperti giovani azzurri che avevano spesso avuto a peggio soprattutto dal punto di vista dell'integrità fisica.

In sostanza i dirigenti settimesi chiedono arbitri più attenti: «I nostri giocatori — dicono — al lunedì debbono tornare a lavorare e non stare nelle corsie degli ospedali». C'era poi anche una rimostranza riguardo alla trasferta affrontata alcune domeniche or sono ad Oleggio, servita a nulla in quanto il campo era impraticabile.

Per ora quindi lo sciopero è rinviato, in attesa di un colloquio con Rostagno. g. e.

Ciclisti amatori li guida una donna

Una nuova società ciclistica ha iniziato la sua attività a Torino. Si tratta del gruppo sportivo di amatori ciclisti «La Snob» con sede in via Barbera a Mirafiori, affiliato alla federazione Udace.

I protagonisti sono uomini ma chi li guida è una donna. Il presidente, o meglio la presidentessa, è Antonietta Fastuca dipendente del negozio abbigliamento che sponsorizza la società. Lo staff dirigenziale è completato dal vice presidente Rino Cavazza, dalla segretaria Santina Fastuca e dal direttore sportivo Gianni Cervegliori, nonché da un cospicuo numero di consiglieri, tutta gente che ama lo sport inteso nel senso più genuino del termine.

La società, pur essendo alle prime esperienze, ha già un buon numero di iscritti ma ha programma ambizioso quello di tesserare altri ragazzi e veterani che vogliano fare del cicloturismo.

I boccisti dell'Accorsi in Friuli contro gli slavi

Alla Bocciofila «La Tola» di Chivasso si è conclusa la seconda serie di partite di qualificazione per tutte e quattro le «poules» del torneo quadrette valido per l'assegnazione del Trofeo Scarpa, giunto alla 11ª edizione. Nell'ultimo turno si sono registrate le vittorie di Cavassa (su Riscaldino), di Ceresa (su Greppi), di Andreoli (su Bragaglia) e di Priotto (su Luotti).

Sin qui non sono mancate sorprese (oltre che le conferme sul felice momento di qualche giocatore che si trova particolarmente bene in questi tornei indoor); da adesso in avanti, ad iniziare dai «recuperi» di mercoledì prossimo, non è però più sbagliare pena l'eliminazione.

Questa pertanto la situazione: hanno superato la qualificazione e sono ammesse ai «quarti» le quadrette di Suini (Benvenuti-Pretto), di Lucente (Pasticceria Panealbo) che ha sconfitto la formazione di Granaglia, di Priotto (Casa del Ricambio) e di Andreoli (Ristorante Belvedere Robella). Risultano già eliminate le squadre di Minuto (Macelleria Frola), di Negro (Ristorante Cafasso), di Riscaldino (Gassinese) e Greppi (Carpenteria Giacoletto).

Il campionissimo Granaglia

Per i «recuperi» si affronteranno: E. Botto (FIPP-Autosalone Rondoletto) e Dallolmo (Mobilificio Finello), Granaglia (La Tola) e Bussi (Ristorante Pineta), Cavassa (G.S. Lancia) e Luotti (Despar Rondissone), Ceresa (Mobil Oil Artino) e Bragaglia (Limat Brandizzo).

Per le gare del week-end segnaliamo che l'Accorsi-Tuttobocce (Granaglia, Andreoli, Benevene, Selva) prenderà parte a Sacile del Friuli ad un torneo internazionale a otto quadrette con la presenza di alcune squadre jugoslave. Altre gare: alla «Cesare Colombo» (32 formazioni, R-P, con due bocce); alla Reba-Fonditori (32 terne, «Lui, Lei e l'altro», sola «P»); alle Vallere di Moncalieri (32 terne, R-P-P); a Chivasso (32 coppie, P-P, con due bocce); al Mossetto di Torino (32 coppie, P-P, con tre bocce); a Chieri («

g. tol.

SERIE D: tempi duri per i rossoneri

Aosta: arrivano soldi insieme con la crisi

Tempi duri per l'Aosta che — partita per recitare nel campionato di serie D il ruolo della protagonista — si trova ora al penultimo posto della classifica. Domenica i rossoneri sono stati battuti al «Puchoz» dalla cenerentola Trecate ed è stato un risultato che ha lasciato parecchio amaro in bocca ai tifosi valdostani.

La sconfitta con il Trecate ha messo in evidenza che la finanziaria (ora superata) che la società ha attraversato per alcuni mesi, proprio nel periodo in cui la squadra di Binacchi stava esprimendo il meglio di sè stessa, ha lasciato tracce profonde nel rendimento dei rossoneri.

L'Aosta, dunque, sta pagando a caro prezzo quel dissesto economico che aveva a suo tempo anche fatto temere lo scioglimento del club. Adesso la squadra — di fronte a ben precise realtà — si trova relegata in zona retrocessione, che soltanto due mesi fa nessuno pensava dovesse succedere.

In una situazione del genere diventa facile criticare: i tifosi rossoneri sono infatti passati dal più vivo entusiasmo a deprimente scoraggiamento: domenica al «Puchoz» è stato duramente contestato l'allenatore Binacchi, ritenuto colpevole della sconfitta perché ha fatto scendere in campo formazione disorganizzata.

A questo punto è doveroso attenuare le colpe, se veramente il focoso trainer emiliano ne ha commesse, di Binacchi.

I tifosi dell'Aosta, probabilmente demoralizzati dal comportamento della squadra nel primo tempo, si sono accorti che i rossoneri nella ripresa hanno giocato un buon calcio e la loro sconfitta non è stato certo il giusto verdetto della partita.

Ora l'Aosta si sta lavorando per uscire dalla crisi tecnica anche se la trasferta di domenica a Sesto San Giovanni si presenta densa di insidie. I lombardi, in casa, sono assai temibili e certamente non sono intenzionati a lasciarsi scappare l'occasione (dopo il positivo pareggio esterno ottenuto a Carate Brianza) aggiudicarsi la gara.

Dice Binacchi: «*Domenica dovrebbe rientrare Duo, la cui assenza contro il Trecate si è fatta sentire. Spero anche che Rosato riesca a smaltire le conseguenze del strappo inguinale. La presenza di Roberto è determinante, perché riesce a infondere fiducia nei compagni*».

Domenica fra i pali dell'Aosta dovrebbe esserci ancora il giovane Ferrarese, in quanto Da Canal non si è ripreso dalle conseguenze di un'influenza. Ferrarese, che ha diciotto anni ed appartiene al vivaio della Juventus, possiede — e sono in molti a crederlo — i mezzi per diventare un bravo portiere.

Dopo la gara col Trecate, Ferrarese non ha saputo trattenere le lacrime: per lui, nel giorno dell'esordio in prima squadra, subire tre gol è stato un brutto colpo. E non sono serviti molto gli incoraggiamenti di chi attenuava le sue responsabilità: i tre gol erano infatti giunti calci piazzati, due su tiri di punizione diretti dal limite e il terzo su rigore.

Franzi Bertolazzo

Queste le partite in programma (inizio ore 15): Arona-Abbiategrasso; Pro Sesto-Aosta; Trecate-Asti; Torretta-Borgomanero; Aurora Desio-Caratese; Vogherese-Entella; Novese-Ivrea; Albenga-Sestri; Pontedecimo-Solbiatese.

Dilettanti e Prima categoria: soltanto recuperi

Anche questa settimana per i tornei Promozione di prima categoria in programma soltanto incontri recupero.

Per il girone A di Promozione si giocheranno tre partite: Meina-Cafasse; Oleggio-Settimo e Castelletto-Crescentino. Per il girone resta invece solo incontro recuperare ed è quello che opporrà il Susa al Busca.

Sei invece i recuperi in prima categoria: per il girone A si affronteranno Ju-Cameri e Dormelletto; per il C avremo invece Madonna di Campagna-Bellavista. Nel girone D due le partite in calendario: Olimpic-Cumiana e Pro Drone-ro-Bra. Nel girone infine avremo San Carlo-Nichelino e Quattordio-Monferrato.

Ricordiamo infine ai lettori che da martedì riprenderà la pubblicazione su Stampa Sera della pagina dedicata al campionato di Prima Categoria.

Gli incontri di domenica avranno inizio alle 15.

g. e.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale

2 Affari capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530 445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **AFI-TORINO**
in 5 giorni vengono concessi milioni condizioni Via Papacino 4. Telefono 5 516.194.

A.A.A.A. **CASALINGHE** operai impiegati improtestabili potrete ottenere prestiti fiduciari in brevissimo tempo. Tel 579.797.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza risorse di garanzie incassereto subito denaro contanto. Telefonare 504 249 Sommeiller 32 Torino.

A.A. **PRESTITELEFONO** a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. ottenere un prestito Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. **PRIVATO** prestiti a chiunque e ogni categoria mite interesse subito riservatezza serietà Telefonare 836 427.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a Via Frejus 5, tel. 442 524 - 446.640 concede ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamoni corso Sebastopoli 37. Tel.

3 Aziende, negozi

APPIA esperienza a nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale alcuna spesa per voi 513.751.

APPIA cede salumeria gastronomia Tab. I, VI, XIV barriera Milano 9 milioni contanti + rateazioni.

APPIA 513751 cede officina elettromeccanica ottimo nuova attrezzatura zona Mirafiori milioni affarone.

513751 drogheria alimentari Milano Tab. I, XII, XIV ottimo incasso 8 milioni contanti + rate mensili.

APPIA cede panetteria S. Rita Tab I, VII 80 kg giornalieri 7 milioni contanti + rate mensili.

APPIA 513751 cede negozio fiori zona Vanchiglia ottimo richieste milioni + rate mensili 160 mila.

APPIA cede edicola zona centro 45 milioni annuo 18 milioni + rate 400 mila vero affare.

BAR CREMERIA Rivoli centro avviatissimo cediamo milioni interessi 543.773-543.825.

pasticceria alcolico su Francia incasso annuo 55 milioni cedesi milioni più dilazioni. Sair 445588.

BAR superalcolico in Statuto zona forte passaggio richiesta 10 milioni 200 difficoltà senza interessi. Tel. 543.176.

DI SALVATORE Turati cede ristorante bar superalimentari vaste licenze hors coperto cucina attrezzata 140 coperti alloggio alla Via Sangone.

DI SALVATORE corso Turati cede ristorante con grande giardino dehors alloggio moderna attrezzatissima lavanderia argenteria e lavagliati per 250 coperti clientela prim'ordine anche grandi adatto nucleo familiare.

FRUTTAVERDURA Parella I XIV ottimo incasso richiesta milioni dilazioni senza interessi. Tel. 543.176

LAVASECCO zona S. atomo milioni mila dilazioni interessi. Tel. 542.976-543.176.

LICENZA ambulante tab. IX XIV causa malattia cedesi richiesta 5 milioni e senza interessi. 543.176

PASTICCERIA zona commerciale/salma vicinissima cediamo 8 milioni rate senza interessi 543.773-543.825

PROFUMERIA centrale buon mediamo 15 milioni contanti più rate mensili senza interessi 543.825-543.773.

SICA vende in rinomata stazione sciistica grossa azienda alberghiero garanzia di sicuro reddito. Tel. 011 543.339.

4 Terreni

BRUINO terreno con progetto approvato bel comodo provinciale negozi vendesi. Tel

INVESTIMMOBILI
zona circuito motocross Lombardore lotto terreno di mq la e fabbricato 3000mq da ristrutturare ideale per centro sportivo ristorante ecc. L. 110 milioni. Tel 503.740 504.

TERRENO edificabile vicinanze Torino in esclusivo comprensorio residenziale e sorvegliato L. 66 milioni compresa urbanizzazione. Per informazioni Immobiliareloro 501219 - 590693.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE o magazzeno in Torino o immediati dintorni Tel 443628.

DIRETTAMENTE da privato compero locale per deposito autovetture o esposizione pagamento Tel. pasti 772 131.

LOCALE circa 400-500 mt uso autocarrozzeria in non lontano da piazza Bengasi cercasi in affitto. Tel. ore ufficio 590550

offerte

AIRASCA (SS. Sestriere) capannone in linea parte coperta 860 mq uffici mq terreno 3000 95 milioni L'Immobiliare 9171 77354.

CAPANNONE industriale 500 mq altezza 4;30 a 30 km da Torino adatto deposito oggetti di valore volendo alloggio per custode ed esposizione su strada provinciale Tel 0141 33 350.

CAPANNONI autostrade Milano Mauro Settimo Mappano Venaria Beinasco Bruino None Moncalieri Trofarello geometra verde 288.947 - 256.755.

CENTROCASA 513.831 adiacente mercati generali ottima posizione muri negozi locali generali 15 milioni e milioni.

CENTROCASA 513.831 corso Francia muri negozi locali salumeria latterie da 600 mila a 25 milioni 200 mila meno mutuo

CENTROCASA 513.831 Grugliasco zona centrale posti coperti da 800 mila a 3 milioni minimo contanti dilazioni.

EDIL Residence vende libero negozio con via G. Reni dilazioni 050 8479 550.5539.

GABETTI 5767 immobili industriali vende La Loggia capannone di costruzione mq 150, terreno 1400, adatto laboratorio, deposito 23 milioni mila. Gabetti 5767.

IMMOBILIARETORO vende in Moncalieri via Grazia Deledda negozio libero 14 milioni 500 mutuo e Telefonare 501.219 590.693.

vende Chiesa negozio L. 22 milioni mila facilitazioni di pagamento 501.219

ITALIA 61 Immobiliare Maddaloni vende 2 negozi da quali si al seminterrato totale mq. 800 volendo frazionabile. Tel 011 556.413.

LIBERO via Valtre 3, prestigiosi locali ufficio, di minimo contanti possibilità mutuo San Paolo. Immobiliareloro 501219 - 590693

L'IMMOBILIARE vende Grugliasco libero magazzino 140 mq 28 milioni filiale Rivoli tel. 9589585

sotterranei mq 859 accesso carrato via Vigliani 117/9 (impresa direttamente prezzi modicissimi. Telefonare 956.4161 619.2695.

studio immobiliare 544908 531475 Crocetta muri negozio affittato a mq mq 2 vetrine 20 milioni

SECONDO Pinerolo magazzino capannone mq lavori 25 milioni 500 mila L'Immobiliare 0121 77354.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzioni macchine cerca aggiustatore montatore 4° o 5° livello Borgo Vittoria. Tel. 290262.

ELETTRAUTO subito operaio ottima capacità di buona retribuzione Tel. 774687.

commessi, baristi

COMMESSA privata esperienza arredamento assume mobilificio in Torino. Scrivere Publikompass 8 — 1 Torino.

impiegati

A. è divendita per apertura negozi a Ventimiglia Imperia cerca personale maschile femminile 25-50 libero subito al contatto diretto con il pubblico corso addestramento nostri sistemi di propaganda di vendita. All'esito di agente con apertura negozio in proprio interessanti condizioni economiche. Scrivere specificando n. telefonico a: «Publikompass 601 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca giovani volenterosi in possesso patente C massimo anni da nel proprio quadro vendite inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio iniziale clienti. Telefonare 216.0432 lunedì per appuntamento.

IMPIEGATA amministrativa ne contabili, referenziata, assume portante azienda commerciale Torino. Scrivere: «Publikompass 604 — 10100 Torino».

buona presenza abile venditore cercasi da società commerciale di roulotte e articoli da campeggio. Presentarsi Abrate Sport corso Traiano 140. Tel. 610.878

STUDIO tecnico geometra Rivoli segretaria solo veramente provetta. Scrivere: «Publikompass 612 — 10100 Torino»

15 Autovetture

A.A. presenta fuoristrada 2 e 4 elegante potente Telefonare 633 120.

(continua)

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva una

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla **U.I.L.D.M.** (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove raccolta Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
1-5-1970

Domani (ore 17) al Palasport torinese

Klippan da scudetto? Lo dirà la «Tiber»

Ecco alcuni rappresentanti della Klippan «linea verde». La squadra di Leone [redacted] Prandi verificherà domani contro la «Tiber» le ambizioni [redacted] vittoria finale.

Fra i pallavolisti torinesi e quelli romani [redacted] sempre stata rivalità aperta, grandi sfide, partite di grande richiamo con il Palasport gremito al limite della capienza. E' stato così con l'Ariccia, [redacted] Federlazio, sarà così anche domani pomeriggio (Palasport del Parco Ruffini, ore 17) con la Tiber Toshiba, ultima denominazione della squadra di Renato Ammannito, manager dinamico [redacted] polemico nello stesso tempo.

Sarà dunque la squadra romana a saggiare il vero volto della Klippan reduce dal clamoroso exploit di Catania dove ha colto un prestigioso successo sulla squadra campione d'Italia.

«Non dobbiamo illuderci — dice Silvano Prandi, allenatore della squadra torine[redacted] — *per i risultati delle due ultime giornate di campionato. Non dobbiamo fare affidamento sul principio della transitività. E' vero la Paoletti ha battuto [redacted] Roma la Tiber Toshiba per 3-1 e noi abbiamo vinto [redacted] catanesi [redacted] lo stesso punteggio, sempre in trasferta, [redacted] da qui a dire che noi faremo un sol boccone della squadra romana ce ne corre».*

«La squadra romana — prosegue il tecnico della Klippan — *ha uomini di grande esperienza [redacted] Mattioli, Nencini e Salemme che [redacted] Torino hanno giocato sempre al massimo delle loro possibilità. Non sono più giovanissimi, ma vendono [redacted] caro prezzo la propria pelle. Poi nelle file della Tiber c'è [redacted] giocatore di buon rendimento come Squeo, [redacted] due giovani come Ardito e Solustri capaci di procurare amare sorprese. Noi [redacted] Catania, abbiamo giocato molto bene, mettendo in crisi la squadra campione, ma [redacted] dobbiamo illuderci, dovremo pertanto stare attentissimi a [redacted] compromettere tutto con qualche passo falso per motivi di presunzione. Ma [redacted] sicuro che la squadra, caricata dalla prova di Catania, non tradirà [redacted] attese. Non c'è dubbio che sarà in ogni caso [redacted] bella sfida. Credo che diversi nostri giocatori possono ancora incrementare il loro rendimento. Condizione necessaria se [redacted] vogliono raggiungere traguardi di grande prestigio».*

«Ripeto — conclude Prandi — *l'importante [redacted] [redacted] commettere passi falsi ed attendere [redacted] relativa tranquillità l'esito dell'altra grande sfida della giornata, quella [redacted] Modena fra la Panini e la Paoletti. Per noi va bene qualsiasi risultato. Certo una vittoria immediata della Paoletti ci lascerebbe da soli al comando, in caso [redacted] nostra vittoria sulla Tiber Toshiba, ma un'altra sconfitta dei campioni potrebbe essere il colpo del k.o. per la squadra siciliana. Intanto non dimentichiamoci dell'Edilcuoghi che a Trieste conquisterà i due punti [redacted] molti affanni [redacted] rientrerà nel discorso scudetto».* **Rino Cacioppo**

Stasera contro il Cervino

L'Hockey Torino saluta [redacted] suoi tifosi

Ultimo incontro per l'H.C. Torino sulla pista di corso Tazzoli: la squadra di Cicogna affronta questa sera alle 21 l'H.C. Cervino. Per i torinesi, che hanno già in tasca l'accesso alle finali nazionali per [redacted] promozione in serie B, dovrebbe trattarsi poco più [redacted] una formalità. I valdostani schierano [redacted] formazione [redacted] giovanissimi, integrata [redacted] alcuni [redacted] del Torino, primo tra tutti Doglio.

«Capitan» Cicogna [redacted] pensa già alle finali: «Per [redacted] sarà molto dura piché le squadre trentine [redacted] venete giocano [redacted] ritmi eccezionali. Con qualche giovane in più le cose sarebbero state diverse: a Torino invece abbiamo preferito scannarci a vicenda, invece di costruire una formazione capace di riportare il grande hockey in città».

L'hockey su ghiaccio [redacted] ancora protagonista, sulla pista di corso Tazzoli, domenica (ore 19) per l'incontro Draghi-Aosta. **m. [redacted]**

Riprende il torneo dei cuochi-calciatori

Da Mara con [redacted] egiziano dà la scalata [redacted] Le Torrette

Con una serie di recuperi ha ripreso [redacted] suo cammino il campionato di calcio Cept-Montellori degli esercizi pubblici torinese. Nel girone B, anche se di misura, si è riconfermato il Le Torrette sul Tastevin, consolidando la sua posizione di capoclassifica con [redacted] punti di vantaggio sul terzetto degli inseguitori: Mazzoni, Firenze e Da Mara.

Proprio quest'ultima formazione scenderà in campo, domani pomeriggio, per contrastare il passo alla leader. *«Saremo agguerritissimi* — ha detto Felice, [redacted] patron della squadra di Lucento — *e rifileremo tre reti al Le Torrette. Schiereremo anche un giocatore egiziano».*

Nel girone A il Gatto Nero si [redacted] affiancato al San Giorgio (che guida la classifica provvisoria) con [redacted] gol messi a segno sul Forchetta d'Oro mentre, [redacted] due punti di distacco, seguono appaiati i bar Nello e Kris. Si sta facendo luce anche l'Hostaria Sardegna che si è imposta sul Ristoro Alfieri con un secco poker di gol. **g. d. [redacted]**

Classifica girone A: Gatto Nero e San Giorgio punti 16; Bar Kris e Bar Nello 14; Sardegna e Reni 12; Forchetta d'Oro 10; Bar Stella 9; Mariclor [redacted] La Caraffa 8; Da Silvano 6, Alfieri 5; O' Macchione 1.

Classifica girone B: Le Torrette punti 20; Mazzoni, Da Mara [redacted] Firenze 13; Da Ciacci 12; Bar Salce [redacted] Pro Fiorentina 11 11; Lanternin e Delle Indie 9; Ernesto e Tastevin 7; Sorriso-Piatto d'Oro 5; La Beccaccia 2.

[redacted] **pomeriggio:** Reni-Alfieri (Robaldo ore 14,15); Mazzoni-Ciacci (id. 15,30); Forchetta d'Oro-Sardegna (Mad. di Campagna 14); Ernesto-Delle Indie (id. 15,15); Kriss-La Caraffa (id. 16,30); Bar Stella-Mariclor (Mercadante 15,30); La Beccaccia-Sorriso e Piatto d'Oro (id. 15,30); Pro Fiorentina-Bar Salce (Agnelli 15,30); Lanternin-Firenze (Cenisia 15,30); Le Torrette-Da Mara [redacted] Felice (Carmagnola Fiat 15,30); O' Macchione-Silvano (Passo Buole domenica 9,15); San Giorgio-Nello (Vinci 14,15).

ECONOMICI

15 Autovetture

[redacted] feriale [redacted] macchina nuova o [redacted] comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, [redacted] vendiamo pagamento [redacted] volete Commis[redacted] corso Siracusa [redacted]

ALFETTA 1.6 [redacted] del 77 pochissimi km [redacted] occasione visibile Automarkets [redacted] Grosseto 318 Tel 739 5353

ALFETTA 2.0 6 mesi azzurro metallizzato cerchi in [redacted] vende sas Simoni [redacted] Turati [redacted]

AUTOCCASIONI

Visitate i nostri saloni [redacted] esposizione troverete [redacted] vasta scelta di [redacted] vetture nuove e usate garantite nuova formula «Eurocasion» Ruspa-Auto concessionaria Citroën corso Vigevano 62. [redacted] 857.956.

AUTOCOMMERCIO

vende R5 TL 1 [redacted] proprietario come nuova corso Orbassano 72. Tel. [redacted]

AUTOCOMMERCIO

vende [redacted] Golf 1100 GL rossa ToP [redacted] perfetta corso [redacted] 72 Tel [redacted]

[redacted]

vendo [redacted] coupé rosso unico proprietario pochissimi km in perfetto [redacted] corso Orbassano 72. Tel 561C08

[redacted]

[redacted] spider Duetto 1.6 ToM7 rossa. Corso Orbassano 72 Tel. [redacted]

[redacted] Volkswagen '75 cerchi lega in g[redacted] vende Sas Simoni corso Turati [redacted] Telefono 599 393.

[redacted] del 72 rossa [redacted] usata, Daf 55 del 72 blu visibili Automarkets corso Grosseto [redacted] Tel 739 5353

FIAT [redacted]

[redacted] mesi [redacted] rodaggio [redacted] permuto. Tel [redacted]

FIESTA 900 L

colore champagne [redacted] P29, in ottime condizioni vendo o permuto Tel. 503461

[redacted]

Ford Fiesta Ghia, da intenditore ToP5 senza anticipo vende Soima [redacted], corso G. Cesare 186, telefono [redacted]

OCCASIONE

Opel City ToR5. [redacted] proprietario [redacted] anticipo vende Soima Auto, [redacted] G. Cesare [redacted], telefono 2051977 2052005

OCCASIONE

Renault 4 Safari TO R18, azzurra [redacted] nalmente della senza anticipo [redacted] Soima Auto, corso G. Cesare 186, telefono 2051977 [redacted]

OCCASIONE

Simca 1308 GT, rame metallizzato, gancio traino TO R7..., km 10 mila reali, senza anticipo. vende Soima [redacted] corso G. Cesare 186 telefono 2051977 2052005

OPEL Rekord Diesel [redacted] del 1975-1976 [redacted] garanzia vende Moncar Tel. 605 1013. [redacted] Diesel [redacted] 1973 e 204 1975 [redacted] ne condizioni vende Moncar. Tel. 605.1026.

PRINZ 4L rimessa [redacted] vera occasione visibile Automarkets corso Grosseto 318 Tel. 739 5353.

[redacted] bellissima Lancia Fulvia 2C perfetta [redacted] Tel. [redacted] 772131

TOYOTA

hard top [redacted] nuova garanzia pronta [redacted] segna anche in full leasing operativo [redacted] tricolazione [redacted] (Iva 35%) e autocar[redacted] (Iva 14%) [redacted] Streri Cuneo, [redacted] 0171 65831

VASTO [redacted] di [redacted] a partire da L. 290 mila visibili Automarkets corso Grosseto [redacted] Tel 739.5353

VEICOLI commerciali leggeri con patente [redacted] furgoni 238 a partire [redacted] L. 700 mila, Ford Transit [redacted] a partire da L. 2 milioni [redacted] mila Volkswagen a partire [redacted] L. [redacted] mila [redacted] 750-850 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets [redacted] Grosseto 318 Tel 739.5353

VEICOLI commerciali leggeri con patente [redacted] autocarri 238 a partire da L. 900 mila. 241 da L. 750 mila. Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila Volkswagen da L. 1 milione [redacted] [redacted] da L. 3 milioni 800 mila ecc. ricondizionati in garanzia. Automarkets corso Grosseto 318 Tel 739.5353

VEICOLI commerciali leggeri [redacted] patente [redacted] pulmini 238 [redacted] L. [redacted] mila 850 da L. 750 mila. Ford Kombi [redacted] L. 2 [redacted] Volkswagen da L. 1 milione 200 mila. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B [redacted] trasporti speciali trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari [redacted] Automarkets [redacted] Grosseto 318 Tel 739 5353

VENDO [redacted] spider fine 70 [redacted] tutore in lega perfette condizioni. Tel pasti 772.131

[redacted] Fiat 238 camper completamente [redacted] cessoriato vera [redacted]. Tel. 8622008.

124 coupé del 73 bragosta, 128 coupé del [redacted] unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318 Tel 739.5353

127 3 porte 77 [redacted] Sas Simoni corso Turati 53 [redacted]

[redacted] berlina [redacted] 73 verde, 128 del 76 [redacted] 70-71-72 Automarkets [redacted] Grosseto 318: Tel 739 5353

1308 GT

grigio alpaca TO R46 [redacted] proprietario prezzo vantaggioso vendo Tel. 503461

[redacted] **CV DYANE 6 LN**

Amy 6 GS, GS Pallas CX Revisionate garantite «Eurocasion» nuova formula garanzia [redacted] Ruspa-Auto [redacted] Citroën corso Vigevano 62. [redacted] 857.956.

16 Motocicli

A.A.AVETE un [redacted] cambiario con [redacted] vettura Graglia via Nizza 133

VENDESI KTM 250 immatricolato [redacted] condizioni Tel ore pasti 640.6177.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. [redacted] acquista subito alloggi liberi tel. 531008, 531310 via S. Francesco d'Assisi [redacted] Torino

A.A. [redacted] privato appartamento [redacted] 2-3 camere [redacted] servizi pagamento contanti. Tel. 6503024

ACQUISTIAMO pagamento [redacted] contanti [redacted] partamenti vuoti in tutte [redacted] zone di Torino Telefono 545 106

ACQUISTIAMO [redacted] appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza Telefonare 535 904

ACQUISTO in qualsiasi zona di Torino alloggetto libero 1-2 camere tinello Tel. 472 057

ACQUISTO urgentemente [redacted] privato alloggio libero zona S. Rita Francia Mirafiori Tel [redacted] 360 923

[redacted] libero [redacted] Francia [redacted] Rita [redacted] 61 acquistasi urgentemente pagamento per contanti Tel 443628.

AVENDO capitale [redacted] investire cerco [redacted] acquistare una casa in blocco [redacted] Torino [redacted]

CASETTA [redacted] libera [redacted] zona limitrofa Torino 3-4 [redacted] con giardino purché indipendente Tel. 741 022

CERCASI urgentemente alloggio libero [redacted] Torino 2-3 [redacted] tutti i servizi pagamento in contanti. Tel 538 156

[redacted] urgentemente casetta [redacted] villetta [redacted] bera [redacted] Torino [redacted] immediati dintorni purché indipendenti Tel [redacted]

CERCO alloggio signorile [redacted]-4 camere doppi servizi qualsiasi [redacted] pago in [redacted] Tel 360.923

CERCO appartamento libero in Torino 2 [redacted] tinello cucinino qualunque [redacted] Tel 535 512

DA privato a privato cerco 1-2 [redacted] tinello cucinino pagamento contanti. Tel 544684.

[redacted]

ricerca appartamenti medio grandi possibilmente liberi in Torino Telefonare 472651 47[redacted] interno 7

[redacted]

acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati [redacted] Torino 2-3 camere e servizi [redacted] perché

CAPISCE [redacted] E LE VENDE

via Magellano 12 [redacted] 500.535 503.740 504 275

MAXIMMOBILI

un [redacted] amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente [redacted] nostra opera: poniamo [redacted] vostro [redacted] esperienza [redacted] serietà non inutili parole Telefonateci senza impegno 541.668 - 547 694

[redacted] contanti ricercasi urgentemente alloggio libero in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 443.628

[redacted]

cerca alloggi case terreni [redacted] Torino e provin[redacted] per propria scelta clientela Tel 716.809

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o [redacted] Torino [redacted] primissima cintura pagamento contanti Telefonare [redacted]

PRIVATO acquista contanti [redacted] camere cucina servizi anche occupato [redacted] corso T[redacted] corso Regina [redacted] 539.218

PRIVATO [redacted] precollina casetta bifamiliare anche parzialmente occupata. Scrivere «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».

URGENTEMENTE [redacted] contanti acquistasi alloggio [redacted] 1-2 [redacted] cucinino servizi in Torino Tel 443628.

[redacted] Crocetta o precollinare [redacted] alloggio libero signorile [redacted] doppi servizi Telefonare [redacted]

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE [redacted] alloggio [redacted] Napione 2 camere cucina terrazzo [redacted] permuto con [redacted] in Torino [redacted] Piemo Ospedaletti Telefonare 633 [redacted]

A.A. [redacted] libero S. Rita salone [redacted] camere doppi servizi via Baltimora 11 visite sul posto [redacted] 14 30-15.30 Tel 698 7058

A.A. ZONA S. Rita vendesi 2 camere uso ufficio [redacted] rialzato libero [redacted] recente costruzione L. 16 milioni [redacted] Tel 599544

A.C.C. 360.923 vende Centro Europa alloggio signorile salone [redacted] servizi box forte mutuo dilazioni

A. CENTRALE via [redacted] Secondo [redacted] fronte piazza, [redacted] piano camera, [redacted] bagno (arredato) e 3 camere cucina, bagno, [redacted] Immobili Italia tel. 585836.

A. SERIM [redacted] via Pietro Cossa via Rochemolles 11 vende appartamento 2 camere tinello cucinino bagno ingresso 17 milioni 100 mila facilitazioni. Tel. 519801

A. SERIM vende via Pastrengo angolo via Sacchi affare 5 camere cucina bagno ingresso 24 milioni 500 mila Tel. 519801

A. SERIM vende via Saorgio angolo via [redacted] biana [redacted] cucina bagno ingresso 10 milioni 800 mila Tel 519801

[redacted] **SERIM** vende centrale via S. Quintino 23 posizione interna 2 camere cucina bagno ingresso 15 milioni 800 mila [redacted] 519801

A. SERIM vende libero vicinanze corso Siracusa via Osoppo [redacted] recente camera [redacted] cucinino bagno ingresso 16 milioni 800 [redacted] Tel 519801

A. [redacted] vende Settimo Torinese [redacted] 1 recente [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno 19 milioni 200 mila Tel [redacted]

A. SERIM vende adiacente [redacted] Cesare via Feletto 45 econom[redacted] vizio 5 milioni 200 mila tel 519801

[redacted] UNIONCASE

A 549777 Borgo S. Paolo via Caraglio 3 stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti di 1 2 3 camere cucina bagno prezzi a partire da 11 milioni 500 mila dilazionabili

A. UNIONCASE B 549.777 Parco Ruffini corso Trapani ingresso camera tinello bagno [redacted] 13 milioni 500 mila dilazionabili

A. UNIONCASE C 549 777 precollina villa libera subito signorile [redacted] Picco. sal[redacted] 4 camere studio cucina tripli servizi box auto terrazzi

A. UNIONCASE D 549 777 [redacted] del Ridotto libero [redacted] cucina [redacted] milioni 300 [redacted] dilazionabili

A. [redacted] E 549 777 adiacente [redacted] Giulio [redacted] via Cuneo 8 disponibili appar[redacted] 1-2 [redacted] prezzi a [redacted] da 2 milioni 200 mila [redacted]

A. UNIONCASE F 549 777 via Casalis libero salone [redacted] camere cucina bagno 44 milioni dilazionabili.

[redacted] G 549.777 [redacted] Cibrario [redacted] ne 2 camere cucina bagno 29 milioni dilazio[redacted]

A. Castiglione Torinese vendesi villetta libera 120 milioni trattabili. Tel [redacted] 882321

[redacted]

prezzi affare [redacted] Vipacco 20 1-2-3 camere servizi più giardino privato [redacted] contanti forte mutuo bancario personale sul posto anche festivi Immobiliaretoro 501219 590693.

AFFARE immobiliaretoro [redacted] Pria recente [redacted] camera cucina bagno Minimo contanti mutuo fondiario 501 219

AFFARONE vendiamo [redacted] Francia Cascina Vica salone camera tinello cucinino terrazzo sufficienti [redacted] milioni [redacted] Tel [redacted] 725 537 046.

ALLOGGI in palazzina [redacted] via Gorizia Borgaretto 70 90 [redacted] 140 mq e box giardino condominiale. Impresa direttamente vende Telefonare 547 108

ALLOGGI signorili 150-200 mq [redacted] 2-3 piani o villa [redacted] box [redacted] condominiale, mutuo, vendonsi St. Valsalice 227. 7 telefono 547 108

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale [redacted] vi [redacted] una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete [redacted] permutando il vostro alloggio, usufruendo [redacted] fondiario o dilazioni dell'im[redacted]. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche [redacted] domenica. Ufficio [redacted]. Vittoria 34 Torino tel. 831380-835570.

APPARTAMENTI in villa signorilissima, mq 220, zona Gran Madre, giardino e box auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare 537.046 - 518.725.

APPARTAMENTO ufficio direzionale [redacted]ilssimo via Cernaia mq 650 oppure 590 libero presto vendo. Telefonare 584674 - [redacted]

[redacted] alloggio 1964 zona Lingotto 1 camera tinello [redacted] servizi termoascen[redacted] 10 milioni contanti + [redacted] Tel 532 745

APPIA vende libero Feletto C.se [redacted] cucina servizi [redacted] costruzione [redacted] 15 milioni + mutuo Tel 517 269. 532 745

APPIA vende via Brandizzo barriera Milano 2 [redacted] servizi cucina termo solaio 7 milioni dilazionabili Tel 517 269. 532 745

APPIA vende zona Statuto c. [redacted] Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 18 mi[redacted] + mutuo ottima posizione Tel. 532 745

APPIA vende [redacted] Francia p.za Massaua [redacted] servizi cantina [redacted] milioni con[redacted] + facilitazioni Tel. 517269, 532745

[redacted] vende zona Italia 61 2 camere cucina servizi ingresso cantina 8 milioni contanti + facilitazioni Tel 517.269, [redacted] 745

ATTICO libero (adiacente piazza Rivoli) 2 ampie [redacted] cucina abitabile terrazzino 29 milioni volendo box Telefonare [redacted] 382

CASALEGNO [redacted] ruolo 307 Moncalieri (To) libero [redacted] tinello cucinino servizi ingresso balconi cantina costruzione 1971 L. 17 milioni dilazionabili Telefonare 838 444

CASALEGNO B ruolo 307 via Asiago (Aeronautica) frazioniamo alloggi 1-2 camere cucina [redacted] cantina da L. 9 milioni box [redacted] L. 5 milioni. Tel 838 444.

CASALEGNO B ruolo 307 via Bertola (Sassi) casa indipendente [redacted] piani fuori terra 4 vani servizio tettoia, giardino [redacted] L. 22 milioni Telefonare [redacted]

CASALEGNO C ruolo 307 Buttigliera Alta (To) 3 alloggi nuovi liberi [redacted] signorile [redacted] camere cucina [redacted] giardino privato box auto da L. [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] bili Tel 838 444

CASALEGNO C ruolo 307 via Cherubini (Bar[redacted] Milano) [redacted] 3 camere con angolo [redacted] servizi L. [redacted] milioni dilazionabili Telefonare [redacted]48.

[redacted] D ruolo [redacted] Santena (To) [redacted] ro recentissimo 2 camere [redacted] con angolo cottura [redacted] ingresso cantina L. [redacted] milioni dilazionabili Tel. [redacted].444

[redacted] D ruolo 307 via Pianezza (Martinetto) vendiamo [redacted] blocco [redacted] alloggi di cui [redacted] subito una camera cucina servizio (volendo uniti) L. [redacted] 100 [redacted] Telefonare 838444

CASALEGNO E ruolo 307 via Tartini (Madonna Campagna) 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] vizi L. 16 milioni [redacted] 838.444

CASALEGNO E [redacted] 307 via Ricaldone (S. Rita) vendiamo 2 alloggi stesso stabile (di cui [redacted] libero subito) camera [redacted] da [redacted] 7 milioni 500 [redacted] dilazionabili Telefonare 838444

CASALEGNO [redacted] ruolo 307 via Oslavia (Vanchiglietta) camera tinello cucinino ingresso servizi balconi cantina L. [redacted] milioni dilazionabili Tel [redacted] 444

CASALEGNO G ruolo [redacted] Robassomero (To) libero luglio 79 recentissimo [redacted] camere cucina [redacted] ingresso servizi posto auto giardino mq 250 privato oltre mansarda [redacted] 80 mq con cucinotto [redacted] doccia L. 49 milioni dilazionabili Tel. 838 444

CASALEGNO G ruolo 307 via Bordighera (Mirafiori) 2 camere cucina con angolo cottura servizi L. 22 milioni dilazionabili Telefonare 838444

CASALEGNO [redacted] 307 libero via Foligno (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi [redacted]ina L. 27 milioni dilazionabili Tel 838 444

[redacted] I ruolo [redacted] Grugliasco (To) adiacente corso Francia libero 2 [redacted] cucina [redacted] ingresso [redacted] balconi cantina L. 30 milioni dilazionabili [redacted] Tel [redacted] 952 838 444.

CASALEGNO L ruolo 307 San Mauro (To) villetta libera arredata piano terreno [redacted] cucina [redacted], piano primo, 3 camere tinello cucinino servizi ampie [redacted] giardino ti[redacted] re [redacted] milioni dilazionabili. [redacted]casionissima! Tel [redacted]

«CASAPIU'»

vende [redacted] inizio corso Tassoni signorile recente appartamento composto [redacted] doppi ingressi salone 3 camere [redacted] doppi servizi lavanderia terrazzi con splendida vista monti e collina Tel 768 857 747 204

CASELETTE

[redacted] appartamento in palazzina [redacted] cucina bagno ingresso posto [redacted] coperto 43 milioni [redacted] mutuo Telefonare 531927 532760

CASETTA indipendente [redacted] giardino passo carraio a [redacted] mt. da corso Francia via Don Murialdo, 3 alloggi vendo parziale permuta Tel. 480994 [redacted]

[redacted]ALE [redacted] Barcarola vend[redacted] appartamento libero rimesso a nuovo di soggiorno 2 camera [redacted] bagno L. 22 milioni eventuali dilazioni [redacted] pagamento. Telefonare 547119 ore ufficio

(continua)

Nazareno Gabrielli
A TORINO
[redacted] VIA M. [redacted]

I bambini escono dal cinema quasi ipnoti

Volare come Superma

A New York il piccolo Charlie (quattro anni) si è buttato dal settimo piano: credeva di poters re nell'aria come il suo idolo - Per un caso incredibile ha riportato soltanto qualche esc

Christopher Reeve, idolo del giorno, incarna alla perfezione il personaggio creato da Siegel e Schuster 40 anni fa

NEW YORK — *«Anch'io voglio volare», si è detto l'altro giorno il piccolo Charlie (quattro anni) mentre la mamma era in cucina. Aveva appena visto «Superman», l'ultimo kolossal di Hollywood. Charlie sale su una sedia, la accosta alla finestra e si butta giù dal settimo piano. Ormai si è identificato con il gigante in tuta rossa e blu. Spalanca le braccia e precipita nel vuoto come un passerotto senza ali. Le mille luci di New York stanno a guarda con il fiato sospeso.*

Ma come nelle fiabe, interviene la fatina buona, il miracolo si compie: Charlie se l'è cavata con qualche escoriazione alle gambe e alle braccia. Ora è in stato di choc. Spaventato, ma anche deluso, si sente ingannato: aveva appena visto al cinema che gli uomini possono volare, se lo vogliono.

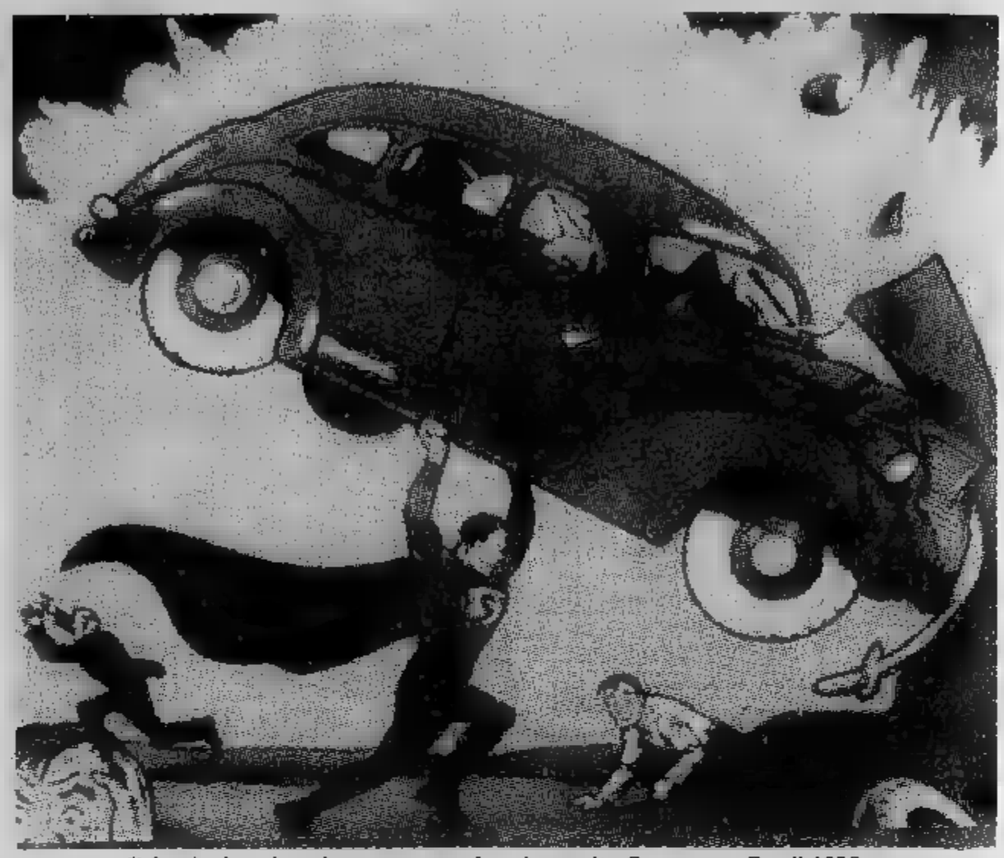
Charlie è uno dei tanti bambini americani che collezionano ore e ore di televisione (anche trenta alla fine della settimana, secondo le statistiche). I suoi miti hanno dimensioni fantastiche e fantasiose che per lui sono reali. Per Charlie, come per i bimbi di tutto il mondo, sono anche «l'uomo nero», «la cicogna» e tutte le immagini che il mondo gli suggerisce, spesso per intimorirlo, per tenerlo buono. Charlie non può distinguere.

«Il caso è preoccupante — commentano genericamente in America —. Ci sono tanti ragazzini — soggiungono gli psicologi — che si buttano da un albero perché vogliono imitare Tarzan o si lasciano penzolare da una finestra per gioco, ma il volo di Charlie ci coglie di sorpresa». In effetti, spiegano i medici, un bimbo di quattro anni ha già sviluppato di norma l'istinto della caduta e teme il vuoto quando le sue funzioni neurologiche non presentano tare.

Eppure Charlie è un bimbo sano, dicono i genitori, forse troppo suggestionabile. Suggestionato certamente da un'industria che si dice «del divertimento» e che lo bersaglia di immagini e di colori in agitazione. Il bimbo è un essere imitativo, cerca di imparare dal mondo dei grandi, accetta le imposizioni e si identifica (come tanti adulti) con l'eroe di turno. Forse Charlie vive con genitori che hanno tempo da dedicare alla sua testolina e lo trascurano.

Non a caso rammentiamo che «Superman» è un film che qualcuno sconsiglia ai minori di quattordici anni: «E' meglio che non entri — aveva detto la censura del cinema alla mamma di Charlie — è troppo piccolo». «Non importa — le hanno risposto — tanto non capirà niente». E Charlie è rimasto per oltre due ore a bersi lunghe sorsate di immagini gigantesche, ormai «vere», così reali, quasi tangibili sul grande schermo. Troppo per un cervello di quattro anni.

«Superman» sarà anche a Torino da oggi. Abbiamo parlato di Charlie con Mirella Saglietti, psicologa presso



Il fascicolo sul quale apparve per la prima volta Superman. Era il 1938

la scuola elementare torinese. «Il caso del bimbo che si getta dal settimo piano — esordisce la Saglietti — non è abnorme. Consideriamo prima di tutto che per Charlie e per i suoi coetanei la nozione della realtà è improntata a un senso magico per cui ogni cosa voluta può diventare possibile (onnipotenza del pensiero) mentre nell'atteggiamento sociale prevale l'identificazione. D'altro lato, a quattro anni, il bimbo non ha ancora elaborato quelle categorie logiche necessarie a dominare la realtà (concetti di spazio, tempo, causa effetto ecc.)».

Siegel e Schuster hanno venduto per 15 dollari il personaggio di Superman

Miliardi a tutti, non agli inventori

Solo ultimamente la casa editrice ha promesso ai creatori del tipo ventimila dollari - "È un regalo di Superman,,

Jerry Siegel, piccolo impiegato

Sono in molti ad averci guadagnato, con Superman: editori, giornalisti, produttori cinematografici, registi, attori, creatori di moda e di mode, venditori di magliette, di pupazzi, di costumini, di carabattole e principalmente di fumo. Chi è invece rimasto a bocca asciutta (e la cosa non deve sorprendere in questo mondo) sono i due autori, gli inventori in modo accertato ed esclusivo del personaggio.

Si chiamano Jerry Siegel e Joe Schuster: il primo ideatore del protagonista e della story, il secondo disegnatore dei fumetti. Siegel e Schuster sono oggi anziani: Siegel continua a lavorare a Los Angeles, per sbarcare il lunario, mentre Schuster vive a Queens, New York City, quasi cieco e senza un dollaro, tanto è vero che di lui si occupa il fratello.

Insieme, nel lontano 1933, realizzarono le prime strisce di Superman. Il modello, per Jerry Siegel, era stato Douglas Fairbanks visto nel film *Il segno di Zorro*, di Ruben Mamoulian. Ma non era che lo spunto: il vendicatore dei torti, il sempre vittorioso flagellatore del crimine mantenne dell'originale soltanto la doppia identità, il paravento del comune mortale insignificante e codardo dietro al quale celare la vera natura. Tutto opera di Siegel era invece il retroterra kryptoniano, il viaggio sulla Terra, i superpoteri e tutto il resto.

Ci vollero cinque anni perché Siegel e Schuster riuscissero a inserire il loro eroe sulle pagine di un periodico importante, un albo di fumetti della National Periodics. Come nelle favole, dopo le lunghe ristrettezze fu il successo immediato e clamoroso. L'albo divenne ben presto interamente dedicato a Superman, fu esportato nei cinque continenti, tradotto in un numero imprecisato di lingue (in Italia, prese il nome di Nembo Kid). In poco tempo, la National Periodics incassò dieci miliardi di lire soltanto in diritti d'autore.

E i nostri due creatori? Purtroppo per loro, quando la prima avventura fu pubblicata, avevano ceduto tutti i diritti per 15 dollari a testa. Da quel momento, non gli è spettato più niente. Incominciarono interminabili battaglie legali; ma per 40 anni i cordoni della borsa sono stati ermeticamente chiusi.

Di recente, uno spiraglio: la National Periodics ha promesso un vitalizio di 20.000 dollari a testa se entrambi avessero rinunciato per sempre a qualsiasi rivendicazione. Come si dice, meglio un uovo oggi, e la partita sembra doversi rapidamente risolvere. *«Sono sempre stato fiducioso — dichiara Siegel — nei poteri di Superman, che non poteva tradire le attese proprio di suo padre».*

Joe Schuster è semicieco

zzati

an!

sostene-
riazione

arebbe opportuno quindi
are ai bimbi certe forme
spettacolo o di lettura
tastici?" «Naturalmente
Bisogna invece alimen-
e la fantasia del bambi-
Il problema consiste nel
tolineare ripetutamente
differenza tra realtà e
tasia. Si faccia notare ai
bi che gli uomini non
sono volare, che non so-
esseri invisibili né all'un-
ili a piacere ("I fantastici
ttro", altri eroi delle
rip"), né indistruttibili co-
il Goldrake televisivo.
rifiuto il in sé,
il usato acritica-
nte».

el caso di Charlie, dun-
colpevoli non sarebbero
roduttori di «Superman»
i genitori che hanno con-
to il piccolo a vedere il
. «Senz'altro — conclude
psicologa — il bambino
rompe il naso al fratelli-
perché ha visto fare così
tv o a un *match* di boxe
è un pazzo né un insuf-
ente mentale: ha sempli-
ente portato a conclu-
ne la propria logica inter-
Colpevoli sono dunque
genitori che hanno
ncato alla loro funzione
altro».

ltra ipotesi. Supponiamo
Charlie (non si dimenti-
che il bimbo è rimasto il-
o dopo un volo di oltre
ranta metri) fosse in sta-
di ipnosi. Risponde un
erto, lo psicologoc Rino
fino che tratta molti pa-
lti tale terapia. Pare
difficile ipnotizzare «di-
amente» un bimbo. Faci-
vece è il metodo obliquo:
roiezione di un film, ap-
ito.

" presumibile — dice Ri-
Delfino — che il bimbo sia
o ipnotizzato dal film
glio dai vissuti miti fan-
ici indotti in lui dalla vi-
e. Per meglio chiarire la
unica di questo processo.
solo in apparenza sem-
assurdo ed eccezionale,
ei sottolineare la quasi
luta incapacità del bam-
distinguere il mondo
da quello fiabesco. Il
olo Charlie era assoluta-
te convinto di volare co-
vola tranquillamente
erman. In realtà, questa
gestione, quasi ipnotica
realizzata grazie al con-
o stato di attesa, ad ap-
umento mitogeno (ossia
atura mitica) che sem-
agisce nel piccolo umano
attutto nell'ambito di
proiezione di un film
astico come quello di
erman"».

arlie — secondo Delfino
rebbe messo in moto la
ria capacità ideativa, a
fantastica, sollecitato
igore plastico delle im-
ini vissute non più come
atore ma come protago-
. Tale ideodinamismo
tipico dell'ipnosi) ha
entito al bimbo di iden-
rsi nel mito appena as-
rato. Ne consegue che lo
di sogno vissuto da
lie causa l'impedimento
distinguere il «reale»
«irreale». «Fortunata-
e — conclude il dott.
no — solamente un
lie è abbondante-
e predisposto a tanta
one». Il problema non
te quindi i bimbi che
rossimi giorni vorranno
«Superman» in Italia
olamente i genitori del
lo Charlie, l'ultimo Ica-
lla stagione degli Ufo.

Franco Mondini

ESPOSTE LE FOTO CHE HANNO VINTO IL CONCORSO

I bambini nel mondo

Il primo premio per la categoria bianco e è stato assegnato a Bruno Manzin per questa fotografia intitolata «Senso obbligato»

Tra pochi giorni saranno esposte a Torino, al centro Incontri della Cassa risparmio, in Stati Uniti, le fotografie migliori che hanno partecipato al concorso indetto in occasione dell'anno internazionale del fanciullo, come è stato battezzato questo 1979.

Il concorso è stato indetto dal Radar Club, con il patrocinio della Federazi Italiana Associazioni Fotografiche e la collaborazione della Società Fotografica Subalpina (è noto che Torino può essere considerata per antonomasia la capitale della foto, sia per qualità di artisti che per organizzazione ed esperienza). La giuria, riunitasi il giorno tre febbraio, ha scelto le totale 142 opere presentate da 252 autori: partecipazione davvero imponente. Diamo i nomi dei premiati.

Per la categoria bianconero: 1° premio a Bruno Manzin, a Torino, per «Senso obbligato»; 2° premio a Sergio Pampana, Pisa, per «Foto senza titolo»; 3° premio a Antonio Ventura, Torino, per «I bambini...».

Per la categoria colorprint: 1° premio a Italo Pedrotti, di Senna Comasco, per «Il chierichetto in attesa parroco»; 2° premio a Guido Arnoldi, Torino, per «Kathmandu 1978»; 3° premio a Marisa Peroni-Orlandi, di Gallarate, per «Piccola cieca».

Le fotografie scelte verranno esposte al Centro Incontri della Cassa Risparmio dal 24 febbraio al 4 La premiazione avrà luogo alle 21,15, il giorno di apertura. Dal 13 aprile al 22 la mostra passerà a Torino Esposizioni.

Tra le fotografie segnalate presentiamo «Abitare» di Marino Carulli, Torino

Un romanzo breve di ALFRED E. VAN VOGT

Dittatura 2200

RIASSUNTO — Sotto [redacted] ferrea dittatura, il prof. Higenroth inventa il Sistema Pervasivo ed è gloriosamente condannato [redacted] «decapitazione istruttiva». Ad insaputa della moglie Eidy che lo tradisce [redacted] incinta, trasmette all'embrione il segreto [redacted] sue scoperte poi chiede un'udienza al Dittatore per mostrargli gli sviluppi [redacted] invenzione.

LA minuscola biostruttura che in futuro sarebbe diventata un essere umano era la sua vittima... Chi altro? Che altro? La verità era che quello era l'unico modo [redacted] cui un figlio suo avrebbe potuto sopravvivere: Solo se quel pazzo del dittatore [redacted] creduto che nel neonato, nel bimbo, [redacted] ragazzetto, nell'adolescente, era effettivamente racchiusa l'informazione, il segreto del Sistema Pervasivo. Persino [redacted] Eidy, ipotizzò Higenroth, grazie a quell'idea, sarebbe stato forse concesso di vivere.

Per [redacted] non c'erano altre speranze: di questo era assolutamente sicuro.

Higenroth immaginava che i raggi spia stessero tentando di vedere e di udire ciò che accadeva nella [redacted]. Ma, naturalmente, quello [redacted] il suo campo di specializzazione. Mentre mormorava sommessamente la sua verità in [redacted] microfono isolato, e attraverso quel [redacted] il river-[redacted] nel campo che [redacted] formato attorno all'embrione appena creato, un'interferenza impenetrabile escludeva non soltanto gli ascoltatori e gli osservatori avidi che stavano all'esterno, ma persino le orecchie di Eidy.

Ormai non vi era più rischio che [redacted] venisse ipnotizzata, in seguito, [redacted] che quelle parole venissero [redacted] dal suo subconscio.

Compiuta quella delicata operazione, tolse [redacted] circuito-chiave dalla macchina [redacted] proiezione e lo schiacciò con il tacco, polverizzandolo. Poi ritornò nel suo studio. Adesso che si stava avvicinando l'ora critica della mezzanotte, era giunto il momento di controllare se il nemico [redacted] veramente spiato.

* * *

Nel campo nemico, dove stava il potere, orde di esperti, sotto la direzione [redacted] Numero Quattordici, si [redacted] date da fa-[redacted]. Pensavano, pianificavano, esaminavano l'incartamento Higenroth dall'A alla Z. Mentre lui era a letto con Eidy, diverse commissioni studiavano quasi tutte le possibilità offerte dalla situazione.

E [redacted] non aveva nulla? si chiesero.

Allora perché non fuggiva in Montagna... in quella piccola, inesorabile trappola per gli sciocchi, ribelli, i quali credevano veramente che esistesse [redacted] posto in [redacted] riparare?.

Tuttavia, se Higenroth aveva qualcosa... quale pressione [redacted] poteva esercitare su di lui? Si trattava della pressione sperimentata [redacted] un tipo [redacted] umano che eccelleva in quella particolare abilità: in quanto tempo poteva obbedire, trovare una soluzione che accontentesse [redacted] il dittatore, e poi, come avrebbe tradito altri individui co-[redacted] lui, nella sua ansia di contribuire a uccidere, a ferire, a danneggiare [redacted] persone predestinate?.

Persino Crother Williams — il Numero Quattordici — provava [redacted] po' di quell'ansia. Ciò che non condivideva, ciò [redacted] anzi non sospettava addirittura in loro, era la loro cieca disponibilità a fare qualsiasi cosa contro la vittima prescelta. Il suo intento era: stanotte faremo ciò che è necessario. E poi [redacted] doveva lasciare che la legge facesse il resto, come già era stato prescritto. La decapitazione dell'investitura [redacted] la loro soluzione finale, [redacted] tutti gli altri mezzi avessero fallito.

A mezzanotte, sotto la direzione di Williams, un piccolo esercito [redacted] uomini e un enorme apparato tecnologico stavano procedendo verso la città università, concentrando tutto il potere dello Stato contro un solo [redacted].

Il controllo [redacted] Higenroth [redacted] strò per prima cosa, sulla parete dello studio, la sagoma [redacted] un grande aereo, alto [redacted] cielo notturno al di sopra della sua casa. In pochi istanti, il suo sistema perfetto stava ispezionando l'interno di quello che riconobbe come un aereo-laboratorio della Polizia. Ciò che tuttavia sbalordì Higenroth fu lo straordinario armamento del veicolo.

Eh! pensò. E' un [redacted] da copertura.

Scrutava chiunque si avvicinasse alla sua casa, o [redacted] assicurava che lui [redacted] fuggisse. Higenroth esaminò rapidamente l'equipaggiamento dell'apparecchio, ebbe [redacted] cenno di affermazione riluttante: [redacted] predisposto in modo [redacted] sopraffare [redacted] suo Sistema Pervasivo di trasmissione.

Con un po' [redacted] ritardo, vide che c'era anche il dottor Glucken, tra gli scienziati seduti davanti al massiccio quadro degli strumenti.

C'è un unico indizio, pensò Higenroth; *è pallido*: Naturalmente, Glucken non aveva analizzato i segreti del Sistema Pervasivo. Ma adesso stava lassù, pronto a servirsi di tutte le risorse del pianeta per poterlo scoprire.

Bene, decise finalmente Higenroth. *Non [redacted] mai ritenuto che sarebbe stato facile*

Sperò che Glucken [redacted] dato un'occhiata alla sua futura sposa, a letto. Si poteva immaginare che, nell'Era Scientifica, [redacted] gente [redacted] abituasse [redacted] simili ricordi con la velocità della paura.

Sulla parete si formò un'immagine: rivelò a Higenroth che si stavano avvicinando alla casa camion e uomini. Si affrettò [redacted] regolare i quadranti che avrebbero impedito a tutti i rumori di penetrare nella stanza di Eidy. Soltanto qualche attimo più tardi, [redacted] porta d'ingresso si schiantò con [redacted] rombo tonante.

Mentre gli uomini lo afferravano, Higenroth riconobbe il Numero Quattordici. Immediatamente, [redacted] vecchio smise [redacted] opporre una blanda resistenza, e rivolse all'altro [redacted] lieve sorriso, quasi comprensivo.

«Faccia quello che deve», gli disse. «Si sentirà meglio».

[redacted] giovane [redacted] lanciò uno sguardo stupito. Poi [redacted] irrigidì.

«La legge è giusta», disse, duramente. «La le[redacted] richiede che tutti i segreti scientifici vengano rivelati. Non [redacted] ammesse eccezioni, neppure per il professor Higenroth».

Lo scienziato sporse [redacted] labbra.

«Mi domandavo in che modo un uomo come lei avrebbe risolto un dilemma morale. E questo è un dilemma interessante».

«Intende forse affermare», ribattè il Numero Quattordici, cupamente, «che la legge [redacted] ingiusta? Insinua che il sistema sia in errore? Mette in dubbio il diritto di Lligin [redacted] governare il mondo [redacted] oggi, appena uscito dall'anarchia?».

Una discussione di quel ge-[redacted] non aveva senso. Perciò Higenroth tagliò corto.

«Francamente», disse, «mi piacerebbe tirarmi fuori da questo pasticcio. Ma mi rendo conto che la sua eccellenza non conclude accordi con le persone [redacted] condannate».

«E' impossibile», fu la [redacted] risposta. «E' troppo tardi».

«Allora», fece Higenroth, «posso dire soltanto questo: se le è stato assegnato [redacted] compito di ottenere da me informazioni inesistenti, senza [redacted] il potere di offrirmi in cambio qualcosa, ebbene, allora, giovanotto, [redacted] è in una situazione disastrosa quanto la mia».

«Vuol dire», chiese Williams, «che non c'è alcuna razionalità in quanto [redacted] accadendo? Le assicuro, invece, che tutto è assolutamente logico».

[redacted] attese una risposta ma girò sui tacchi e ordinò, seccamente: «Portatelo qui».

Fu portato un apparecchio televisivo a circuito chiuso ultimo modello. Higenroth fissò la macchina, con [redacted] speranza improvvisa. Si rivolse al Numero Quattordici.

«Forse [redacted] stato troppo avventato nel suo giudizio. Forse ci sarà una transazione. Forse...».

[redacted] interruppe, perché sullo schermo dell'apparecchio [redacted] apparso un chiarore che [redacted] risol-[redacted] nell'immagine del volto più famoso di tutti. Quando la video, i funzionari inferiori che si trovavano nella stanza s'inchinarono servilmente fino a terra. Il Numero Quattordici rimase ritto. Anche le guardie che tratte-[redacted] Higenroth rimasero ritte: [redacted] limitarono a sollevare lo sguardo [redacted] soffitto, [redacted] segno di omaggio militaresco.

Dopo un lungo sguardo in quegli occhi neri [redacted] metallici, Higenroth si chiese: *Bene, è l'Egotista in persona, oppure [redacted] suo Alter Ego?* Poiché quello [redacted] *suo* volto, era un risultato fantastico in ogni [redacted]. Il Grand'Uomo sapeva. Certamente, non si sarebbe servito [redacted] suo sosia senza [redacted] sua espressa autoriz-[redacted].

Anche questo non importava.

Portando il [redacted] televisore, avevano aperto temporaneamente [redacted] loro barriere d'energia. [redacted] quello era l'importante.

Sullo schermo, le labbra si schiusero. La famosa risonante voce baritonale disse: «Le chiediamo in nome [redacted] popolo, professore, una rivelazione totale [redacted] suo Sistema Pervasivo».

Higenroth si stava concentrando attentamente sullo sche-[redacted] mentale che avrebbe effettivamente trasformato quel contatto temporaneo in una rivelazione permanente del suo sistema, per tutto il popolo. Perciò non rispose.

La [redacted] parlò [redacted] nuovo.

«Professore, [redacted] provato che gli uomini parlano, se vengono sottoposti [redacted] una pressione. La pressione per lei... bene, quasi tre [redacted] fa, i miei collaboratori ricevettero l'istruzione [redacted] trovare la ragazza più [redacted] mondo. La trovarono. Venne iscritta a una delle sue classi. Il resto è storia».

Non c'è dubbio, me l'hanno fatta!

La faccia baffuta [redacted] paterna — il padre di tutti — sorrise in modo tutt'altro che paterno: era quasi una smorfia. La voce par-[redacted] cinicamente... un'emozione proibita: quindi, doveva [redacted] l'Alter Ego.

«Le ricordo questo perché non molto tempo fa, professore, un uomo non voleva dirci i suoi segreti. Abbiamo fatto fare a pezzi sua moglie davanti a lui. Questo lo ha sopportato. Poi abbiamo incominciato [redacted] fare a pezzi lui. Questo non lo ha sopportato. Ha parlato. Pensiamo che lei parlerà, quando la stessa cosa incomincerà ad accadere ad [redacted] moglie che aspetta un figlio suo».

Higenroth trattenne il respiro. Come avrebbe reagito quell'individuo, si chiese, quando avesse scoperto a quale pressione [redacted] già sottoposto lui stesso... anche se non lo sapeva ancora?

[redacted] ormai, da un momento all'altro...

Come [redacted] anticipazione fosse un segnale, si levò un grido soffocato, alle spalle [redacted] Higenroth. Il vecchio scienziato si voltò a guardare, e vide che era [redacted] dei collaboratori del dittatore si era raddrizzato sulla sedia, e che portava una cuffia.

L'uomo urlò: «Eccellenza, questa scena... quello che lei fa' [redacted] dice... viene trasmesso dappertutto!».

Higenroth represse [redacted] fortissi-[redacted] impulso di alzare la mano, da quello scienziato meticoloso che era, [redacted] di correggere quell'affermazione.

Avrebbe voluto dire: «Non viene trasmesso dappertutto, [redacted] comunicato pervasivamente, signore. Quello sciocco ha capito male. La situazione è anche peggiore di quanto lei creda, e non servirà a nulla spegnere quell'apparecchio, ormai».

Non fu necessario ricostruire, in seguito, ciò che accadde subito dopo. Fino a quel momento, ad eccezione della stanza in cui si trovavano, [redacted] Sistema Pervasivo [redacted] funzionato [redacted] quella televisione [redacted] circuito chiuso: ma con un perfetto tempismo diretto da Higenroth, aveva ubicato il dittatore, lo aveva contrassegnato, [redacted] adesso [redacted] permanentemente [redacted] fuoco su di lui.

(continua)

Tratto dall'edizione integrale di «Dittatura 2200», di A. E. Van Vogt, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

L'ANGOLO DELLA FILATELIA

Ecco il più lungo del mondo

L'isola di Tristan da Cunha, nell'Atlantico meridionale, ha [redacted] uno dei più lunghi francobolli del mondo. Orizzontalmente il commemorativo, da 25 *pence*, misura infatti [redacted] centimetri circa [redacted] è stato presentato alla stampa con la partecipazione di un bel bimbo biondo che ha provato a... leccare questo eccezionale francobollo nella [redacted] lunghezza per applicarlo su una delle buste partite nel gior-[redacted] di emissione dall'isola di Tristan da Cunha. L'esemplare, che è compreso in un «foglietto», è unito [redacted] serie di quattro valori e intende celebrare la visita nell'isola del grandioso transatlantico britannico *Queen Elizabeth II*, attualmente in crociera.

[redacted] **Un torinese [redacted] Roma** — Si è concluso con esito più che lusinghiero il convegno filatelico organizzato a Ro-[redacted] della Federazione Commercianti Filatelici. Nel corso di esso è stato premiato il rag. Giuseppe Talpone, torinese, perito filatelico della Banca d'Italia, con una magnifica targa d'argento, riconoscimento per essere egli stato il principale organizzatore del convegno commerciale di *«Torino '78»*, la [redacted]nifestazione di filatelia che si svolse a Torino in concomitanza [redacted] l'ostensione della S. Sindone.

● **La danza dei prezzi** — la «rivelazione» ministeriale[redacted] sulle tirature ufficiali dei francobolli della Repubblica italiana, e una verifica effettuata da qualche commerciante sulle tirature di San Marino, sta causando alcune revisioni nei prezzi. Non ci sono motivi di allarmismo e non è il caso di parlare di terremoto, ma qualche serie sale sensibilmente e qualche altra scende. E' un po' il destino dell'area italiana [redacted] procedere [redacted] tentoni in as-[redacted] di una valida e sicura bussola di orientamento, di una garanzia ufficiale, come hanno ormai quasi tutti i paesi del mondo, per [redacted] filatelia più seria e più matura.

[redacted] **Rossotti**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] vende libero pressi S. [redacted] camera tinello cucinino bagno fermo affare 15 milioni 800 mila. Tel. [redacted] 150

CENTRALEDILE [redacted] libero pressi corso Potenza 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 530.163

[redacted] via [redacted] 9 [redacted] di ottima costruzione completamente sottoposto a manutenzione nelle parti comuni 2-3-4 camere cucina mansarde servizi interni [redacted]nsore negozi posti [redacted] ottimi prezzi volendo mutuo. Visita [redacted] loco 15,30-18,30 feriali. Austa 596.607 - [redacted]4.

CENTRO

corso Valdocco 3 angolo [redacted] del Carmine [redacted] e via A. Nota 6 piani attici [redacted] recente [redacted] bagno [redacted] portineria [redacted] camere tinello cucinino vende Lux [redacted] via Giusti 2. Telefono 546.476.

[redacted]

via Bertola 17 [redacted] signorile [redacted] bagno ascensore portineria alloggi uso ufficio o abi-[redacted] 3 camere negozi e magazzini al piano seminterrato Lux Case via Giusti 2. Telefono 546 476.

[redacted] (via Cavour 18) frazionamento stabile d'epoca completamente ristrutturato dotato [redacted] ascensore riscaldamento servizio di portineria appartamenti anche liberi 1-2-3-4 camere cucina servizi da 18 milioni a [redacted] milioni 500 mila. Negozi di varia [redacted]. Ufficio vendite sul posto tutti i giorni L. Immobiliare 596262

C[redacted] 513.831 adiacente corso Tassoni 2 [redacted] cucinino servizio 7 [redacted] mila minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 Crocetta signorili appartamenti recenti salone [redacted] cucina [redacted] ingressi 2 bagni [redacted] milioni 200 mila stessa casa

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Statuto libero 7 camere cucina servizio 48 milioni [redacted] mila possibilità forte m[redacted]

CENTROCASA 513.831 Airasca centro [redacted] partamento signorile libero [redacted] tinello bagno 26 milioni meno mutuo

[redacted] 513.831 [redacted] 2 [redacted] cucina bagno [redacted] milioni minimo contanti dilazioni

CONFAR [redacted] Borgaretto [redacted] camere tinello servizi e 4 camere tinello servizi balconi casa [redacted] centesima. Tel. 519 017 519.085.

CONFAR a Givoletto splendida villa [redacted] tre livelli 10 vani parco 5000 mq L. 195 milioni più mutuo. Tel. 519.017 519.085

[redacted] corso Vittorio tre [redacted] cucina doppi [redacted] balconi piano [redacted] a L. 33 milioni dilazionabili 519.085 519.017

[redacted] Orbassano zona nuova 2 camere [redacted] e [redacted] camere cucina rifinitissimi. Tel. 519 085 519.017 occasione.

CONFAR via Don Bosco [redacted] tinello cucinino e camera e [redacted] liberi e occupati [redacted] L. 9 milioni 600 mila. Tel. 519 085 519 017

CONFAR via Sangone (Borgaretto) zona residenziale [redacted] tinello cucinino e [redacted] L. 12 milioni 900 mila 70% dilazioni. Tel. 519.017 519 085

CONFAR vicinanze [redacted] camere cucina servizi circa 100 mq [redacted] affare [redacted] milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.017 519 085.

[redacted] zona Nizza-Lingotto 50 mq [redacted] tinello [redacted] due [redacted] a L. 12 milioni [redacted] mila dilazioni al 70%. Tel. 519.017 519 085

CONSULEDILE 533.322 oltre pressi [redacted] Inghilterra in stabile ristrutturato signorili mini alloggi arredati 1-2 locali servizi [redacted] 14 milioni 700 mila c[redacted] mutuo 6% ottimi per investimento.

CONSULEDILE 533.322 [redacted] Moncalieri presso piazza Bengasi in stabile recente spa-[redacted] camere tinello cucinino bagno 11 milioni 600 mila [redacted] milioni box 4 milioni 200 mila

[redacted] 533.322 vende pressi via Principi d'Acaja in stabile signorile spaziosissimo 5 camere cucina ingresso doppi servizi 34 milioni facilitazioni

CORSO Fiume adiacenze vendesi appartamento occupato piano rialzato 3 camere [redacted] cina servizi. Telefonare 543770 ore ufficio

[redacted] NOVARA

libero recente 3 [redacted] cucinotta bagno [redacted] gresso [redacted] balconi [redacted] auto termo [redacted] 43 [redacted] mutuo. Telefonare 531927 532760

CORSO POTENZA

libero recentissimo spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso [redacted] balconi piano alto mansarda box [redacted] 54 milioni [redacted] Telefonare 531927 532760

CORSO [redacted]

libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi 38 milioni [redacted] mutuo. Telefonare 531.[redacted] - 532.760.

CROCETTA

corso Rosselli 1, 6 camere servizi [redacted] bagno ascensore Lux Case via Giusti 2. Telefono 546 476

CROCETTA Immobiliaretoro [redacted] camera [redacted] servizi ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 501 [redacted]

FINCI libero via Medici in casa signorile prestigioso semi attico [redacted] camere tinello cucinetta servizi. Tel. 533651

FINCI libero via Domodossola mi[redacted] alloggio camera tinello cucinino servizi facilitazioni [redacted] pagamento. Telefono 533 651

GABETTI 5767 vende libero corso Rosselli recente piano alto 2 [redacted] bagno 29 milioni [redacted] mila meno mutuo finanziario

GABETTI 5767 [redacted] adiacente piazza Bot-[redacted] via Candia [redacted] camere [redacted] bagno 10 milioni [redacted] finanziario

GABETTI 5767 vende Leinì viale [redacted] libero recente [redacted] palazzina 1 [redacted] tinello cucin-[redacted] bagno grande metratura 19 milioni dilazioni

GABETTI 57.67 ve[redacted] Lombardore via Torino [redacted] grande metratura [redacted] camere tinello cucinotta bagno ripostiglio [redacted] le dilazioni

GABETTI [redacted] vende Crocetta c[redacted] Duca Abruzzi ufficio [redacted] mq. 130 [redacted] prestigiosa posizione promozionale

[redacted] vende privato 2 camere tinello cucinino bagno libero [redacted] L. 18 milioni 500 mila più 8 milioni dilazioni. Tel. [redacted]

GRUGLIASCO vendo libero spazioso [redacted] camera tinello servizi. Tel. [redacted]

IFIM

[redacted] signorile [redacted] alto soggiorno-camera letto cucina abitabile [redacted] ripostiglio balcone completamente arredato 28 [redacted] facilitazioni di pagamento. Tel 515 582

[redacted]IMMOBILI

vende Rivoli struttura di villa signorile bifamiliare con terreno di [redacted] mq [redacted] studio disimpegni [redacted] più servizi box e tavernetta. Telefonare 503.740 - 504.275.

INVESTIMMOBILI

vende [redacted] Paolo libero subito [redacted] servizi in ottimo stato L. 20 milioni dilazionabili. Tel. [redacted] 740 504 275

[redacted]

vende S. [redacted] di negozio a 4 vetrine e retro buon [redacted] L. 30 [redacted] dilazionabili. Tel. 503 740 504 275

INVESTIMMOBILI

vende Giaveno centro casetta libera indipendente [redacted] piani ristrutturabile in piccolo residence L. 18 [redacted] dilazionabili. Tel. 503 740 504.275

INVESTIMMOBILI

vende Barriera [redacted] Milano libero 2 [redacted] cina servizi [redacted]. L. 12 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275

[redacted] nuovissimi in palazzina tranquilla [redacted] sponibili mini appartamenti [redacted] saloncino [redacted] angolo cottura [redacted] bagno ufficio vendite sul posto, via Sassari 31. Fiduciaria immobiliare 556 956

LIBERO signorile [redacted] affare Lungo [redacted] Antonelli [redacted] mq. doppi ingressi [redacted] ufficio Fiduciaria Immobiliare [redacted].

LIBERO vendo meraviglioso alloggio nuovo composto [redacted] salone mq 34, 3 grandi camere da letto, cucina, doppi [redacted], doppi ingressi, spogliatoio, cantina. [redacted] auto prezzo L. 46 milioni [redacted] mila mutuo S. Paolo 30 milioni contanti 22 milioni 800 mila dilazioni a 3 [redacted] interessi [redacted] Consolata angolo via [redacted] Chiara 32. Tel. 533.901 personale sul posto tutti i giorni

LIBERO via Chiesa della Salute camera tinel-[redacted] cucinino servizi L. [redacted] milioni 800 mila facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501 219 590 [redacted]

L'IMMOBILIARE vende Crocetta libero soggiorno 4 camere cucina servizi piano alto signorile. Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo [redacted] Serrano monolocale servizi libero [redacted] milioni 400 [redacted] Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE vende Rivoli 2 camere tinello cucinino 14 milioni 600 mila filiale Rivoli tel. 011 [redacted]

L'IMMOBILIARE vende S. Paolo via Volvera [redacted] camere [redacted] servizi 10 milioni [redacted] mila. Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE ve[redacted] Leumann (Collegno) [redacted] villetta 2 [redacted]ere tinello [redacted] servizi box giardino privato 39 milioni filiale [redacted] tel. 011 9589585

L'IMMOBILIARE vende Cascine [redacted] tinello [redacted] servizi 12 milioni [redacted] mila. Fi-[redacted] tel. 011 9589585

L'IMMOBILIARE vende via Piffetti salone [redacted] servizi [redacted] milioni. Tel. 011 - 515411

[redacted] vende Roma [redacted] mansarda [redacted] mq filiale Rivoli [redacted] 011 [redacted]

L'IMMOBILIARE vende Rivoli libero [redacted] cucina 9 milioni filiale [redacted] Rivoli tel. 011 9589585

L'IMMOBILIARE vende zona Dora [redacted] Bari camera tinello cucinino servizi cantina 14 milioni 700 mila. Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE [redacted] Leinì via Valletta ca-[redacted] cucina abitabile costruzione recente g[redacted] 12 milioni [redacted] mila. Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE [redacted] via [redacted]berti 2 camere cucina abitabile servizi cantina 8 milioni. Tel. 011 - 515411.

L'IMMOBILIA[redacted] vende via Monginevro camera cucina servizi libero. Tel. 515411.

(continua)

CONAN Il barbaro

di Roy Thomas e John Buscema

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Oggi non si vola, l'aereo è in frigo

Atlanta. Il gelo che [redacted] affligge gli americani ha bloccato sul campo gli aerei privati

OROSCOPO DI OGGI

A cura ■ RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ogni aspetto della giornata si rivela negativo in ogni campo e vi converrà evitare di complicare le cose con nervosismi inutili, evitate rapporti non indispensabili ed abbiate cura di controllare ciò che dite sia con i colleghi sul con la persona amata

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Gli incontri odierni risulteranno negativi poiché troverete persone false che sarà meglio escludere dalla cerchia delle vostre conoscenze. Prima di passare ad installare rapporti amorosi chiedetevi se veramente ne vale la pena, poiché potrete andare incontro a delusioni

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Favorevole e ■ giornata per il vostro lavoro e gli interessi saranno positivi. Alcune cose saranno alleviate da una maternità. I buoni progetti fatti oggi se iniziati con passione e impegno avranno in seguito [redacted] buona riuscita

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria ■ - Tel 510.938
PROFUMI

[redacted] (22 giugno - 22 luglio)
Non intaccate gli effetti cari con irascibilità o incomprensione potreste pentirvene anche perché oggi nessuno è disposto ad accettare i vostri nervosismi buone soddisfazioni potrete ricavare dal lavoro [redacted] si prospetta positivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Nulla potrà intaccare la [redacted] opera che è stata giudicata positiva, abbiate fiducia ■ voi stessi [redacted] meritare sempre maggior stima e considerazione, indispensabili per il buon proseguo della vostra carriera. Ne saranno fiete anche ■ persone che amate.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
■ avete avuto qualche incertezza in [redacted] precedente relazione, se avete perso di vista una persona che vi interessa, ritroverete felicemente l'incontro che vi renderà felici [redacted] concedervi una pausa di riposo da dedicare totalmente al mondo sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Risultano negativi gli influssi che dominano questa giornata che [redacted] riserva nulla di buono. Procurate di trascorrerla senza dar luogo a scontri o a discussioni poiché complichereste le cose. Non tardera a normalizzarsi la situazione

SCORPIONE (23 ■ - 22 nov.)
Occorre ogni sforzo per minimizzare negatività assolute che nel corso della giornata si manifesteranno evitate inizio di trattative che non avranno buon fine rimandate a giorno più propizio la conclusione di affari in sospeso. Rinunciate anche a rapporti amorosi

Volete sposarvi?
Agenzia matrimoniale
NUOVA UNIONE
C. Matteotti 36
Torino - Tel. 512420

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Per i nati sotto questo segno si delinea un cambiamento ■ di abitazione o di posizione lavorativa che comunque indichera [redacted] buon miglioramento Oggi [redacted] astri sono particolarmente benefici e vi concederanno distensione con la persona amata

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le contrarietà che nella giornata avrete nel luogo di lavoro saranno compensate da ore serene che avrete modo di godere in buona compagnia. Per taluni incontri piacevoli saranno fonte di ■ stensione e di interesse culturale e affettivo

LANTERNE IN FERRO BATTUTO
A. MURRI
officina: v. Lodi 17a, t. 267.628

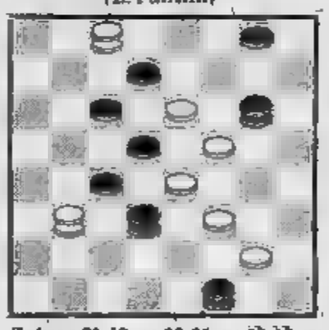
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non [redacted] troppo precipitosi nelle iniziative che potrebbero nuocere [redacted] maleficamente sulla conclusione dei vostri affari. Vi raggiungeranno notizie che desteranno preoccupazione; siate cauti in ogni rapporto per [redacted] tare possibili dispiaceri

PESCI (19 febb. - 20 marzo)
Notevoli difficoltà incontrerete oggi sia nel lavoro che negli studi. Non preoccupatevi eccessivamente, ma siate ponderati e volitivi anche [redacted] costretti a [redacted] migliori ■ soluzione di qualche problema. Evitate nervosismi con le persone care

DAMA

Il problema

Il B. muove e vince in 7 mosse
(E. Fantini)

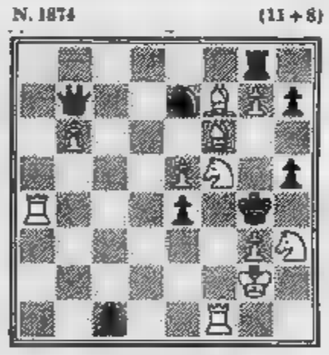


Solux.: 21-17, x; 23-20, x; 17-13, x; 11-7, 24-15; 2-27, 22-31; 13-15, x; 15-13, B +.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1873: 1. e8 = A.

N. 1874 (11 + 8)



E. Holladay (1960)
Il Bianco matta in 3 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

1					E					
2					E					
3					E					
4					E					
5					E					
6					E					
7					E					
8					E					

Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «E», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un romanzo di Cornelius Ryan.

1. **Volo d'api - Poema epico**
2. **Coppa per bere - La terza sinfonia di Beethoven**
3. **I laterizi del tetto - Versato, sparso**
4. **Tener d'occhio - Il nome di Salgari**
5. **Agitate - Nondimeno, tuttavia**
6. **Collera violenta - Correzione**
7. **Futile - Componimento poetico in versi**
8. **Prima linea - Il nostro continente**

SOLUZIONE: 1. Sciame, Epopea; 2. Calice, Eroica; 3. Tegole, Effuso; 4. Sbirro Emilio; 5. Scosse, Eppure; 6. Furore, Emenda; 7. Banale, Elegia; 8. Fronte, Europa - Nelle due colonne: «Il giorno più lungo»

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

L'IMMOBILIARE vende via Genova libero 2 camere [redacted] servizi cantine. Tel. 011 - 515411

L'IMMOBILIARE [redacted] libero Rivoli ■ camere ■ cucina 14 milioni [redacted] mila filiale Rivoli tel. 011 9589585.

L'IMMOBILIARE [redacted] Rivoli libero 2 camere cucina servizi 21 milioni [redacted] mila filiale Rivoli tel. 011 9589585.

L'IMMOBILIARE vende S. Rita camera ti[redacted] cucinino servizi cantina 14 milioni [redacted] mila Tel. 011 - 515411

maiora immobili

MAIORA A vende nuovi 3-4 camere in palazzina signorile a Leini (7 km da corso Vercelli) [redacted] Allievi 11 (200 metri prima della circonvallazione ■ destra) Esempio 3 camere: contanti 14 milioni, mutuo e dilazioni 16 milioni 600 mila. Personale sul posto sabato e do[redacted] Telefonare [redacted]

MAIORA B [redacted] nuovi signorili 2-3-4-5 ca[redacted] ■ S. Benigno (15 km da [redacted] Vercelli) ■ via Rivarolo. Esempio 3 camere: contanti 11 milioni, mutuo ■ rate facilitate 16 milioni 900 mila. Personale sul posto sabato ■ do[redacted] Telefonare 756625.

[redacted] C vende Crocetta [redacted] Duca degli Abruzzi 79, signorile recente piano alto 2 camere cucina bagno occupato L. 29 milioni. Dilazioni. Telefonare 756625

[redacted] ■ vende a 12 milioni [redacted] Sacchi 2 camere cucina bagno [redacted] Dilazioni. Telefonare 753989.

[redacted] E vende a 15 milioni [redacted] cor[redacted] Palermo 2 camere tinello cucinino bagno occupato. Meno mutuo ■ dilazioni. Telefona[redacted] 753989

[redacted] nuove libere stessa casa per investimento capitale [redacted] condizioni pagamento tel. 8508[redacted] 6508954 dalle [redacted] alle 19 escluso sabato e festivi.

[redacted] attico terrazzo panoramico [redacted] via Braccini (comodissima Politecnico) tutte comodità. Confar tel. 519,017 519.085.

MIRAFIORI (libero maggio) [redacted] sesto saloncino 2 camere cucina bagno posto auto 39 milioni (anche permutando). Tel. 480 202

[redacted] corso Roma vendo [redacted] ti[redacted] cucinino e cantina 2 alloggi nuovi. Telefonare 668327

NUOVO [redacted] immobiliare 544908 531475 adiacenze piazza Adriano libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi.

NUOVO Studio Immobiliare 544908 531475 Barriera Milano libero recente camera tinello [redacted] 18 milioni

[redacted] Studio Immobiliare 544908 531475 via Berthollet libero signorile salone 4 [redacted]re cucina ■ [redacted] 59 milioni

NUOVO Studio Immobiliare 544908 531475 Parella libero recente ■ camere tinello [redacted] servizi 35 milioni dilazionabili

NUOVO Studio Immobiliare 544908 531475 adiacenze corso Montecucco libero signorile saloncino camera tinello servizi.

[redacted] Studio Immobiliare 544908 531475 corso Montecucco libero signorile [redacted] attico di 2 vani e servizi 25 milioni

PERIFERIA Torino vendo libera costruzione recente [redacted] 940 adatta qualsiasi esposizione alloggio patronale. Tel. 532745.

[redacted]**MONTIMM**[redacted] vende libero zona stadio bella casa ■ camere cucina [redacted] milioni. Tel. 710 809

PIEMONTIMMOBILI vende mercati generali elegante allog[redacted]ncino ■ camere cucina servizi grande ingresso. Tel [redacted]

PIEMONTIMMOBILI vende via Saorgio spa[redacted] camera tinello grande ingresso [redacted] 17 milioni 500 mila. Tel. 710809.

[redacted] signorile recente costruzione salone 2 [redacted] cucina doppi servizi più giardino possibilità box [redacted] contanti ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501 219 590 693

RISPARMIOCASA [redacted] Nichelino via Finanza camera tinello servizi L. 12 milioni [redacted] mila con [redacted] dilazioni Telefonare 549916.

RIVALTA casa nuova [redacted] 2 camere tinello servizi box vero affare. Tel. 728266.

RIVALTA Tetti Francesi appartamenti in palazzina ■ [redacted] tinello [redacted] bagno ripostiglio anche liberi, da 19 milioni [redacted] mila Gabetti 5767

SABATELLIMMOBILI 655.359 libero Moncalieri seminuovo 2 camere tin[redacted] L. 14 milioni [redacted] mila contanti più mutuo L. 15 [redacted] 600 [redacted].

SABATELLIMMOBILI 655 359 libero via Tronto (borgo Vittoria), ingresso, camera [redacted] termobagno L. ■ milioni [redacted] più [redacted] dilazioni 6 [redacted]

SANTA RITA

via Frinco 22 casa [redacted] signorile alloggi 1-2-3 camere [redacted] cucinino Lux [redacted] via Giusti 2 Telefono 546,476

SICA vende in complesso nuova costruzione via Doppi ■ ■ angolo via [redacted] aree verdi parcheggi finiture curate appartamenti varie dimensioni doppi [redacted] Telefonare 543339 sabato personale sul posto

SKEMA vende [redacted] Adriatico alloggio recente ■ piano ■ camere tinello cucinino e servizi L. 25 [redacted] Telefonare 546808 [redacted]6534

[redacted] vende in via Cernaia alloggio moder[redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi 85 [redacted] Tel [redacted] - 546534.

[redacted] vende ■ moderna signorile palazzina in Giaveno alloggi 2 camere [redacted] cucina [redacted] box duplo Tel. 546808.

[redacted] vende libero zona Mirafiori ■ camere soggiorno [redacted] doppi servizi posto auto e cantina L. 58 milioni. Tel [redacted].

STADIO comunale vendesi appartamento occu[redacted] di 3 camere cucina servizi. Telefonare 537478 ore ufficio

STADIO (via Barrili) in stabile signorile ■ camere cucina ser[redacted] 15 milioni [redacted] mila. L'Immobiliare 596262.

TAIT ■ vende libero centro storico 4 camere servizi 2° piano L. 18 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 441 [redacted]

TAIT ■ vende libero Barriera Milano 2 camere cucina servizi più attiguo locale negozio o ufficio L. 18 milioni 400 mila. Tel [redacted]

TAIT F [redacted] Mirafiori Sud recente 4 [redacted] cucina ingresso servizi garage L. 41 [redacted] 800 [redacted] dilazionabili. Tel. 441 765.

UTIP 519.894 vende via [redacted] Genova stessa casa 2 alloggi rispettivamente camera tinello e 2 camere tinello servizi

UTIP [redacted] vende adiacente via Madama Cristina 2 [redacted] servizi 8 milioni 900 [redacted] 2 [redacted] cucina ingresso servizi 10 milioni 900 mila

UTIP 519894 vende [redacted] via Genova grandioso alloggio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto

UTIP 519.894 vende casetta [redacted] Almese saloncino camera cucina bagno 15 milioni 600 mila, facilitazioni pagamento

UTIP 51[redacted], 547828 [redacted] adiacente corso Traiano via Amari 12 alloggi 1-2 camere cucina servizi. Visite in loco

UTIP 547828 vende alloggio in villa a ■. Mau[redacted] grande salone con [redacted] soggiorno pranzo. ■ [redacted]re cucina tripli servizi terrazzo giardino box 64 milioni 800 [redacted].

UTIP 547 828 vende libero grazioso alloggio via Sobrero, camera cucina bagno 9 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento

UTIP 547.828 519.894 vende grazioso [redacted] libero via Spano salone 2 camere [redacted] vizi 44 [redacted] mila facilitazioni

VALENTINO (c.so Sclopis) in [redacted] dotato di [redacted] riscaldamento servizio ■ portineria appartamenti [redacted] 76 a 204 mq. L'Immobiliare 557262

VALENTINO [redacted] Oddino Morgari in palazzina [redacted] 5 camere cucina doppi servizi terrazzo minimo [redacted] facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501 219

Cerchiamo di meritare sempre più la tua fiducia.

Giorno dopo giorno.

Da quattro secoli.

Sanpaolo

Certo, la fiducia si ■onquista e si merita giorno dopo giorno.
Con la collaborazione, la disponibilità, l'elasticità, la dinamicità.
Lavorando con impegno, perfezionando i servizi già esistenti e creandone dei nuovi, dedicando particolare cura alla preparazione professionale dei tecnici, fino a diventare un punto di riferimento sicuro ■ degno di fiducia.
Un obiettivo, questo, costantemente perseguito dal Sanpaolo. Da ben quattro secoli.
Quattro secoli di storia che hanno visto l'Istituto - ■ non la più antica banca d'Italia, certo una delle più antiche - diventare una delle più importanti banche italiane.

Una delle più diffuse sul territorio nazionale, con 300 Filiali, all'estero con una Filiale a Francoforte e Rappresentanze ■ Londra, Parigi, Tokyo (A.I.C.I.) e Zurigo, ■ con oltre 2000 corrispondenti ■ tutto il mondo.

Sanpaolo: la banca di fiducia da oltre 400 anni

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

VANCHIGLIA (via G. Ferrari) ■ camere cuc[redacted] servizi 13 [redacted] L'Immobiliare 596262

VENDO alloggio zona [redacted] Francia [redacted] Telesio 3 [redacted]re cucina doppi servizi [redacted] 145 4° piano. Telefonare 587396

[redacted]O libero a [redacted] ■ [redacted] cucinetta servizi costruzione 1977 a Moncalieri. Tel. 682193 ore ufficio

VENDO occupato [redacted] Palermo 2 camere [redacted] bagno termo [redacted] 24 [redacted] mila mutuo facilitazioni Studio Righ[redacted]

VIA San Tommaso 3 camere [redacted] ingresso 12 [redacted] mila ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219 590 693

VIA TRIPOLI

libero [redacted] 3 camere [redacted] ingresso piano alto 48 milioni meno mutuo. Telefonare 531[redacted] 532760

VILLA libera precollinare vendesi giardino box auto L. 175 milioni. Tel. pasti 682 321

VILLINI prezzo conveniente in villaggio resi[redacted] Stupinigi 2 camere [redacted] cu[redacted] doppi [redacted] tavernetta cortile e giardino 2 posti auto mutuo. Telefonare [redacted]

20 Domande affitto

A. ABBA' oltre 400-600-800 mila affitto mensile per conto di società o dirigenti per vostri alloggi uffici ville. Tel. [redacted]

A. ABBISOGNA alloggetti arredati signorili indipendenti per selezionata clientela. Agenzia Rubiolo, [redacted] 779.733 751 826.

[redacted] Matuamus [redacted] sposi referenziati alloggio vuoto 2-3 [redacted] e servizi [redacted] Francia. Telefonare [redacted]

ALLOGGIO 3 [redacted] padronali [redacted] cucina camera letto servizio cerco in affitto [redacted] Torino Sud. Tel. [redacted] ufficio [redacted] affittare [redacted] o [redacted] Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640

DUE insegnanti [redacted] referenziate [redacted] in Torino un alloggio ammobiliato o [redacted] Tel. 757264.

[redacted] referenziato affitterebbe alloggio mono bicamera anche [redacted] preferibilmente zona Mirafiori. Telefonare 698240

SSENNI piemontesi senza figli rispòsandosi [redacted] alloggetto. Tel. 998 9135

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti 130-200 [redacted] mensili [redacted] Riva via S. Secondo 49

[redacted]**BIA**[redacted] nuovo signorile 2 camere cu[redacted] 80 mila Ciriè. Rivolgersi Studioarredo via Villari [redacted] Collegno

AFFITTASI uffici arredati moquettati [redacted] telefono zona centro via M. Cristina [redacted] periodi brevi. Tel. 658859 [redacted] casa

AMMOBILIATI affittansi in Torino stessa [redacted] sa [redacted] e uso pied-a-terre. Tel. 745010

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue Telex recapito telefonico ■ [redacted] parcheggio. Tel. 556 444

UFFICIO tra piazza Statuto e Corso Tassoni composto di salone 8 camere ■ [redacted] con parcheggio. Tel. 441 474

VILLA unifamiliare signorile Rivalta di sei camere salone sala pranzo studio cucina e ampia mansarda 4 servizi tavernetta lavanderia [redacted] giardino. Tel. 441.474

[redacted] Mirafiori affittasi arredato camera tinello [redacted] Tel. 752.920

24 Mobili, arredi

MOBILI ponte Nizza promuove nel mese di febbraio offerta speciale di [redacted] stagionata ■ completa di girotetto luci [redacted]o ■ sole L. 150 mila più 15 [redacted] da L. 50 mila approfittatene Via Sestriere 47 Borgo S. Pietro (Moncalieri)

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile 40 mila, infissi ■ mila. Telefono 355 295

38 Animali e veterinaria

TRAPFD Club 636.883 cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toeletta accessori ambulatorio veterinario

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni [redacted] oro argento francobolli italiani esteri [redacted] le 500 lire argento [redacted] 1300. Telefonare 487 076 Montenegro

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali [redacted] zioni sino al 50%. 0182-90 237

A Sanremo garantendo [redacted] 15% vendesi elegante monolocale libero, soltanto 19 milioni 800 mila mutuabili. Tel. 539 016

ABITABILE Valle [redacted] casetta 2 vani ortice[redacted] comodità strada e servizi. [redacted] 4 [redacted] ni più mutuo. Tel. 545 094

[redacted] vendo paraggi Gassino cascinotta ristrutturata con terreno [redacted] 45 000 o fanti alberi da frutta. Tel. 747 148-761 [redacted]

[redacted] case al mare vendo alloggi Ospedaletti Alassio Ceriale Loano [redacted] L. 19 milioni mutuo dilazioni [redacted] 86 99.72 Torino 011 293 301 ore pasti.

ANDORA [redacted] alloggio libero saloncino 2 camere cucina servizi [redacted] recente L. 46 [redacted]lioni. Telefonare 30 99.898.

[redacted] villa 1975 salone 2 camere tinello [redacted] servizi piano mansardato [redacted] mq au[redacted] magazzino terreno recintato [redacted] milioni [redacted] L'Immobiliare 0121 77354

BOSCONERO villa recentissima soggiorno con camino, [redacted] 3 camere, bagno taverna, [redacted] 800 mq. terreno 57 milioni dilazioni [redacted]. Gabetti [redacted].

CANTALUPA villa [redacted] costruzione adiacente paese 2 camere salone [redacted] doppi servizi rimessa terr[redacted] Tel. [redacted]21 71.873

CASA in stupenda posizione panoramica colline d'Asti abitabile [redacted]bito arredamento [redacted] 10 000 mq. terreno vendo L. [redacted] milioni [redacted] Tel. 0141 - 33 350.

[redacted] indipendente 4 [redacted] scala interna [redacted] mq terreno stupende [redacted] panoramica collina Mango vendo L. [redacted] 500 mila. Tel [redacted]0

CASA indipendente stupenda [redacted] pa[redacted] fabbricato [redacted] terre[redacted] km da Torino vicinanze Asti vendo L. 25 milioni. Telefonare 774720

[redacted] indipendente 5 vani cantina portico terreno collina periferia Asti acqua luce ven[redacted] 15 milioni 500 mila. Tel [redacted] 058

CASA rustica indipendente stupenda posizione panoramica [redacted] terreno [redacted] da [redacted] ■ Donato Mango acqua luce vendo 15 milioni. Tel. 504130.

CASCINOTTA stupenda posizione [redacted] cantina 6 camere [redacted] mq terreno collina Alba La Morra vendo L. 28 milioni. Tel. 774 720

CASETTA riattata [redacted] riscaldamento nel Canavese piano terra 2 [redacted] servizi e garage piano 1 completamente riattato 2 [redacted] soggiorno servizi 2 balconi L. [redacted] milioni più 5 milioni mutuo. Telefona[redacted]

CASETTA rustica adatta fine settimana altitudine [redacted] collina Alba ■ vani [redacted] mq terreno acqua [redacted] vendo L. 5 [redacted] Tel. 599 816

CASETTA 30 km Torino Pinerolo 5 [redacted] bagno scala interna tettoia giardino mq [redacted] treno pullman privato vende L. 16 milioni [redacted] 9 milioni eventualmente con dilazioni. Telefonare 011 9869449 (ore pasti)

CERVO Ligure residenza «Le Ginestre» par[redacted] solarium piscina sobrie e raffinate rifiniture, appartamento affacciato [redacted] salone cucinino camera bagno [redacted] 54 milioni Gabetti Pinerolo 0121 22.851 77 448

CHALET a Fieno libero 3 camere saloncino cucinotto bagno 2 [redacted] 2000 mq giardino 45 milioni vendesi. Tel. 530 163

CHIAVES vista panoram[redacted] recenti 1-2-3 camere servizi box auto Immobiliaretoro [redacted] 219 590 693

CINTURA Torino nord fronte [redacted] bellissi[redacted] tenuta unico [redacted] mq [redacted] fabbricati d'epoca vendesi in blocco 940 milioni. Scrivere «Publikompass 811 — [redacted] Torino»

COLLINA [redacted] Villafranca d'Asti (40 minuti da Torino) 2 magnifici appartamenti nuovi panoramici di mq. 120 ciascuno a 76 milioni più mutuo. Maiora 756.625.

CONFAR casetta [redacted] riattata a Borgone di Susa camera soggiorno cucina terrazzo giardino L. [redacted] milioni 100 mila. 519 085 519.017

[redacted] regione Pieve [redacted] cascinotta composta da 5 camere cantina granaio garage tettoia [redacted] giardino e prato mq 3300 L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 0121 76876 011 [redacted]

[redacted] Ceriale via Aurelia [redacted] tel. 0182 90.020 vende 2-3 locali da [redacted] milioni mutuo fondiario S. Stefano [redacted] Pietra Ligure. Tre locali da 45 milioni Loano

EDEN Pietra Ligure vende camera tinello cu[redacted] nuovo nel verde L. 15 milioni 500 mila con mutuo 5 milioni 500 mila a 3 km mare. 019/647.796.

FROSSASCO villa in finizione salone 2 camere cucina [redacted] tavernetta ampio box piano mansardato indipendente [redacted] milioni 500 mila L'Immobiliare 0121 77354.

[redacted] Sanremo [redacted] 880111 nuova co[redacted] vista mare 2 locali servizi 31 milioni [redacted] 43 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880111 Mortola superiore 3 km da Mentone residence ■ prestigio bilocali trilocali vista mare 46 milioni max 67 milioni mutuo compreso

GABETTI Sanremo 0184 880111 Residenza Garofani [redacted] mt [redacted] 23 milioni 500 [redacted] max [redacted] 500 mila mutuo 40% compreso

GABETTI Sanremo 0184 880111 [redacted] S. Martino soggiorno 2 camere cucina doppi servizi spiaggia privata 85 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880111 S. Stefano [redacted] mt mare ingresso soggiorno camera cucina abitabile [redacted]0 milioni 500 mila [redacted] mutuo

GABETTI 57.67 vende Sestriere condominio Quadrifoglio soggiorno cucinino, bagno terrazzo garage 43 milioni meno mutuo.

GERBOLE (Fiat Rivalta) struttura villa bifamiliare [redacted] appartamenti 3 camere tinello cucinino servizi seminterrato magazzino 79 milioni L'Immobiliare 0121 77354

L'IMMOBILIARE [redacted] Trana rustico [redacted] riattare 2 vani 3 milioni filiale di Rivoli [redacted] 011 9589585.

L'IMMOBILIARE vende Rivoli libera [redacted] da ristrutturare 8 vani giardino orto 45 milioni. Filiale Rivoli tel. 011 9589585.

[redacted]**OBILIA**[redacted] vende Valdellatorre casetta 5 vani servizi garage terreno [redacted] milioni filiale Rivoli tel. 011 9589585.

MONTOSO (Tre [redacted] appartamenti signorili recentissimi 45 [redacted] 120 mq saloni condominiali custode da L. [redacted] milioni L'Immobiliare 0121 77354

PIETRA Ligure impresa Edilfiori vende direttamente allo[redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] mt ma[redacted] termoautonomo 25 [redacted] + mutuo e dilazioni. 0182 - 53865. 541449 pasti

PILA residence «Cielo Blu» nuova costruzione ottima esposizione solare, soggiorno-letto, angolo cottura arredato bagno arredato 20 mq terrazzo, grande ripostiglio [redacted] riscaldamento 27 milioni 500 mila, mutuo 8 milioni [redacted] mila Gabetti Pinerolo 0121 22.851 77.448.

PINEROLO [redacted] Miradolo villa prestigiosa 2000 mq parco recintato piante alto fusto salone 5 camere studio cucina 4 servizi box Gabetti 0121 22.851 77.448

PINEROLO piazza Guglielmone appartamenti ingresso soggiorno cucinotta camera bagno 17 [redacted] 200 mila: possibilità abbinamento, adatti anche studio. Gabetti 0121 22.851 77.448.

PRAGELATO [redacted] monolocale arredato (4 posti letto) [redacted] 13 milioni L'Immobiliare 0121 77354

SANREMO centro libero salone 3 camere [redacted] biservizi ripostiglio terrazzo box cantina 115 milioni L'Immobiliare 0184 882222

SANREMO

strada Solaro [redacted] comprensorio signorilissi[redacted] appartamenti di salone 3 camere doppi servizi [redacted] Lux Case via Giusti 7. Telefono 546 476

[redacted] S. Teresa, Immobilsarda vende mono-bilocali, spiaggia rena bianca alto [redacted] garantito. Vacanza ■ sogno. Tel. 0789 - 74500

SAUZE di Cesana [redacted] nuova costruzione appartamenti rifinitissimi ■ [redacted] cucinino [redacted] da 24 milioni 800 mila possibilità [redacted] personale sul posto [redacted] domenica L'Immobiliare 0121 77354.

SCALEA Calabria vendesi permutasi villa in villaggio residenziale vicino al mare 4 vani doppi servizi. Telefonare 9086137 ore pasti

[redacted] alloggio arredato [redacted] 44 in [redacted]lazzina signorile con posto auto vendiamo sufficienti [redacted] milioni contanti. Tel. 518.725 537.046

SESTRIERE [redacted] soggiorno-letto angolo cottura [redacted] posto macchina [redacted] contanti facilitazioni ■ pagamento. Immobiliaretoro 501219 - 590693

[redacted] Susa San Giorio villetta prefabbricata recente [redacted] 3 camere cucina bagno [redacted] riscaldamento [redacted] milioni Gabetti 57.67

VALLE d'Aosta cerchiamo [redacted] amici che vogliano aderire ad irripetibile iniziativa [redacted] cooperativa per ■ costruzione di 2 [redacted] Cervinia Torgnon. Minimo [redacted] Risparmiocasa telefono 549816

VALLE d'Ayas - Extrapierax in stupenda [redacted]sizione vendiamo bellissimo chalet composto da soggiorno con grande terrazzo coperto [redacted] camere servizi al piano terra garage e camera ospiti [redacted] e acqua calda centralizzati. Ampio terreno circostante. La Vallée [redacted] Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37750 anche festivi.

VALTOURNANCHE fraz. Chéperon, recente in palazzina, salone, 4 camere, cucina 2 servizi, [redacted] 41 milioni. Gabetti 5767.

VENDESI casa 4 [redacted] servizi garage mq 180 bassi fabbricati [redacted] 900 terreno mq 20 mila 6000 a piazzale [redacted] deposito roulotte km ■ da piazza Castello. Tel. 587398

VIGONE (Zucchea) casa indipendente salo[redacted] 4 [redacted] cucina fienile tettoia cantina [redacted]reno 950 mq vicinanza negozi 39 milioni 500 mila L'Immobiliare 0121 77354.

1.000.000 contanti ■ proponiamo una [redacted] nostra villette sulla riviera Adriatica, soggior[redacted] con angolo [redacted] 2 camere letto, patio con barbecue, giardino [redacted] L. 23 milioni. Pronta consegna. Tel. Immobiliare Maddaloni 011 556.413.

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Sasso ottima pensione completa L. 14 mila tutto compreso camere [redacted] servizi. Telefonare 0183 44310 45685

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e [redacted] inerenti accertamenti prematrimoniali divorzio documentati. Inves. A. Doria 9. tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque [redacted] B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615

[redacted] indagini controlli fedeltà [redacted] certamenti. Rormondial investigativa. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

CONFEZIONI vendita dettaglio offriamo sino [redacted] esaurimento gonne e pantaloni donna [redacted] cappotti [redacted] e donna [redacted] mila, [redacted] gilet 65 mila tutte ■ taglie. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289 (Frippo)

52 Varie

AC[redacted] oggetti vari anticaglie [redacted] in stile rottami, piuma d'oca, sgombro alloggi cantine. Telefonare 455 440, 481 058

MAGA veggente cartomante consiglia risol[redacted] problemi d'amore [redacted] tornare persona amata talismani e [redacted]. Telefonare 696.6773.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel [redacted].

Successo senza precedenti ieri al Palasport

E' tornato il Baglioni con la lacrima sul viso

In bianco dalla testa ai piedi come un John Travolta che ha deciso di farsi il weekend all'Avana, Claudio Baglioni entra in scena ieri sera al Palasport e 13 mila ragazzini, le braccia tese i volti arrossati, decretano al cantautore un successo che non ha precedenti almeno a Torino. Tre, quattromila tra i ritardatari dovuti tornare immusoniti a casa. Stretti e assiepati dentro uno spazio progettato per accogliere mila persone, i puntuali hanno visto, ascoltato, ammirato e bevuto il loro idolo. Anche in Italia è ancora una volta tempo di divismo, fenomeno al quale poche generazioni riescono a sottrarsi. Baglioni per chi non ascolta la radio ha poca memoria è anche l'autore di «Questo piccolo grande amore», una canzone che sette anni fa lo qualificò tra le voci più originali della nostra musica leggera accanto ai Venditti, ai De Gregori ecc.

Temi vecchi e nuovi si alternati durante due ore di spettacolo. Baglioni per la sua rentrée (dopo due anni di sosta) ha abilmente miscelato passato e presente lavorando sempre naturalmente in prima persona (parole musica), impegnando risparmiarsi le mani (sul pianoforte) e la voce (sul microfono) mentre serie di marchingegni (pare costosissimi) producevano un inedito contrasto tra la melodia (così nazionale: Sanremo, cara) l'apparato scenico tecnico che neppure un gruppo di folli picchiatori come i «Rolling Stones» avrebbe il tempo di utilizzare. Ma Baglioni non bada a spese. La musica è oggi una grossa impresa commerciale e il rischio fa parte del gioco. Baglioni ha puntato sul numero vincente. Tredicimila persone sono con lui. Domani il suo ultimo long playing troverà nuovi acquirenti.

La musica è dolce e orecchiabile, le parole parlano spesso d'amore («Ho girato rigirato / sapere dove andare / e ho cenato prezzo fisso / seduto accanto a dolore / Tu come stai?»). Baglioni ha pubblico di 13 mila persone. Chi osa dubitare di poeta che dispone di pubblico di 13 mila persone solamente a Torino? Sparsi in tutta Italia, i baglionisti sono una forza, un partito. Al Palazzetto ieri sera, metà concerto, centinaia di lumini si sono accesi come nel finale dell'Aida all'Arena Verona: i ragazzini facevano festa attorno al loro idolo bianco che racconta storie romantiche e che guadagna — pare — dieci milioni al colpo.

Tanta folla ha colto di sorpresa anche il protagonista: «Non me l'aspettavo», confessa Baglioni che è un giovanotto elegante, buon parlatore, abile press agent di se stesso. Ci sorge il dubbio, dopo il nostro breve incontro, che quell'attimo di commozione ostentato durante un più intenso applauso scena aperta fosse magari simulato. Però era bella, era così retro quella lacrima sul viso. Gli chiediamo che accade quando si canta per un esercito di ragazzini che ha scoperto in lui il divo degli Anni Ottanta, un divo che deve per forza resistere se non altro grazie all'età media del suo pubblico. «Ero zionato per un esordio. Stasera partivo da zero, mi sentivo come se stessi affrotando un esame. Speravo di farcela ma i risultati hanno superato ogni previsione».

Perché canta Claudio Baglioni? «Per gusto di stare insieme, per stare uniti in una grande famiglia. Sono d'accordo con chi mi dice che dietro il successo esiste l'operazione commerciale forse il successo viene anche fabbricato io credo nella mia musica». E' gentile corretto, freddo, è differente ora dal ragazzo che prima suonava cantava per il suo pubblico.

Franco Mondini

TEATRO

Al "Turineis,, con Rossi

Travèt e i suoi 116 anni

Puntuale e piacevole, di tanto in tanto la più bella delle commedie in piemontese torna alla ribalta. Da ieri il Teatro Turineis di via Juvarra presenta tra gli applausi l'ultima versione di *Le miserie 'd monssù Travet*, una fatica di Armando Rossi che conta sul testo del Bersezio per concludere una stagione ricca appuntamenti.

Il protagonista della commedia scritta nel 1863, quando Torino era ancora la capitale d'Italia, è un impiegato regio che del decoro ha fatto l'unica ragione della sua esistenza. Un personaggio interessante che presta alle più diverse angolazioni. C'è chi lo vede vittima del dovere lo indicherebbe come pubblico esempio, chi lo considera un filone che lascia agitare una massa d'imbecilli, chi lo qualifica un rappresentante di tempi passati non destinati a tornare.

Quest'ultima indicazione è forse la più vicina allo spirito dell'autore Vittorio Bersezio, che fu grande giornalista e perciò intuiva l'evoluzione della società. Monssù Travèt, che lascia l'impiego per troncare i pettegolezzi sulla giovane moglie, alloggherà nel migliore dei modi — da amministratore — nella ricca panetteria sotto casa; monssù Giachetta, fornaio dai modi bruschi ma dall'intelligenza pronta, è il campione di tempi nuovi. La figlia di Travèt, timida virtuosa, a sua volta darà un tocco classe all'innamorato proveniente dal ceto del commercio (è lo sciocco Paulin, figlio del defunto socio di Giachetta).

Rossi, che riserva per la parte del titolo, ha preferito un'intonazione più intimistica senza cedere alla tentazione dare alla commedia un'eco contemporanea. I suoi stupori, le sue ritrosie illustrano un mondo convenzionale che si vorrebbe spazzato via dal progresso. Quanto al resto, per tenere desta l'attenzione, non rimarrebbe che seguire le indicazioni dell'originale che prevede anche tipi brillanti e paurosi equivoci.

Non sempre la compagnia ha gli elementi validi per reggere una rappresentazione tanto movimentata. Ricorderemo i duetti tra il protagonista e monssù Giachetta, al quale Dino Lattanzio fornisce connotati e timbri esattamente popolareschi. Anche la serva di Rosanna Galleggiante ha buona mimica e sincera comunicativa.

Su tutti incombe la paura di non dare alla serata il ritmo dovuto.

Piero Perona

Ex allievi Fiat — Stasera alle 21, in corso Dante 102, spettacolo del gruppo teatrale «I MiniMi».

Concerto all'Auditorium — Stasera alle 21,05, quinto concerto Rai, diretto Serge Baudo, violinista Takayoshi Wanami. In programma, Bruch, Ravel, Prokofiev. Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

Teatro Gianduja — Oggi alle 15 e alle 17, in via Teresa 5, proiezione di *Pomi d'ottone e manici di scopa* di W. Disney. Alle 16,30, animazione con pupazzi mimi e marionette Lupi.

Gruppo Spazio 4 — Alle 21,15 in via Massimo 21 conferenza di Silvana Mornese su: «Il pianeta Venere, mistero che da sempre ha affascinato l'uomo».

La sceneggiata al Nuovo

Pino Mauro & C.: bis!

Folclore, abbracci, tarantella immancabile. Addio mamma *— andata in scena ieri sera al Teatro Nuovo — era il titolo della patetica «sceneggiata» che Pino Mauro ha recitato con molto calore, con l'enfasi che gli è abituale, dopo aver appena terminato di interpretare una parte fatta apposta per lui in un film e si prepara a comparire in un altro. Beniamino Maggio, per il quale il tempo sembra non correre mai, Rosalia Maggio, fervidamente appassionata, hanno avuto la loro parte di applausi da un pubblico prevalentemente partenopeo, in uno scenario animato e rusticano su cui spiccavano Gabriella Di Luzio, Vittorio La Rosa e Maria Di Maio, per la regia di Alfondo Guadagni. Pino Mauro ha avuto applausi supplementari per due calde canzoni che ricalcano i motivi tipici del passato e, in parte, guardano al domani.*

La «sceneggiata» è quello spettacolo popolare e folcloristico che conosciamo. Si muove su binari noti, la madre, cui spezza sempre il cuore, per altro assai fragile; il figlio, catturato dalle brame vogliose di una malafemmina; poi la malafemmina, tipo sciantosa, quindi il «balordo», che però ci rimette le penne perché, uscendo dalla casa dell'amante, estrae una pistola il «bravo figlio» reagisce con maggior prontezza di lui lo fa secco con rivoltellata. La madre, rischio di morirne, vede tutto e fa in tempo dire: «Scappa, scappa, figlio mio». Di mandarlo a costituirsi manco le passa per il cervello.

Poi c'è ingranaggio implacabile della giustizia, c'è la malafemmina imbottita di curve dal cuore duro che cammina gran falcate sulle rovine altrui, e c'è il poliziotto di coscienza che ad arrestare il colpevole, l'assassino che ha sparato quel maledetto colpo che ha freddato l'avversario, il rivale in amore.

Il mestiere del poliziotto difficile soprattutto quando per portare a termine il proprio compito si sceglie momento, come dire, poco propizio. Così il poliziotto entra in scena arresta il reo proprio quando la madre di costui sta morendo, per di quel cuore debole e tanto provato, lacerato per le angosce causategli da un simile figlio. Il pubblico non tiene per il poliziotto, ma segue a fiato mozzo la scena da feuilleton. Il figlio è arrestato, la madre muore. Una lagrima, applausi, sipario, chiamate.

La «sceneggiata» vuole tutto questo ed è fatta per questo. Pino Mauro si è impegnato molto, come pure gli altri, soprattutto i Maggio. Occorre dire che si tratta di uno spettacolo facilmente esportabile e che del dialetto napoletano, molto stringato, qualche battuta sfugge. L'orchestra, diretta dal maestro Romano Landolfi, ha sottolineato i passi ad effetto e accompagnato le canzoni di Pino Mauro. Repliche fi- al 18 febbraio.

r. ross.

FILM

Irrequieto in "MOSES WINE DETECTIVE,,

Dreyfuss fa l'investigatore (e il produttore)

Anspach e Richard Dreyfuss in una scena di «Moses wine detective» di Kagan

MOSES WINE DETECTIVE («The Big Fix») di Jeremy Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach, John Lithgow. Drammatico a colori. Usa 1978 (Cinema Vittoria).

Richard Dreyfuss, attore in ascesa, si destreggia con versatile abilità nel caratterizzare il tipo d'un giovane detective privato, ex investigatore industriale, che, in periodo elettorale, è assoldato dallo staff d'un candidato alla carica governatoriale, imbarazzato dall'appoggio controproducente d'un politicante di tendenza anarchica. Il detective prende a cuore la faccenda che, sviluppandosi, s'invermiglia sangue anche innocente (muore vittima d'assassinio l'amica, impersonata da Susan Anspach, del «private eye») e s'aggroviglia in modo tale da risultarne impossibile un breve riassunto.

In un'atmosfera qui e là alla Raymond Chandler, l'irrequieto indagatore s'ingegna di trovare la pista giusta, movimentando un racconto il cui dinamismo narrativo è tuttavia offuscato da qualche nebulosità, specie nella parte conclusiva, che s'affida a insistiti discorsi esplicativi più che a una nitida, succinta esposizione di accadimenti concreti. Dreyfuss è anche il comproduttore del film.

a. vald.

Cine + piscina è l'ultimo grido

COLOGNO MONZESE — Una nuova idea, se per risolvere la crisi del cinema, almeno per attenuarne gli effetti? La proposta viene a Cologno Monzese, dove i proprietari nuovo cinema Ritz, in via Giovanni XXIII, hanno lanciato l'abbinamento cinema-piscina.

complesso recentis- costruzione: sala per le proiezioni ha una disponibilità di 500 posti, poltrone velluto e moquette. Il biglietto, per pellicole di «quasi» prima visione, è di 1500 lire. Ma la novità è appena fuori: una piscina metri per 18 con palestra. Tutto sembra pronto, ma c'è qualche problema da risolvere: sono raggiungere precisi accordi con il Comune, altrettanto interessato alla gestione piscina.

Cabaret Voltaire, musica-immagine

In scena fino domenica al Cabaret Voltaire lo spettacolo **Concerto musica immagine**, presentato dal gruppo **il bazar della scienza** il mimo Hal Yamanouchi, la regia di Roberto Ripamonti le musiche composte ed eseguite da Arturo Annecchino.

Lo spettacolo coniuga l'espressione musicale con altre forme di comunicazione, come la mimica, l'azione teatrale, la proiezione di diapositive. Si divide in due parti: la prima è costituita dalla rappresentazione libera di un racconto di Edgar Allan Poe, **Il silenzio**, scelto per la particolare musicalità di cui è portatore.

La seconda parte, invece, è **Equilibrio instabile**, testo di Tiziana Parasassi e Roberto Ripamonti che mostra l'avventura di un uomo in un ospedale psichiatrico, dove ripercorre le tappe della sua vita in una circolare e inutile rivisitazione.

Arci-Zenit — Alle concerto di Enzo Maolucci.

ODEON (ex sala Gay)
ore 16 gran matinée
ore 21 serata elegante a premi
Omaggi alle dame in abito da

DUBBIO club
V. Nizza 32 - Giovedì 15
THE SAFFO MUSIC SHOW
LARA ST. PAUL

danze arlecchino
21
ELEGANTE TRATTENIMENTO
di BALLO LISCIO

BELLE ARTI Valentino
ore 21
PIERANGELI canta
GASPARINO suona
NINO GALLO presenta
applausi stelle per Lui, per Lei

questa sera
THE
RITCHIE
FAMILY
al TABOGA club
DISCO MUSIC
Pren Soci C. Brescia 28

PUF
Discoteca - V. Bigny 14 - Tel. 516 068
continua il successo
STRIP TEASE SHOW

RISTORANTE ALL'ANTICA
C'era una volta
di CARLO MONTERUCCHIO
LEI & LUI
e un complesso
ogni sabato
Tel. 655.498

CONCERTO

Serata tutta femminile

A concludere gli incontri con la musica contemporanea promossi dall'Unione Musicale si è ascoltato ieri sera al Piccolo Regio un singolare concerto caratterizzato dalla totale presenza femminile. Clara Schumann ■ Alma Mahler per il passato, Michela Mollia, Tona Scherchen e Sylvia Hallet per il presente.

Clara Schumann fu, com'è noto, pianista illustre e donna di ra■ intelligenza e, come dimostrano i sei Lieder ascoltati ieri sera, compositrice non priva di una garbata musicalità. L'etichetta femminile del concerto ■ stata rispettata anche sul piano esecutivo, i Lieder di Clara Schumann sono stati infatti cantati con molta eleganza da Gabriella Ravazzi accompagnata al pianoforte ■■■ fine musicalità da Yuki Mifiyu. Le stesse interpreti hanno anche affrontato i cinque Lieder composti da Alma Schindler prima di diventare la signora Mahler. Su testi poeticamente più validi ■ quelli adoperati da Clara Schumann ■ futura signora Mahler dispose una musica caratterizzata da una sensibilere tipicamente ■■■■ non priva pertanto di increspature superficialmente voluttuose molto ben ■■■ dalla dizione sensibile e intelligente di Gabriella Ravazzi che ■■ ■■■ protagonista della serata è tornata alla ribalta ■■■ il componimento recentissimo di Sylvia Hallet in questo lavoro che oltre alla voce impiega cinque strumenti a fiato.

■ *Hallet raduna purtroppo con scarsa originalità numerosi luoghi comuni del linguaggio contemporaneo.*

L'originalità ■■■ caratterizza neppure Yi di Tona Scherchen che impegna due esecutori di marimba in una specie di suite costruita su spunti di musiche orientali. Nella prospettiva di uno sperimentalismo un po' attardato ■ situa invece il componimento di Michela Mollia che sulla traccia del nastro magnetico dispone una rassegna di effetti ottenuti con lievi percussioni ■ sfregamenti del ■■■ tam amplificato elettronicamente.

L'Unione Musicale ha colto l'occasione per promuovere al termine del ciclo dedicato alla musica contemporanea un dibattito che chiamasse ■ causa i critici torinesi invitandoli ad espri■■■ apprezzamenti e proposte

Massimo Mila, Lidia Palomba, Carlo Parmentola e l'estensore di queste righe si sono trovati concordi nell'additare ■■ modello di programmazione culturale nella grandiosa rassegna milanese che sotto il ■■■ Musica ■■ nostro tempo ha raccolto un numero impensabile di ascoltatori. Al di là delle divergenze specifiche alimentate anche dai contributi di Giampiero Taverna, Michele Messerklinger e Lorenzo Ferraro, si è imposta l'urgenza di una programmazione collettiva

Enzo Restagno

TV REGIONALI

TBN (Novara) Canale 47

19,45 **Reflex**
20,05 **Fotoincontri**
20,30 **Novara oggi**
21,05 **Antenna libera**
FILM 22 — **L'oro ■ Pancho,** telefilm della serie **La legge del Far West**; al termine? **Novara oggi**

Tva (Aosta) Canale 39

11,55 **L'anno ■ musica boema**
12,40 **Rotopress**
19,30 **Domani sport**
20 — **Il deserto verdeggiante,** documentario francese
20,20 **Telegiornale**
20,50 **Dibattito su problemi regionali**
22 — **La febbre della domenica**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 **Pianeta Terra ■■■ zero,** film
20 — **Momenti di vita cristiana**
20,30 **Telesera, notiz. 1ª ediz.**
21 — **Superclassifica show**
21,30 **Dove andiamo stasera**
21,45 **Speciale Padano,** cronache di casa nostra
22,15 **Documentario**
22,45 **Telenotte,** notiz. 2ª ediz.
23 — **Video night,** mondo di notte in tv

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10,30 **Cosa bolle in pentola**
11,15 **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **TV flash**
FILM 12,45 **Film** (titolo non comunicato)
14,15 **Il mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Topo ■■■**
16,30 **Cartoni animati**
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Film** (titolo non comunicato)
21,45 **Che anno quell'anno**
22 — **Caccia ■ campione**
FIL■ 1 — **Film della notte**

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Pro Loco ad Asti**
13,40 **TRA notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
FI■ 14,05 **Film** (titolo non comunicato)
17,50 **Film** (titolo non comunicato)
19 — **Tuttosci**
19,40 **TRA sera**
FILM 20 — **Film** (titolo non comunicato)
■■ — **Bar, Bari, Barisi**
FIL■ 23 — **Film** (titolo non comunicato)

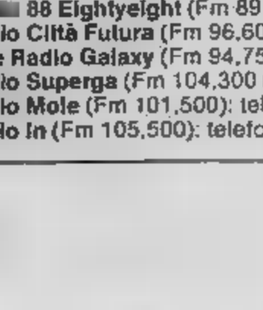
Tele Biella Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore della ■■■**
FILM 21 — **Telefilm**
22,15 **Rotovideo**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato ■■ Adriano Mazzoletti. Ritratti italiani
14,30 **Le buone maniere** di Fortunato Pasqualino (2ª puntata)
15,05 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa ■■ pli
15,55 **Ennepiuno.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Fabrizio Ricci
17,05 Radiodrammi in miniatura: **La scelta** di Franco Cerretti. Regia di Massimo Scaglione
17,25 **Dischi «fuori circuito».** Ricerca musicale dalla tradizione alle sonorità moderne a cura di Rina Panzironi



18 — Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo**
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, ■ fa sera**
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 In collegamento diretto ■■■ l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica pubblica 1979.** Direttore Piero Bellugi. Nell'intervallo **Musica e pensiero ■** Beatrice Manzari
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate da Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
16,45 ■■■ **Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby - Gate?** Indagine musicale di un quarantenne ■■■ ricerca dei tempi perduti, condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti ■ per tutte le età affidati ■ Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo, Maurizio Balata
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3 FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani.** Il quotidiano, l'inutile, il marginale, il superfluo, con Stefano Bonagura, Roberta Maggi, Elisa Pinna, Pasquale Santoli, Massimo Villa
17 — **La letteratura e le idee.** «Attualità ■■■ poesia» (6ª trasmissione). Incontri con Giorgio Caproni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate ■■ Corrado Bologna
19,15 **I Concerti di Napoli.** Direttore Gianluigi Gelmetti. Nell'intervallo **I servizi di Spazio Tre**
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22 — **Interpreti ■ confronto** di Emilio Riboli
23 — Giorgio Merighi presenta **Il jazz.** Improvvisazione ■ creatività nella musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F IV CANALE

14 — Da Domenico Scarlatti
14,45 Arnold Schonberg e Maurice Maeterlinck
15,42 Concerto Sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch; pianista Annie Fischer
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana di Rachmaninov
20 — Arturo Toscanini dirige
21 — Il disco in vetrina
21,30 Le stagioni della ■■■: Il Rinascimento
22 — Musica oggi
22,30 Galleria ■■ melodramma
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Il Leggio
■■ — Quaderno ■ quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.466 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222
Radio ■■■ (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
■■■ Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075
■■■ Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301 / 2.
R■■■ 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 ■ 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 ■ 94,750).
Radio Studio ■■■■■ (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice ■■■ ■■■■ (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele ■■■ Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
■■■ Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
■■■ Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,600): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgiole Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telescuola**
15 — **Telescuola** (replica)
17,50 **Telegiornale**
17,55 **Il piccolo Pingi e il cane poliziotto** (tredicesima puntata)
18 — **Per i giovani:** Ora G
18,50 **Telegiornale**
19,05 **Scatola musicale**
FILM 19,35 **Un armadio pieno di panini,** telefilm
20,05 **■ regionale,** rassegna ■ avvenimenti della Svizzera italiana
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Reporter,** settimanale di attualità
FILM 22 — **Gycklarnas Afton,** di Ingmar Bergman, con Ake Groenberg, Harriet Andersson, Hasse Ekman. Drammatico
23,25 **Prossimamente**
23,40 **Telegiornale**

Capodistria

20 — **Buona sera,** cartoni animati
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,35 **Un'estate d'amore,** di Ingmar Bergman, con May Britt Nilsson, Berger Malmsten, Alf Kjellin. Drammatico. *Marta, ballerina al Teatro dell'Opera di Stoccolma, ha visto morire il fidanzato Henrick, e la tragedia l'ha gettata nell'abulia ■ nel tormento più profondi, dai quali non riesce ■ risollevarsi. Per reagire al proprio dolore, lascia la casa dello zio, presso il quale viveva fino a quel momento, e si getta anima e corpo nel lavoro. Conosce tuttavia Nisse, che sembra in grado di riportarla al desiderio della vita: al giovane, che l'ama e ne è ricambiato, Marta affida il diario scritto da Henrick*
■■ — **Locandina della manifestazioni economiche**
22,20 **Notturno pittorico:** Il mondo cromatico di Nikolaj Omersa

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié ed beaucoup ■■ musique**
19,15 **Vita ■■ strega:** Alias, Darrin Stephens, telefilm
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **L'uomo ■■■ la valigia:** Operazione Andorra, telefilm
21 — **Il nostro agente all'Avana,** di Carol Reed, con Alec Guinness, Ernie Kovacs, Maureen O'Hara. Spionaggio
22,30 **Oroscopo ■ domani**
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario**
22,55 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo (seconda puntata)
13 — **Oggi disegni animati**
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10 **Una lingua per tutti:** il francese (trentaquattresima e ultima trasmissione)
17 — **Il libro dei racconti.** Piccola antologia: Con Garibaldi a Palermo (prima puntata)
17,25 **rissoso, irascibile, carissimo Braccio Ferro,** cartoni animati
17,30 **Ragazzi sugli sci:** Ghiaccio che scotta
18 — **Argomenti:** Industria chimica e territorio (quarta puntata)
18,30 **TG 1 Cronache:** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord
19,05 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso
FILM 19,20 **Happy days:** Una questione d'onore, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG
21,35 **Gli antenati,** cartoni animati
22 — **Totò a Parigi,** di Camillo Mastrocinque, con Totò, Sylva Koscina, Fernand Gravey, Lauretta Masiero, Mario Carotenuto, Philippe Clay. Comico, 1958. *Diabolico piano ordito dal marchese Gastone: trovare un sosia e farlo uccidere in modo che sembri si tratti di incidente e riscuotere in tal modo l'assicurazione sulla vita stipulata su di sé. Il sosia in questione è naturalmente Totò, che viene spedito a Parigi insieme alla conturbante Juliette. Una volta in Francia, i complici del marchese cercano tutti i modi di eliminare Totò, questi, provvisto come arma di difesa soltanto della sua candida ingenuità, riesce in qualche maniera a sfuggire ogni volta ai trabocchetti che gli vengono tesi* - **Prima visione - Telegiornale - Oggi al Parlamento**

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo:** Il libri
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra** (sesta puntata)
17 — **Bull e Bill,** cartoni animati
17,05 **Vikì il vichingo,** cartoni animati
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale
18 — **I giovani e l'agricoltura** (sesta puntata)
18,30 **Dal Parlamento - TG Sportsera**
18,50 **Buonasera con...** Luciano Salce, con il telefilm della serie Dottori in allegria
19,45 **TG 2 Studio aperto**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora
21,50 **L'ultima scena,** cinque storie fantastiche sul mondo dello spettacolo a cura di Gaetano Stucchi. **Effetti speciali** di Gianni Amelio, con Aldo Reggiani, Angela Goodwin, Josè Quaglio, Olga Karlatos, Jacques Herlin, Pamela Villoresi, Domenico Caruso. *Tanti attori noti servono al regista per raccontare vicenda che si svolge nella solitaria villa dell'anziano regista di cinema Boris Delvaux, che vive proiettando continuamente i suoi film, tutti nel segno della violenza e del mistero. Alla villa arriva un giovane sceneggiatore, che propone al regista un nuovo film. Boris sembra d'accordo, ma cominciano a succedere fatti strani. Ci sono personaggi ambigui, come Marta che vive prigioniera nella villa, e come Max, tecnico degli effetti speciali che va in giro con un aggeggio che dà la morte. Senza contare che la moglie di Boris sparisce improvvisamente*
22,50 **Sì, no, perché:** La cultura italiana è provinciale? *Paolo Glorioso conduce in studio questa puntata della rubrica, alla quale partecipano tre noti esponenti dell'intellettualità italiana. Il dibattito è attorno alla questione se possa sostenersi la tesi che la cultura italiana tende ad andare rimorchio del pensiero di altri paesi europei e degli Stati Uniti o invece in grado di elaborare autonomamente proprie linee originali di ricerca* - **TG 2 Stanotte**

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via S. [illegible]
VIA DI NANNI 90
172.178
CON COMODO
OGNI PELLICCIA GARANZIA

TV PRIVATE

La redazione non è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale

FILM 14 — **Agente Sigma missione Goldwater,** di A. Witheman, con Mario Lanfranchi, Giovanna Lenzi. Spionaggio, 1967 — *Il miglior agente della Cia è a Roma per liberare uno scienziato rapito in dubbie circostanze*
16 — **Cronache torinesi** (Torino ieri e oggi)
FILM 17 — **Ipcress,** di Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green. Spionaggio, 1965 — *Spia, suo malgrado, deve scoprire due scienziati scomparsi sono stati rapiti oppure hanno tradito. I suoi piani però naufragano subito*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una affollata** (gli spettacoli della sera e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,35 **Videonotizie**
FILM 20 — **Il piccolo soldato,** di Jean Luc Godard, con Michel Subur, Anna Karina. Drammatico, 1963 — *Disertore francese, entrato nelle file dell'Oas, catturato dai ribelli algerini e torturato. Non subisce sorte migliore fidanzata, caduta nelle mani del parà*
22 — **cinema** (consigli cinematografici e interviste di Federico Peiretti)
22,40 **La febbre della domenica** (show musicale)
23,45 **Videonotizie**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **I diavoli volanti del circo,** di Roberto Rodriguez, con Joaquin Cordero. Drammatico, 1956 — *Le gelosie, gli amori e la vita di ogni giorno, di un gruppo di artisti di un grande circo equestre*
17,40 **Jazz corner** (con Lino Patruno e Carlo Loffredo)
18,10 **Libri e primo piano**
18,40 **Chi è in studio** (prossimamente a Tmb)
19 — **Tmb sport**
FILM 19,30 **I desperados,** di Charles Vidor, con Randolph Scott, Glenn Ford. Western, 1943 — *Due ladruncoli vengono accusati ingiustamente di un grosso furto. Lo sceriffo li cattura di malavoglia, li lascia scappare apposta, ma viene arrestato e deve ricorrere al loro aiuto*
21,10 **Telegiornale**
21,30 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera. Incontro con Asha Puthli)
FILM 22,35 **L'ultima tappa della Gestapo**

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Il teatrino dei burattini:** Sganapino
17,30 **Le comiche e Ridolini**
18 — **Betty Boop** (cartoni animati)
18,45 **La sfida più grande** (documentario)
19 — **Guardatevi allo specchio** (rubrica e bellezza. Con Graziella Porro)
19,45 **Tti notizie**
20,30 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della Hit parade)
21 — **Grand Prix** (dai rallyes alla velocità, tutto sull'automobilismo sportivo)
22,50 **Pick up show**
23,05 **Miss Lauder** (telefilm)

TV Commerciale — Canale 44

16,30 **Queste maledette vacanze,** Pierre Destailles, Sophie Desmarets. Comico — *Le poco felici vicissitudini di una coppia che affronta le vacanze senza un quattrino in tasca*
18,30 **Incontro con il modellismo**
19,45 **Che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Incontri con la Regione** (fatti di cronaca piemontese)
FILM 20,30 **S.O.S. York,** di George Tressler, con Elke Sommer, Horst Bucholz. Drammatico, 1961 — *L'odissea di un marinaio americano che, derubato dei documenti, tenta di tornare in patria imbarcandosi a Marsiglia su una nave destinata al naufragio*
FILM 22 — **La bionda graffia,** Jean-Charles Dudrumet, con Magali Noël, Daniel Ceccaldi. Giallo, 1966 — *Un fotografo compie una truffa aiutato da due ragazze. Una di queste però uccide l'altra e scappa col bottino inseguita da lui e dalla polizia*
23,30 **La gang,** di John Cromwell, con Robert Mitchum, Elizabeth Scott. Poliziesco, 1952 — *Politici, poliziotti e giudici: tutti sembrano dipendere da un onnipotente criminale che il capo della polizia ha giurato di arrestare*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,50 **Ombre bianche,** di Nicholas Ray, Baccio Bandini, con Anthony Quinn, Yoko Tani. Documentario, 1960 — *Il dramma di un eskimese al suo primo contatto con l'uomo bianco che lo deruba, lo imbroglia e vuole imporgli le sue leggi*
FILM 17,30 La tv dei ragazzi: **Zorro il dominatore,** Jose Luis Merino, con Aldo Buffi Landi. Avventuroso, 1970 — (Prima parte) *Il capo delle guardie taglieggia nobili e contadini all'insaputa del Governatore. Un suo subalterno decide di indossare i panni di Zorro*
18,15 **C'erano volta i** (prima puntata: quando cantavano assieme)
18,35 **Disco verde** (show musicale)
19,10 **Tst ippica**
19,30 **Tvg**
19,40 **Tst sport**
FILM 20 — **L'educazione sentimentale,** di Alexandre Astruc, con Jean Claude Brialy, Marie José Nat. Drammatico 1962 — *Dal romanzo di Flaubert: una donna decide di abbandonare il marito per con uno studente, ma al momento di farlo ha molti ripensamenti*
FILM 21,45

Tele Subalpina — Canale 46

16 — **Insieme con l'arte**
FILM 16,30 **L'uomo che vide cadavere,** di Guy Green, con Michael Craig. Poliziesco, 1957 — *Solo la polizia sa che il capo di una gang di falsari morto, e convince il suo sosia perfetto a prenderne il posto per conoscere tutti gli uomini dell'organizzazione*
18 — **Turbowatt**
18,30 **Lo sci**
19 — **Sintesi sportiva**
19,40 **Il medico risponde**
20,10 **Film**
21,40 **Li meridionali** (folk e canzoni dell'Italia del Sud)
FILM 23 — **Film**

G. R. P. — Canale 42

14 — **Un po' donna** (con Livia Vitale)
FILM 15,35 **Telefilm**
16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare e premi tra studenti delle scuole medie)
18,10 **Le scienze: occhio al microscopio**
19 — **Anteprima Vinovo**
19,15 **Grp flash**
19,40 **The scienze report** (documentari scientifici)
20,18 **Indovina chi** (quiz)
FILM 20,30 **Simon, dei diavoli,** di Bruce Kessler, con Andrew Prine, Brenda Scott. Drammatico, 1972 — *Dotato di straordinari poteri extrasensoriali si offre di proteggere due giovani drogati. La cosa non piace ai loro genitori che dalle minacce passano ai fatti*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia ai tredici** (interviste sportive e pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste sul set e anticipazioni)
FILM 23,35 **Telefilm,**

Tele Europa 3 — Canale 58

14,30 **Volare**
FILM 15,30 **Lo sparviero di Fort Niagara,** Felix Feist, con Lex Barker, Helen Westcott. Avventuroso, 1954 — *La pace tra gli indiani e gli inglesi che occupano il Canada rischia di compromessa dalle iniziative di un bellicoso colonnello tedesco*
17 — **Pop, rock e soul**
FILM 17,30 **Piccolo Cesare,** Mervyn Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico, 1930 — *La scalata al potere di un delinquente italoamericano che combattendo polizia e bande rivali vuole diventare padrone città*
19 — **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Amanti perduti,** di Marcel Carné, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Pierre Renoir. Fantastico-sentimentale, 1945 — *A Parigi, verso la fine del secolo scorso, gli amori e le gelosie di un gruppo d'attori di un teatrino popolare*
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM — **L'ultimo Urrah,** di John Ford, con Spencer Tracy, Pat O'Brian. Drammatico, 1958 — *Con le ultime forze rimastegli, il sindaco uscente di cittadina americana tenta di vincere nuovamente le elezioni. La lotta è persa fin dall'inizio, ma gli dà modo di riaffermare ancora la sua forte personalità*
23,30 **Il salotto di Esculapio** (rubrica medica)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Film segnalati dalla critica: **Il sospetto** (Bernini)

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Come perderemo moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 14,40-16,40-18,40-20,25-22,30. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il cagnaccio dei Baskervilles**, di Paul Morrissey, con Terry Thomas, Peter Cook (Usa - Colori) — Su una oscura eredità dei Baskervilles, arriva ad indagare un inedito e divertente Sherlock Holmes. Non viet. Orario: 15-17-10-19-20,45-22,30. ■ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gioie e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capeggiati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo**. Orario: 14,45-16,45-18,40-20,50-22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1962) Ingr. 2500 rid. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante concorso fra cuochi, concorrente si vede eliminare più pericolosi avversari. Orario: 14,30-16,35-18,30-20,25-22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**Sexomania**, con A. Haven, Sharon Thorpe, Desiree West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure erotiche di alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18. Orario: 15-16,50-18-19,30-21-22,40. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti ■ Tel. 519.516	**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Orario: 14,40-17,20-19,50-22,20. Non viet. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Scontri stellari oltre la terza dimensione**, di Lewis Coates, con Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Come extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore delle galassie. Non viet. Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Valanga**, di Roger Corman, con Rock Hudson, Mia Farrow (Usa - Colori) — Moderno complesso turistico per sport invernali costruito senza scrupoli dal suo ideatore provoca una gigantesca valanga. N.V. Orario: 14,40-16,35-18,35-20,20-22,30. ■ Drammatico catastrofico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Tragic bus**, Bay Okan, con Bay Okan, Ogus Arlan, Bjorn Gedda (Svezia - Colori) — Odissea di nove lavoratori turchi che per entrare in Svezia si affidano ad un compatriota che li abbandona a Stoccolma. Orario: 10,30-15,20-17,10-19-20,45-22,30. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Morti sospette**, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Claudine Auger (Francia - Colori) — Marinaio scopre a Barcellona il cadavere di un uomo e viene coinvolto suo malgrado in un misterioso intrigo. Non viet. Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 14,40-16,40-18,35-20,30-22,20. Non viet. ■ Commedia	Critica ■●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra imbardato. Orario: 14,40-16,30-18,30-20,20-22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ■●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Orario: 14,40-17-19,55-22,10. Non viet. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Piraña**, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heather Menzies, Kevin McCarthy (Usa - Colori) — Masse di piraña si riversano in un fiume del Texas, aggredendo e divorando ignari bagnanti. Viet. 14. Orario: 14,40-16,40-18,40-20,30-22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. [illegible]
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**The Stud** (Stallone), di Q. Masters, con Joan Collins, Oliver Tobias (Usa - Colori) — Splendido esemplare di supermaschio tenta la scalata tramite due ricche sorelle. Ma il gioco dura poco. Orario: 14,40-16,40-18,40-20,40-22,40. Viet. 14. ■ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Supersexymovie**, di Werner Hedman, con Ole Soltoft, Bie Warburg (Usa - Colori) — Fra spogliarelli e avventure erotiche, la storia di una cantante sexy contesa da due impresari. Viet. 18. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**La modella**, di Jean Aurel, con Jean-Claude Brialy, Nathalie Courval (Francia - Colori) — Storia di una modella giunta al successo non per il suo viso ma per il corpo che concedeva senza problemi. Viet. 18. Orario: 10-11,35-13,10-14,45-16,20-18-19,30-21-22,30. ★ Erotico	RIEDIZIONE Ingresso L. [illegible]
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Un poliziotto scomodo**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra contro le più pericolose bande di criminali. Viet. 14. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Poliziesco	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Superman**, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra dove acquista poteri eccezionali. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Fantascienza	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Interiors** di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet. Orario: 15-16,50-18,45-20,35-22,30. ■ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 850.521	**Una donna semplice**, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet. Orario: 16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.555	**Incontri erotici del 4° tipo**, di William Lewis, con Dyanne Thorne, John Ireland Jr. (Italia - Colori) — Anche in campo erotico gli extraterrestri sembrano essere più progrediti di noi. Orario: 14,30-16-17,45-19,10-20,50-22,30. Viet. 18. ★ Fanta-sexy	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Moses Wine detective**, di J. Paul Kagan, con Richard Dreyfuss, Susan Anspach (Usa - Colori) — Uomo tranquillo viene coinvolto in una vicenda che lo obbliga a diventare aggressivo e violento. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizi
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Le pornomogli**, di Eberhard Schroeder, con Angelika Baumgart, Gernot Möhner, Biggi Jordan (Germania - Colori) — Mogli audaci stupiscono mariti ed amici con le loro esibizioni erotiche. Viet. 18. Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ASTRA r. ■ Pilo ■ Tel. 753.597	**La vendetta della Pantera Rosa**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Orario: 20,15-22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**I giganti del Karatè**, di Her Dong Ming, con Men Kong Lung, A. Seng (Hong Kong - Colori) — Campioni del Kung-fu appartenenti a bande rivali si combattono a colpi di Karatè. Non viet. Orario: 20,30-22,30. Viet. 18. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Colpo d'acciaio**, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo sopranome per uno dei più coraggiosi stuntman d'America, miracolosamente ancora vivo. Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Due tigri e una carogna**, di Remi Kramer, con Ben Gazzara, Britt Ekland, Paul Winfield (Usa - Colori) — Avventurosa impresa per liberare magnate del petrolio rapito in Estremo Oriente. Non viet. Orario: Ap. ore 20. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi ■ Tel. 584.791	**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Adolescenza morbosa**, di Michael Thomas, con Elke Boltenhagen, Nadine De Rongon, Rena Bergen (Usa - Colori) — Giovanissime si affacciano alla vita e alle prime esperienze erotiche. Viet. 18. Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Driver**, di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa - Colori) — Affascinante bandito e polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non viet. Orario: 20,30-22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato. Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. C[illegible]ina Tel. 518.114	**Dove vai in vacanza?**, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14. Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia a episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 345.245	**Così come sei**, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un inclinato ultraquarantenne e un'adolescente. Vietato 14. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti o p. Nizza, tel. 651.264) — **Fuga di mezzanotte**, B. Davis, R. Quaid. Viet. 18. Ore 20,15-22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Cosenza 90, tel. 712.685) — **Pari e dispari**, Terence Hill, Bud Spencer. Non viet. Ore 20,15-22,30. ★ Avventuroso

ARIZONA (v. Belgio 35, tel. 874.171) — **Pari e dispari**, B. Spencer, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (c. Nizza 346, tel. 697.008) — **Pari e dispari**, T. Hill, B. Spencer. ■ Avventuroso

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 660.467) — Ore 14,30 e 16,30 **20.000 leghe sotto i mari**, di W. Disney, con Kirk Douglas, James Mason. ★ Fantascienza. Abbinato a **Gonzales e C.** Colori. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214) — **Eutanasia di un amore**, di E.M. Salerno, con O. Muti, T. Musante. Non viet. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia drammatica

FIAMMA (cors. Trapani 57, tel. 372.057) — **Gli occhi di Laura Mars**, F. Dunaway, T. L. Jones. Fe. Non viet. ★ Drammatico

GIANDUJA MARIONETTE LUPI — Oggi ore 15 e 17 **Pomi d'ottone e manici di scopa**, di W. Disney, con A. Lansbury e intermezzi di animazione con pupazzi, burattini e mimi. ★ Commedia

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) — **Gente di rispetto**, Franco Nero. Non viet. ★ Drammatico

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951) — **Travolto dagli affetti familiari**, L. Buzzanca, G. Guida. Non viet. Ap. 20,20; 22,30. ■ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) — **Fury**, Kirk Douglas. V. 14. Ap. 15. ★ Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario ■, tel. 772.907) — Domani ore 15-17 **Batman**. Col. ★ Avventuroso. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) — «La bote del cinema»: 16,30 **«L'ultimo dei moicani»**; 18 Novità **«Lolita»**; 19 **«Il monaco»** F. Nero, N. Delon; sceneggiatura Luis Buñuel. 21,30 Spettacolo teatrale **«Concerto musica Immagine»** da Edgar Allan Poe e Ronald Laing. Compagnia Bazar della Scienza, regia Roberto Ripamonti. 22,30 Esclusivo nel cinema **«Seduction of»**. Ingresso soci.

CRAVESANA (via Arogadro 7, tel. 530.493) — Sabato ore 15 e 17 **Più forte ragazzi**. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 5, tel. 544.077) — **Taxi driver**, di Martin Scorsese, con R. De Niro. Ore 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 23, tel. 510.496) — **L'ingenua**, D. De Santis. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) — **Saloon Massage**. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) — **Zio Adolfo in arte Führer**, A. Celentano. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 95, tel. 587.735) — **La casa del peccato mortale**. ★ Commedia erotica

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 62, tel. 326.873) — **Suspiria**, di Dario Argento, con J. Harper, S. Casini. ★ Giallo

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 300.711) — **Blue Movie**, Matan. V. 18. ★ Commedia erotica

VINZAGLIO (corso U. Abruzzi 102, tel. 596.125) — I grandi ritorni sullo schermo: **La Bella ovvero in amore per ogni gaudenza ci vuole sofferenza**, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Toffolo, Mario Carotenuto. Or. 20,25; 22,30. ★ Commedia in costume

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) — **Altrimenti ci arrabbiamo**, B. Spencer, T. Hill. ★ Avventuroso

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16) — **Via col vento**, C. Gable, V. Leigh. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637) — **Convoy trincea d'asfalto**, K. Kristofferson. V. 14. ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Bassomi 3, tel. 773.843) — **Il sospetto**, di Franco Maselli. ■ Drammatico. ■ Segnalato dalla critica

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) — **Emanuelle perché violenza alle donne?**, L. Gemser. Col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907) — **Il prigioniero della seconda strada**, di M. Franck, con J. Lemmon, A. Bancroft. Col. Ore 20,30; 22,30. I giorni gioved... ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (v. S. Donato 36 bis, tel. 487.205) — Fantasia: **La febbre del sabato sera**, John Travolta. ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) — **Emanuelle e Lolita**. Viet. 18. ■ Commedia erotica

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) — **L'uomo nel mirino**, Clint Eastwood, Sandra Locke. Techn. Non Viet. Ap. 15,30. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Venaria 130, tel. 290.161) — Ore 20,30 film di Totò, ore 22 Spettacolo gay.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.566) — **La maledizione di Damien**. ■ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) — **La febbre del sabato sera**, John Travolta. ■ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) — **La vergine e la bestia**, Jeanne Reynaud, Michel Lemoine. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) — **Corleone**, Giuliano Gemma. Non viet. ★ Drammatico

ARCIZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) — Ore 21 concerto pop con Enzo Maolucci

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 40, tel. 832.086) — **Psyco**, di A. Hitchcock, con A. Perkins, J. Leigh. Viet. 14. Or. 20,15; 22,30. ★ Giallo

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 606.555) — Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio **Mazinga contro Ufo Robot**. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.555) — **La smagliatura**, di P. Fleischmann. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

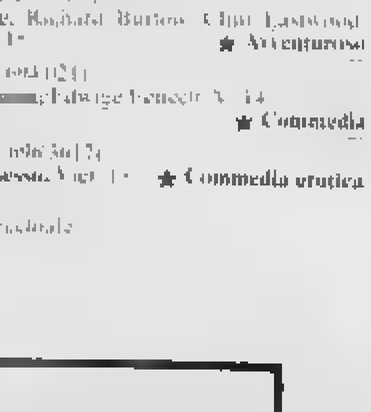
CUORE * (v. Nizza 56, tel. 657.665) — **Dove osano le aquile**, Richard Burton, Clint Eastwood. Techn. Or. 19,30; 22,15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 158, tel. 604.024) — **L'insegnante viene a casa**, Edwige Fenech. V. 14. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.5017) — **Bel Ami l'impero del sesso**. Viet. 18. ★ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale

Al cinema in compagnia
divertirsi
è stare insieme



TEATRI E RITROVI

ALCIONE: [redacted]ungaria strip variety show, con Trio Urjda, Lisa Luce Rossa. Vier. 18. Or.: 16,15-21,30
ALFIERI: stasera ore 21 Giorgio Gaber in **«Polli d'allevamento»**. Infor. 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764). 1° Rassegna Teatro per Ragazzi, sab. e dom. ore [redacted] **«Viola e Bum Bum»** della Compagnia Quellidigrock di Milano (dai 4 agli 11 anni).
AUDITORIUM DI TORINO: V Concerto stagione sinfonica pubblica, venerdì 9 febbraio. Direttore Serge Baudo; violinista Takayoshi Wanami. Bruch, Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra. Ravel, Tzigane, rapsodia da concerto [redacted] violino e orchestra. Prokofiev, Sinfonia n. 5 op. 100. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le [redacted] 20,50.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764), ore 21 Concerto di danza e musica del rinascimento francese.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«Il bazar della scienza»** in «Concetto musica e immagine» da Edgar Allan Poe. Regia Roberto Ripamonti. Ingresso soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 **«La brocca rotta»** di Von Kleist. Regia G. Pressburger. Teatro stabile Trieste. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (tel. 837.500): ore 22 Cabaret con Carlo Verdone, Filippo Crivo e Noël Windeling.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na sonada 'd Monssù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 17 **Pomi d'ottone e manici di scopa** di W. Disney con A. Lansbury, e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi.
GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«T'lus mai fait parej»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10), stasera ore 21,15 **«Pautasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO: questa sera ore 21 **«Addio Mammà»** sceneggiata con Pino Mauro. Pr. C. [redacted] d'Azeglio 17. tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21.15 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17. tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,15 la Compagnia Anna Bolens in **«Contraddanza»** di R. Bianchi e M. Pelaso. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15 - tel. 483.644 - 555.084): questa sera ore 21.15 **«Le miserie 'd monssù Travèt»**.
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): oggi riposo. Coop. 4 Cantoni in **«Mors 2»**.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI - Valentino: ore 21 venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi
CLUB 84: ore 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21.
FARO: ore 21 Revival 70.
GARDEN: ore 21 The Bats
LA PERLA: 15.30 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS: Serata Week End Club; ore 21 Intermezzo di cabaret (S. Massimo 34, tel. 830.775).
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Bevione.
ODEON (ex Gay), 16-21 Aelis-Monge.
TROCADERO: 21 Fred California

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340): al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante, danze, orch. Pino Show.

VILLA GAY DISCOTECA ore 21.

GALLERIE e MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 26, piano terreno, tel. 512.762). Opere dal [redacted] al '700.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri 800: Delleani, Follini, Lupo, Quadrone.
ARTECLU[redacted] (Brofferio 3): P. Patrianti.
CITTADELLA (Bertola 31): M. Rosset C.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Griffaudo, opere recenti 10-13, 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI: [redacted] Teresa 20 C - 518.947): Miniature indiane e gioielli tribali.
MAGIMAWA CENTRO (via Pt. Tommaso 2): J. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi (Decembre 1978 - Mars 1979) Henry-Maurice Cahours.
MUSEE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (C. Cavour 32 - tel. 877.344): Henry Maurice Cahours.
QUAGLINO: Mostra dei 3 B: M. Baretta, G. Bertello, E. Boggione
S. GIORS: Mario Piatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rudi Gorog.
A.I.C. (877.857): Pietro Spadafina
BERMAN: Alessandro Lupo
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Mario Marucci.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Ennio Calabria
LA GIOSTRA - ASTI: Lucio Bulgarelli.
LE IMMAGINI: Fogli di Der Sturm 1910-1914
LINEA-CUNEO: pers. N. Diulgheroff
MARTANO: Carlo Carrà, disegni.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Kenthmata.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle ore 16 e 21 **«Film da rivedere»:** **«Le radici [redacted] cielo»**, di J. Huston con E. Flynn, J. Greco, T. Howard, O. Welles (St. Uniti 1959, col. min. 120).
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

ALFIERI: Stasera ore 21
GABER
in "Polli d'allevamento,,

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 ang. Via XX Settembre
QUESTA SERA ORE 21,15
PAUTASSO ANTONIO
[redacted] **MACARIO**
Pren. tel. 556.922

[redacted] ore 21.15
GIPO
NA SONADA 'D MONSSU' BRICHET
Pren. C. Moncalieri 241 - Tel. 690 467

TEATRO NUOVO: ore 21
PINO MAURO
nella sceneggiata
ADDIO MAMMA'
Ultimi 8 giorni
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655 552

TEATROSTABILETORINO
[redacted] Carignano [redacted] 20,30
LA BROCCA ROTTA
[redacted] Von Kleist - Regia Pressburger
TEATRO STABILE TRIESTE
spettacolo in abbonamento

AUDITORIUM RAI: [redacted] 20,50
Direttore Serge Baudo
Violinista Takayoshi Wanami
BRUCH - [redacted]
RAVEL - Tzigane
[redacted]: Sinfonia n. 5 op. [redacted]
Orchestra sinfonica di Torino della [redacted]

ARCI-ZENIT - TORINO
v. Corelli 1 ang. v. Gottardo
stasera ore 21
CONCERTO ROCK
ENZO MAOLUCCI
Ingresso 1500 - Soci Arci 1000

TEATRO ALCIONE
"Ungarian strip variety„
[redacted] show di maggior [redacted] della stagione

Teatro **JOLLY**
SEXI - SEXI...STRIP
Oggi e domani (L. 3000)
Via Verolengo 130

danze **La Perla**
ore 15,30 matinée
ore 21 Galà dell'eleganza

Trocadero
V. A. Doria 9, tel. 553.771
ATTRAZIONI
in pedana
FRED CALIFORNIA

una serata diversa prolungata
DU Parc D'ORO
Omaggi floreali [redacted] signore più eleganti

Nuovo [redacted]
SERATA ELEGANTE
concorso pelliccia [redacted]
Orchestra BEVIONE

FA[redacted]
Via S. Massimo 1 - ang. [redacted] Po
ore 21 **REVIVAL 70**
Premi dame in abito [redacted] sera

Oggi grandiosa prima al REPOSI

Apertura ore [redacted] - Inizio film: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

Su TV [redacted] superconcorso SUPERMAN.
Premi in palio: Auto [redacted] 5TS - Pelliccia [redacted] visone Annabella
Biciclette Doniselli - Rasoi Braun - Asciugacapelli Braun
Tute sportive Grifone - T-shirt Binaghi - Album LP colonna sonora
Warner Bros. - Libri "L'ultimo figlio [redacted] Krypton" Ed. Sonzogno
Ritirate la cartolina [redacted] e leggete le norme [redacted] TV [redacted]rrisi [redacted] Canzoni.

La PIC distribuzione comunica che per questo eccezionale film sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Kleinhoff hotel.
BORGARO
Royal: La tigre del [redacted].
CARIGNANO
Peter: La calda bestia.
CARMAGNOLA
Splendor: I gladiatori.
CASELLE
Roma: Grease.
CHIVASSO
Cinecittà: Corleone
[redacted]: Il trucido
[redacted]a: Geppo il folle.
CIRIE'
Calaiano: Gioco sleale.
Italia: Piraña.
Nuovo: Viaggio con Anita
CUORGNE'
Perona: Driver
Margherita: Come perdere una moglie e trovare un'amante
LANZO
Calaiano: Squadra antimafia
LEINI'
Ambra: L'amica di mia madre.
MONCALIERI
Italia: Collo d'acciaio.
Nuovo [redacted] - **Luce Rossa:** Cugina mia.
ORB[redacted]
Moderno: Pari e dispari.
PINEROLO
Hollywood: Superman
Italia: Grease.
Nuovo: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa.
Primavera: Love story
[redacted]: Superman.
PI[redacted]
S. Giorgio: Carrel agente pericoloso
RIVAROLO
Cristallo: Capricorn One.
RIVALTA - T.[redacted]
Smeraldo: Boxer dalle dita d'acciaio.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Guerra spaziale.
S. [redacted]
[redacted] Il vizietto.
SESTRIERE
Fraiteve: Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo.
SETTIMO
Beccaris: Il [redacted]. Zivago
Moderno: Mash
Garibaldi: I piaceri privati di mia moglie.
[redacted]
Cenisio: Lo squalo [redacted] 2.
TORRE PELLICE
Trento: Le due orfanelle.
[redacted]
Ambra: Tutto suo padre.
VENARIA
Dante: Due sporche carogne.
Supercinema: Grease

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Morti sospette
Ambra: Ercole contro Moloch
Comunale: Il salario della [redacted]
Corso: Superman
[redacted]: Bruce Lee il maestro.
Galleria: L'isola degli uomini pesce.
Moderno: Amori miei.
[redacted]QUI [redacted]
Ariston: Dove vai in vacanza?
Cristallo: Fuga di mezzanotte
Garibaldi: [redacted] mercoledì da leoni
[redacted] **MONFERRATO**
Moderno: Superman
Nuovo: Blue movie
[redacted]: Viaggio con Anita
Vittoria: Battaglia nelle Galassie
CASTELLAZZO B[redacted]
Rivoli: La liceale nella [redacted] dei ripetenti.
NOVI LIGURE
Cristallo: Good bye amore [redacted]
Iris: Swarm incombe
Italia: Gli zigari del mare
Moderno: Lo squalo 2
OVADA
Lux: Dove [redacted] in vacanza?
Moderno: L'insegnante viene a casa.
Torrielli: Convoy, trincea d'asfalto
TORTONA
Moderno: Fuga di mezzanotte
Sociale: Per vivere meglio divertitevi con noi
Verdi: L'abisso dei sensi.
VOGHERA
Arlecchino: Una donna facile
Galvani: Forza 10 da Navarone
Roma: Fuga di mezzanotte
Sociale: Il paradiso può attendere

ASTI

Lux: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa
Politeama: Scontri stellari oltre la terza dimensione
Salone: Sono stato un agente Cia
Splendor: Cinderella nel regno del sesso
Teatro: Un matrimonio
Vittoria: The stud
CANELLI
Balbo: Fuga di mezzanotte
Regno d'Oro: Convoy, trincea d'asfalto.
NIZZA
Aurora: Lurida società
Lux: F[redacted] 10 da Navarone
Sociale: Angela
VERDI: Convoy, trincea d'asfalto
SAN DAMIANO
Lux: Cattive abitudini

CUNEO

Corso: La carica dei [redacted].
Fiamma: Superman
[redacted]: Voglia [redacted] donna
Nazionale: Enigma rosso
ALBA
Corino: [redacted] tigri, tu tigri, egli tigri
Eden: Forza [redacted] da Navarone
BORGO [redacted] **DALMAZZO**
Moderno: In [redacted] di Mr. Goodbar
BRA
Impero: Amori miei
Politeama: Grande avvistamento Ufo.
Vittoria: Torino violenta
CENTALLO
Alessandra: Mean streets
FOSSANO
Astra: Il vizietto.
Iride: Valentino.
[redacted]
Corso: Spogliamoci [redacted] senza pudor
Italia: Pari e dispari.
SALUZZO
Civico: La grande a[redacted] n. 2
Italia: Un mercoledì da leoni
Splendor: [redacted] a domicilio
SAVIGLIANO
Ritz: Alaska, inferno di ghiaccio
VILLAFALLETTO
Moderno: Terra promessa.

NOVARA

Astra: Sexual student
Coccia: Una donna semplice
Eldorado: La tarantola dal ventre nero
Excelsior: Lady Chatterley junior
Faraggiana: Il c[redacted] di ferro
Vittoria: Superman
S. Cuore: Il diavolo probabilmente (Cineforum)
ARONA
Roma: Squadra antimafia
Moderno: Visite a domicilio
Lux: Lo squalo n. 2
[redacted]
Apollo: Cane di paglia
Ariston: Ninfomania di una ca[redacted]linga
Vip: Cattivi pensieri.
Sociale (Intra): Forza 10 da Navarone.
Sociale (Pallanza): Il paradiso [redacted] attendere

VERCELLI

Astra: La sorella di Ursula
Civico: Vizi [redacted] peccati delle donne nel mondo
Nuovo Italia: Viaggio con Anita
Principe: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Verdi: L'insegnante [redacted] casa
Viotti: Superman

BIELLA

Apollo: I piaceri privati [redacted] mia moglie
Impero: Il [redacted]missario di ferro
[redacted]: Cuori solitari
[redacted]
Sociale: Occhi di Laura Mars
[redacted]
Teatro Sociale: Guerriero rosso vendetta Apache
Lux: Sinfonia d'autunno.

SAVONA

[redacted]: Superman.
Eldorado: L'australiano
Ars: Superman.
Astor: Piraña.
Olimpia: Beatrix la schiava del sesso
Jolly: La più grande avventura di Ufo Robot: Goldrake all'attacco
Lux: Butch Cassidy
Salesiani: West and soda
Filmstudio: Una donna tutta sola
ALASSIO
Colombo: La minaccia.
Ritz: Convoy trincea d'asfalto.
[redacted]
Astor: Piaceri privati di mia moglie
Ambra: Giochi perversi di una signora [redacted].
Cristallo: Infermiera di notte

IMPERIA

Ambra: Savana violenta
Cavour: Milano rovente
Centrale: Il dittatore dello Stato l[redacted] Bananas
Dante: Il [redacted]
Imperia: chiuso.
Rossini: Fatto di sangue fra due uomini [redacted] causa di una vedova
[redacted]
Ariston Teatro: La svignata
Astra: Superman
Centrale: Infermiera di notte
Lux: Ciao maschio.
Mignon: Piacere di donna.
Orfeo: Amori miei
Ritz: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa
Sanremese: Sexual student.
Supercinema: Aquila Grigia.

Non ha ceduto ai faraonici sogni di diventare un grande polo industriale

Alessandria, città rimasta "umana,, che ha saputo rompere l'isolamento

ALESSANDRIA — Un lugubre suono ■ sirena ci sveglia di soprassalto. In fondo, noi della generazione della guerra, siamo ancora condizionati da questo ululato: il primo istinto sarebbe di afferrare i vestiti e, in quattro balzi, ■■■ pronti per fuggire in campagna, o nasconderci nel «rifugio» più vicino. Ma siamo nel 1979 e la sirena per quanto inusitata ed anacronistica è ancora quella della grande Borsalino (un'epoca), oggi umiliata ■ declassata ■ modesta fabbrica di 400 operai (ne aveva un tempo tremilacinquecento).

Ma qui la sirena non ha nulla di assurdo, perché Alessandria è una «città salvata». Una città di altri tempi; come le ricordiamo nella nostra gioventù. Non a caso Carlo Taverna, 47 anni, vicedirettore della Camera di commercio di Alessandria e responsabile della commissione industria del comprensorio, confessa l'angoscia che lo assale sentendosi sotto promozione, perché al grado superiore, quello ■ direttore, si entra in un circolo ■■ cui i trasferimenti ■■■ quasi inevitabili e lui di andarsene e lasciare questa città dove «ho sempre vissuto e vivo bene» non vorrebbe pensarci nemmeno. «*Vedo con terrore* — dice — *il pericolo di dovermi spostare in una grande città, lei ■■ ■■■ sono le grandi città: Torino, Milano. Perché nelle grandi città sappiamo ■■■■ ■ vivé. Qui abbiamo un'altra dimensione. Si sta bene perché Alessandria ■■■ si è lasciata emarginare ed anche culturalmente non ■ così isolata come potrebbe pensare. Il Nuovo Teatro in questo senso ha rappresentato ■■■ svolta importante*».

Certo anche qui ci sono problemi. Non ■ la città di «Bengodi», la crisi serpeggia anche qui, con molte preoccupazioni, ed i disagi del pendolarismo e della fuga di cervelli si risentono. Ma in una forma più contenuta. E' come ■■ — tutto sommato — ci si desse ■■■ ragione di un prezzo che andava pagato. «*La città è rimasta quella che era dieci-quindici anni fa e val subito la pena di chiedersi se sia un bene o un male. Sta di fatto che in una città di provincia come Alessandria si vive molto bene. Io sono innamorato di Alessandria*». Le parole di Carlo Taverna ci accompagneranno ■■ questa rivisitazione di una città che in altra ■■■ sione avevamo visto con ben altri occhi.

Il 9 maggio del 1974, giorno del massacro alla casa di reclusione di piazza Amilcare Soria: sei morti e quindici feriti. Il procuratore generale Reviglio Della Veneria la definirà «operazione magistralmente condotta»: la diresse il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ponendosi con quella prova di forza al centro di polemiche.

Altre volte ■■ avevamo riportato un'impressione di grosso paesone un po' spento, un po' ■■■■■ «*Chissà perché?*» ■ chiediamo ora, mentre ci troviamo precipitati in una dimensione nuova e imprevista. I manifesti annunciano al Teatro nuovo comunale «La madre» di Brecht, presentata dal Teatro stabile dell'Aquila, protagonista Pupella Maggio. Alla ■■■ Comunale c'è una importante esposizione di disegni di Amedeo Modigliani. A Visone — mi racconta ■■ — un veterinario appassionato di jazz il dott. Lorenzo Perrone ha messo ■■ una "cave" club, dove si alternano ■■ complessi prestigiosi ■ solisti di primo piano. A Valenza si annuncia un ■■■ certo inaugurale con il quintetto d'archi dell'orchestra sinfonica di Torino della Rai in «Concerto insensato» di Gino Negri, Enzo Pederzani e Roberto Cognazzo, serata seguita da un concerto per pianoforte di Mario Delli Ponti e ■■ altro di jazz di Sergio Fanni ■ poi uno per flauto ■ pianoforte con Severino Gazzelloni e Luigi Zanardi; a Novi, Salvatore Accardo e Jacques Klein, in una stagione musicale che è stata inaugurata dai solisti della Scala di Milano.

Eppure questo «innamoramento» della provincia ■■■ ■ soltanto di Carlo Taverna. E' un fenomeno abbastanza generalizzato. Persino Felice Borgoglio, il sindaco, non esita nella scelta tra segreteria regionale del partito ■ incarico comunale. Anche lui — ambizioni ■ parte — ha il suo pezzo di cuore legato alla città. Ed ■ con fierezza che dice: «*Abbiamo sempre tenuto conto qui della necessità di ■■■ vita culturale che ci desse un ■■■■ anche se vivevamo in provincia. La realizzazione del Teatro Nuovo, per esempio ■ ■■■ soltanto per l'edificio ■■ sè realizzato ma per quello che ha significato sul piano dello sviluppo culturale di Alessandria, ha rappresentato ■■■ momento importante*».

Un legame con la propria realtà che abbiamo trovato diffuso. Per la prima volta non abbiamo raccolto rimpianti, nostalgie per un passato che ha tradito le speranze e neppure rassegnazione. Persino la mancata realizzazione di quel «secondo fronte ligure» che aveva fatto sognare (o farneticare) lavoro per centinaia di migliaia di persone, viene vista, con distacco, con una filosofia contadina che vuole che da un male possa nascere un bene e viceversa: «*Che cosa saremmo diventati*» ci si chiede, «*in un caso del genere? Certo Alessandria ■■■ sarebbe più ■ stessa, ma neppure noi saremmo rimasti gli stessi*».

E non c'è neppure quella rassegnazione che ne potrebbe fare una città ferma, immobile, ■■■■ speranze. La città è «salva» ed è una cosa importante di cui si rendono conto, consciamente o inconsciamente, un po' tutti. E' come quando si vede passare in città un carro trainato dal cavallo: «*Toh, un cavallo*». Ed anche ■■ la sorpresa non è enorme, è impossibile non pensare almeno per un attimo: «*Meno male che c'è ancora qualche cavallo a ricordarci ■■ passato — meglio ■■■ civiltà — di cui ogni giorno temiamo la scomparsa*».

Mario Barlona

Alessandria ha una superficie di ■■■ km quadrati e, secondo il censimento del 1976, 102.910 abitanti (nel '61 ne aveva 92.760 si ■ attestata sui centomila intorno ■■ 1970). Si stende tra le ultime propaggini del basso Monferrato e la piana ■ Marengo, stretta tra il Tanaro ■■ il Bormida.

E' capoluogo di 140 comuni.

Altitudine media sul livello ■■ mare, ■■ metri. Il più importante insediamento industriale è ■ Michelin di Spinetta Marengo, con ■■■ dipendenti; il nome legato alla città, ■ però quello della «Borsalino» purtroppo ridimensionata, ormai, da ■■■ dipendenti a poco più di quattrocento.

■■ un teatro comunale nuovo (un gioiello), sei cinema, una compagnia teatrale (l'Istituto ■ arte drammatica «i Pochi») ■■ museo civico ■■ palazzetto dello sport, ■■■ casa della cultura, una piscina, due campi sportivi, un ospedale civile, uno psichiatrico, uno specializzato infantile, due case ■ cura, ventisei associazioni culturali, quarantotto circoli ricreativi, diciassette parrocchie, 16 alberghi, 12 banche.

Nelle elezioni politiche ha ottenuto sette parlamentari: 3 senatori e 4 deputati.

Economia e occupazione visti dalla Camera di Commercio

"Puntiamo alla sistemazione territoriale per artigiani, piccole e medie aziende,,

ALESSANDRIA — Il dott. Carlo Taverna, repubblicano, 47 anni, sposato, con una figlia è il vicedirettore della Camera di Commercio di Alessandria. Si autoconfessa «innamorato della sua città» e della ■■■ città ■■■ profondamente problemi ■ speranze. Ne parla volentieri.

«*Oggi* — dice — *siamo portati ■ valutazioni diverse da quelle che si facevano dieci ■ quindici anni fa. Noi oggi ■■■ un po' più portati a valutare non soltanto lo sviluppo economico, ma anche il modo di vivere. Forse soprattutto il modo di vivere. Quindi privilegiando questo secondo aspetto siamo portati ■ valutare in bene, che Alessandria ■■■ ■■ cambiata. Sta di fatto comunque che la città è cambiata molto poco; lo sviluppo economico che ritenevamo potersi avere dieci o quindici anni fa (e che forse era anche di carattere utopistico, questo "salto" dell'Appennino da parte dei genovesi, questo aprirsi dei porti liguri alle pianure alessandrine, questo grande sviluppo industriale con centinaia di migliaia di posti di lavoro, addirittura) ■■■ c'è stato, queste ■■■ non sono avvenute. Ma non sarebbero ■■■ neppure potute avvenire.*

«*Alessandria sì, ■■■ al centro di un triangolo industriale, ma proprio questo trovarsi al centro ■■ poli industriali ■■■ l'ha favorita. Perché i poli industriali hanno succhiato quello che c'era di buono dalle zone centrali ■ ■■■ hanno prodotto lo sviluppo che invece ■ riteneva potessero produrre.*

Carlo Taverna

Adesso questi temi sono leggermente cambiati. Lo stesso Giuseppe Gario che è appunto uno studioso ■■■ di fatti economici cerca di valutare le cose in termini un poco diversi, sotto il profilo della geografia economica; ma sta di fatto che ■ tratta pur sempre di una giustificazione del non sviluppo.

«*In Alessandria città, la disoccupazione è abbastanza scarsa tutto sommato. Io credo che una delle aziende che danno maggiori preoccupazioni sia la Montedison di Spinetta. Per il resto abbiamo molte altre aziende piccole ■ grandi dei settori più diversi; abbiamo molte aziende metalmeccaniche ■ questo mi dà l'impressione che si barcamenino abbastanza bene.*

«*Noi abbiamo però grosse crisi economiche alle porte della città per cui una certa influenza negativa ■ sentiamo. Soprattutto nella ■■■ del Tortonese e di Pontecurone dove c'è la Mossi Ghisolfi, dove c'è la Frine. Ci sono migliaia di dipendenti che vedono il posto di lavoro in modo precario e noi in parte ne risentiamo anche dal punto di vista psicologico.*

«*Per il resto Alessandria è ■■■ città che non risente in modo drammatico della crisi, è che in qualche settore sta cercando anche di ristrutturarsi. Perché al di là della prima ■■■ industriale che era stata una realizzazione del centro-sinistra ed ■■ di ■ quindi della localizzazione della Michelin (un fatto tipico di quel centro-sinistra che tendeva allo sviluppo della città), oggi abbiamo un tentativo di razionalizzazione delle localizzazioni artigiane nell'area D 3 dove c'era ■■ consorzio artigiano e lo stesso nella periferia industriale D 4, dove sta andando avanti sia pure abbastanza a rilento un tentativo di razionalizzare la localizzazione industriale, tramite la società Saip*».

Io ho parlato di razionalizzazione e non a sproposito. Non ■ tratta di sviluppo, infatti, ma di dare nuove sistemazioni ad aziende che sono poste oggi nel tessuto urbano; e possono anche portare ad ampliamenti, ma non necessariamente, comunque con ■■ aumento di personale abbastanza limitato».

— E ■■ sogni del «salto dell'Appennino» da parte ■■ Genovesi, ■■■ è rimasto?

«*In questo momento c'è un ritorno di interesse da parte dei genovesi e credo che sia notizia sicura il fatto che si stiano predisponendo da parte di alcuni comuni strumenti urbanistici adatti per recepire aziende industriali genovesi che dovrebbero venire da queste parti. Questo ritorno ■ legato ■■ collegamenti nuovi che abbiamo: l'autostrada Voltri-Sempione. Però ■■■ ■■ ■■■ più i progetti faraonici ■ ■■■ volta. D'altra parte se valutiamo l'economia genovese vediamo che non ■ una economia ■■■ che scoppia ed è ancora oggi abbastanza ripiegata a leccare le proprie ferite. Ed ■ impensabile che una economia che ha problemi, possa avere potenzialità di espansione ■■■ così forti: un certo interesse, possibilità nuove legate alla nuova autostrada, ma tutto sommato niente di clamoroso*».

— Esiste anche qui dunque un problema di occupazione ■■■ giovanile?

«*Certo. Il risvolto negativo della medaglia del non sviluppo ■ certamente quello delle poche possibilità di lavoro che possono avere i ■iovani, che finiscono gli studi. L'università non c'è ed è anche questo un grosso problema: personalmente sono convinto che non c'è sviluppo economico ■■ non c'è sviluppo culturale e ■■■ tra coloro che sostengono che sarebbe oltremodo ■■■■■■*

Sarebbe importante per Alessandria, ma non una università che fosse ■■■ spezzone di università, centro di studi che fosse il secondo del Piemonte. Io non concepisco il fatto che il "secondo centro del Piemonte" venga fatto ■ Torino o che si ampli addirittura il centro universitario di Torino. Ritengo che una ■■■ strategi■■ come Alessandria tutto sommato potrebbe raccogliere anche studenti di Casale, di Vercelli e del basso Alessandrino. Questo anche se ho l'impressione che queste idee vadano perdendo piede nella stessa Alessandria.

Molti giovani così ■■ ne vanno. Trovano lavoro a Torino, a Ivrea ed anche a Milano. Ma direi soprattutto che ho l'impressione che rimangano soprattutto in Piemonte. Le possibilità che offre Alessandria sono scarse: enti pubblici banche... Siamo una città che ripiegando■ su se stessa è diventata ■■■ società terziaria. Una città di servizio. Questo ■■ anche bene, ma ha i suoi limiti.

Il Gruppo Abele estende l'attività nel Monferrato

● ALESSANDRIA — (*e. c.*) Don Luigi Ciotti, che tredici anni fa ■ Torino fondò il Gruppo Abele che ■ occupa di drogati, disadattati, emarginati, ha parlato in un incontro organizzato dal Soroptimist Club con ■ collaborazione del Rotary e del Lions Club. Don Ciotti ■ venuto ad Alessandria per iniziare un dialogo destinato ■ coinvolgere tutti in un impegno civile ■ sociale oltre che cristiano. A Murisengo, sulle colline del Monferrato casalese, don Ciotti in ■■ cascina acquistata ■■■ grandi sacrifici ha impiantato un'azienda agricola in cui lavorano i suoi «Amici» giovani ■■ drogati, emarginati.

I sindacati hanno difficoltà a contenere il "lavoro nero,,

"C'è troppa gente costretta a usare il tornio in cantina,,

ALESSANDRIA — *Lavoro nero, riduzioni di personale, assunzioni dirette (senza cioè passare dagli uffici di collocamento): dietro la facciata di una città apparentemente serena e tranquilla, c'è una realtà dura, anche se meno evidente.*

Giacomo Cavalli, da pochi mesi segretario della Camera del Lavoro, 38 anni, dice: «La situazione di crisi dell'Alessandrino, più che altro, è dovuta al fatto che abbiamo avuto una perdita di occupazione notevole. I dati dell'ufficio del lavoro, rispetto al dicembre '77-dicembre '78, indicano una perdita di mille unità. Questo significa che sono molti di più perché i lavoratori non vanno neppure più ad iscriversi all'ufficio di collocamento. Non hanno molta fiducia in questa possibilità di avviamento».

— *Un passo indietro...?*

«Certo. Ci sono aziende che non hanno mai assunto nessuno dal collocamento ed hanno fatto soltanto passaggi diretti, come nel caso della Michelin. Altro dato è che, rispetto alle situazioni precedenti, la "285" ha fatto registrare quasi quattromila giovani nelle liste di collocamento sia ordinarie che straordinarie. Di questi ne sono stati assunti appena un centinaio, soprattutto nel pubblico impiego mentre nel settore industriale si tratta di entità assolutamente irrilevanti.

«Dal '77 al '78 — *continua* — abbiamo avuto un aumento di cassa integrazione intorno al milione di ore. E' una cassa straordinaria, determinata dalle sovvenzioni speciali. Quella prevista nei punti di crisi».

— *Quali sono?*

«Quello che posso dire — *risponde* — è che abbiamo una modificazione profonda nel settore tessile, uno dei punti forti di questa provincia che, attraverso ristrutturazioni, difficoltà e chiusure ha avuto una contrazione notevolissima. Altro settore in difficoltà è l'edilizia. La fine dei lavori dell'autostrada, ha provocato un crollo di mille posti di lavoro».

«C'è poi un discorso a parte, quello della Montedison di Spinetta Marengo, dove si va ad una riduzione di personale attorno alle 300 unità.

«Altro aspetto — *continua* — è quello del lavoro a domicilio. C'è stata una prima fase di occupazione non regolare (quindi illegale), poi attraverso l'azione del sindacato si è riusciti a far applicare di più la legge. Ora, purtroppo, si sta ritornando al lavoro "nero": non solo nelle aziende tessili, ma anche nel settore meccanico. Addirittura ci sono situazioni in cui nella cantina c'è il tornio».

— *Questo passo indietro è determinato dalla crisi economica o non piuttosto da un generale "riflusso politico"?*

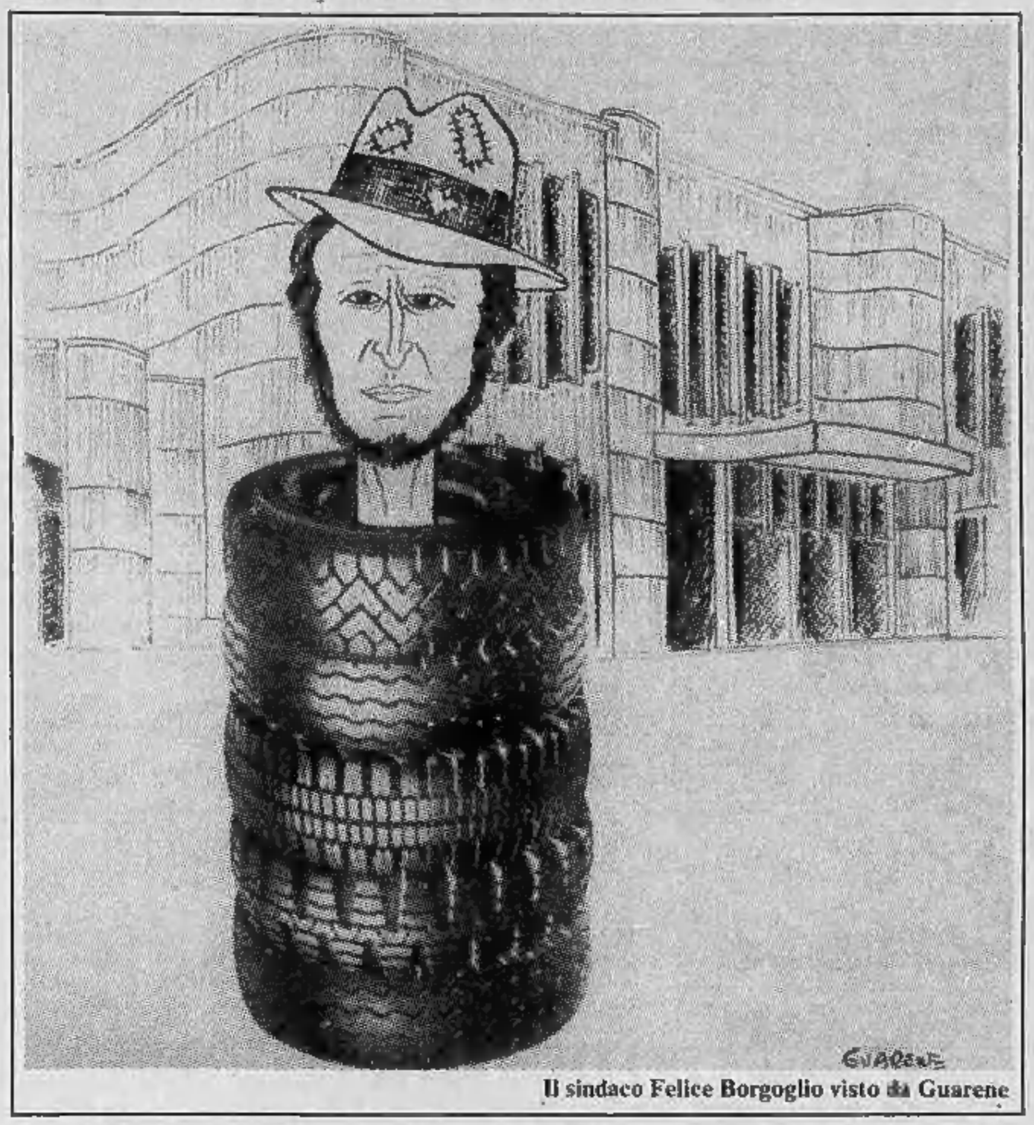
«Secondo me — *dice* — ci sono tutti e due gli aspetti. Non solo una crisi economica, che costringe di fatto a muoversi con difficoltà. C'è anche un discorso di ordine politico: quando, attraverso questi processi, riesci a indebolire l'intervento del sindacato, in alcuni casi hai una maggiore flessibilità rispetto al mercato del lavoro e ai costi».

— *L'intervento sindacale viene limitato da questa tecnica di decentramento, o non piuttosto da una vostra crisi interna?*

«Certo — *riconosce* — la nostra crisi. Perché quando non riesci a controllare tutti i processi produttivi a monte e a valle, vuol dire che c'è una crisi. Infatti hai l'incapacità di verificare tutte le produzioni, in entrata e in uscita, che sono poi quelle che determinano il decentramento produttivo e il lavoro a domicilio. Tant'è vero che ci apprestiamo ad organizzarci in modo diverso. Cgil, Cisl e Uil stanno studiando una nuova organizzazione sindacale che guardando in modo più specifico i problemi della fabbrica, riesca ad affrontare anche i problemi esterni del territorio. Perché, decentramento produttivo e lavoro a domicilio sono anche il risultato di una operazione politica di insediamenti industriali. Nel senso che, se tu hai un'azienda e la dividi in quattro pezzi ti fai quattro aziendine: sei così riuscito di fatto a frantumare il tipo di lavoro, in modo da sfuggire a gran parte dei controlli».

— *Questo presuppone la partecipazione globale del sindacato?*

«Certo. Sentiamo queste esigenze che pongono in discussione il ruolo dei delegati, le conoscenze, le possibilità di intervento e di un nuovo equilibrio del territorio. Perché i fenomeni di lavoro a domicilio sono determinati non soltanto da una volontà del padronato di utilizzarlo a questi fini. Ci sono condizioni specifiche, in determinati settori e territori, che fanno sì che la gente è costretta a sollecitare il lavoro a domicilio. E' il caso di tutta la zona di Felizzano e Quattordio, dove c'è una situazione di lavoro agricolo con carenza di servizi. Di qui la difficoltà ad affrontare il problema perché c'è anche omertà».



Il sindaco Felice Borgoglio visto da Guarene

Il sindaco Borgoglio sullo sviluppo della città

"Abbiamo bisogno che nasca una nuova leva di manager,,

ALESSANDRIA — *Com'è cambiata in vent'anni Alessandria? Quali sono le prospettive per il futuro?*

Risponde Felice Borgoglio, 37 anni, sposato, due figli, sindaco (eletto nel '72 a capo di una giunta pci-psi).

«I processi di cambiamento alessandrini, sono certamente lenti; non hanno seguito l'andamento di alcune grandi città: una trasformazione lenta, da economia prevalentemente agricola, come era negli Anni 50, a una economia che poggia le basi sul terziario e sull'industria. Con una diversificazione rispetto al resto del Piemonte: Alessandria non è legata alla monoindustria torinese dell'auto.

«Il grosso fatto nuovo per Alessandria — *prosegue* — è stato l'insediamento della Michelin che ha recuperato le crisi di alcune aziende. In modo particolare la Borsalino, punto nero della nostra economia».

«Se pensiamo poi che è un'azienda con largo utilizzo di manodopera femminile si può intuire che cosa abbia rappresentato per noi questo progressivo ridimensionamento — *precisa* —. Gli obbiettivi che ci poniamo oggi non sono quelli della grande espansione demografica, come altre città hanno avuto. Questo, perché non crediamo che lo sviluppo di una città sia legato alla sua espansione demografica, ma semmai alla crescita del proprio modo di vivere».

— *Qual è la vostra linea di sviluppo?*

«E' quella di favorire le aziende che sono essenzialmente mediopiccole, e sviluppare il settore culturale della città — *risponde* —. Per noi è stata importante l'apertura del Nuovo Teatro. Pensiamo però che sia indispensabile per far uscire Alessandria da un certo municipalismo o provincialismo, un secondo centro universitario piemontese. E' un elemento importante non soltanto sul piano culturale, ma anche su quello economico. Non a caso le nostre aziende raggiungono una soglia di espansione che è delle cento-duecento unità e si fermano. Questo avviene perché manca una classe dirigente, preparata una struttura manageriale che esca dalla università».

— *Quale università?*

Il tipo di università che vorremmo noi — *spiega* — è una scuola di amministrazione manageriale essenzialmente per dirigenti di azienda che possono essere indifferentemente pubblici o privati».

— *I giovani riescono a inserirsi bene?*

«Il problema della disoccupazione giovanile esiste — *ammette* — ed è riconducibile ad una situazione dove il bilancio familiare non rende subito indispensabile avere un lavoro. Non a caso la "stagione" dei movimenti extraparlamentari che ha avuto il suo momento di maggior fulgore dal '68 al '73-'74, ha un po' esaurito la sua presenza che qui comunque è sempre stata una presenza dialettica e di confronto politico. La fuga, più che dei giovani in cerca di prima occupazione è di giovani che cominciano ad affermarsi nella vita. Alessandria non offre grandi sbocchi per chi ha inventiva e capacità operativa».

Servizi dell'inviato
Mario Bariona

I fatti della politica

La vicenda Moro

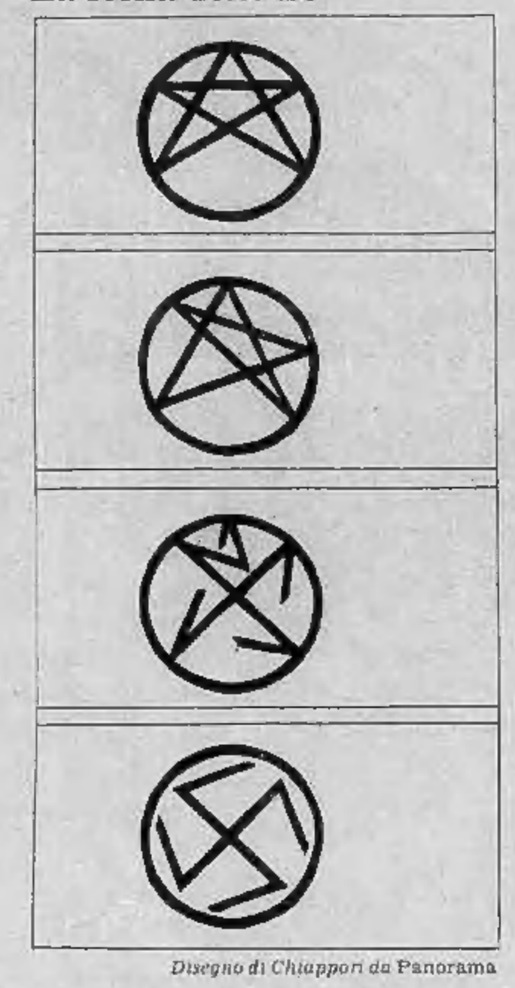
■ E' ormai scontato — osserva **Il Tempo** — che vi sarà una commissione d'inchiesta parlamentare sul caso Moro: anche i comunisti sono scesi in campo chiedendola ufficialmente, mentre la dc ha fatto propria ieri sera la proposta di legge Fracanzani. Quanto ai comunisti la decisione è stata presa dalla direzione del partito, ed i gruppi parlamentari si sono affrettati a rendere noto nella stessa giornata il testo della proposta di legge. Il clamore suscitato dall'articolo dell'«Espresso» sulle rivelazioni presunte o vere del giornalista Viglione, a proposito delle quali e soprattutto delle accuse di «silenzio» alla dc ed ai suoi più autorevoli esponenti, l'on. Piccoli si è particolarmente doluto in una sdegnata dichiarazione, rischia di trasformarsi comunque in una speculazione politica. Il problema è però anche un altro. In quali direzioni e soprattutto con quali obiettivi la commissione dovrà indagare?

■ Il ministro Virginio Rognoni — riporta **Paese Sera** — riferirà questa mattina alle commissioni Interno e Difesa della Camera — che si riuniscono a Montecitorio in seduta congiunta — la posizione del governo sulle rivelazioni dell'«Espresso». Le polemiche di questi giorni fanno ritenere che il dibattito non sarà limitato all'esame delle notizie pubblicate dal settimanale, ma finirà con l'investire nuovamente la linea di condotta del governo nella lotta al terrorismo. Per i comunisti — che ieri hanno presentato un disegno di legge per la costituzione di una commissione parlamentare di indagine sul caso Moro — le ultime rivelazioni pongono infatti «interrogativi sempre più seri e inquietanti».

● E' previsto per oggi — informa **Il Popolo** — il nuovo interrogatorio di Ernesto Viglione, il giornalista di «Radio Montecarlo» arrestato per reticenza e favoreggiamento dopo le presunte rivelazioni dell'«Espresso» sul caso Moro (aveva messo in contatto il sen. Cervone con un sedicente brigatista). Il consigliere istruttore Gallucci tenterà di avere da Viglione notizie più precise sull'identità di colui che si spacciò per terrorista e sulle modalità della sua iniziativa: dalle risposte del giornalista dipenderà la possibilità di concedere la libertà provvisoria. Sempre in giornata, Gallucci dovrebbe ascoltare come testi alcuni uomini politici citati nel servizio dell'«Espresso». Mercoledì sera ha già sentito lo stesso Cervone. Ieri l'inchiesta sulle presunte rivelazioni non ha fatto registrare novità di rilievo. Si stanno compiendo alcuni riscontri: in particolare la magistratura sta confrontando il testo dell'articolo del settimanale con le risultanze istruttorie. Anche a questo fine, ieri sono stati ascoltati dei testimoni, presenti in via Fani la mattina del 16 marzo, quando furono uccisi i cinque uomini della scorta e rapito Aldo Moro.

● Le dichiarazioni di Piccoli — osserva **la Repubblica** — non debbono essere apparse del tutto convincenti ai comunisti visto che, nella tarda serata di ieri, il senatore Pecchioli ha presentato a Palazzo Madama un'interrogazione polemica con il leader democristiano. Pecchioli chiede di conoscere «quali notizie abbia il governo di contatti di uomini politici con le sedicenti Brigate rosse: se e in che modo i ministri in carica ne siano stati informati; perché le notizie relative ai fatti in questione non vennero tempestivamente comunicate agli inquirenti; perché in occasione dei dibattiti attinenti al sequestro e all'uccisione dell'on. Moro, il Parlamento non venne investito delle questioni citate». L'inchiesta parlamentare sul caso Moro è stata sollecitata anche dal presidente del gruppo socialdemocratico, che si augura che «vengano portati allo scoperto coloro che con manovre più o meno sotterranee si servono del caso Moro per dividere le forze della maggioranza e per infangare le istituzioni». Polemicamente l'on. Castellina del pdup, ha dichiarato: «Finalmente anche altri partiti hanno sentito il bisogno di chiedere una commissione d'inchiesta proposta che avevamo avanzata, mesi fa, noi del pdup».

La stella delle Br



Disegno di Chiappori da Panorama

Le lettere dei lettori

Il male oscuro

Non è affatto vero che in Italia non si viene mai a capo di niente, in fatto di indagini. Per esempio, per quanto riguarda le continue morti di tanti poveri bambini a Napoli, la radio e la televisione ci ripetono da giorni che essi provengono tutti da famiglie poverissime; ma soprattutto continuano a ripetere che provengono tutti da case o «bassi» che si affacciano su vicoli privi di luce e di aria. E la carenza di aria e di luce, secondo i ben informati enti, deriverebbe dalla selvaggia speculazione edilizia. Ecco di chi è la colpa del male oscuro a Napoli. E' dei costruttori! Altro che politica sanitaria.

(L. D'I.)

Rimborso del cumulo

Un lettore di codesto giornale si lamenta che ancora non gli è stata rimborsata la somma pagata per il cumulo dell'anno 1975. Espongo il mio caso. Con Cartella esattoriale pervenuta il 19-2-1977 relativa alla «riliquidazione» imposta persone fisiche (legge n. 751 del 12-2-1976) per l'anno 1974 mi veniva comunicato che la cifra (L. 20.934) indicata nella colonna «imposta da pagare» rappresenta la quota d'imposta di cui il contribuente (io) ha diritto al rimborso in applicazione all'art. 41 del D.P.R. 29-9-1973 n. 602. Ad oggi 20 gennaio 1979 (venti gennaio millenovecentosettantanove) nessuna somma mi è pervenuta. Ogni commento è superfluo. Aggiungo che essendo pensionato le imposte le pago, come noto, alla fonte. *(M. C.)*

Stipendi dei preti

Il sig. Pannella, durante la tribuna politica del 18 c.m., nel minacciare denuncia penale contro il cardinale Benelli circa la controversia sulla legge per l'aborto, ha dichiarato che quel presule non può permettersi di criticare le leggi italiane perché stipendiato col denaro dei contribuenti italiani.

A parte ogni altra considerazione, evidentemente il Pannella, nella foga dell'eloquio, ha dimenticato di pensare che quando veniva unificata l'Italia i governi liberali confiscarono i beni delle parrocchie, dei vescovi e degli ordini religiosi, cioè terreni e conventi, con le leggi eversive sul patrimonio ecclesiastico del 1848-73, con l'impegno di corrispondere un «congruo» risarcimento ai proprietari rapinati. Donde la «Congrua» che congrua non fu, perché stabilita nella misura massima del 5% sul 70% del valore dei beni incamerati dal Demanio previa stima ridotta del 30% a favore dello Stato.

Quei terreni furono ceduti a basso prezzo a capitalisti che ancor più si arricchirono, mentre il popolo ne preconizzava la mala fine: la quale puntualmente si verificò, secondo le cronache del tempo, a danno delle famiglie di chi speculò sui beni ecclesiastici.

I conventi, invece, furono destinati a tribunali, carceri, uffici pubblici, scuole e caserme, per la gioia queste, dei militari, i quali, per amor di Patria, non ribellandosi, subirono la permanenza in edifici non idonei, come non idonei erano quelli destinati ad altre funzioni.

Lo Stato, però, ritenendosi buon amministratore, provvide in 100 anni a ripetute ristrutturazioni dei locali con ingenti spese che meglio sarebbero state impiegate nella costruzione di edifici appropriati allo scopo!

Lettera firmata

Accordo Usa-Cina

Gli accordi, tanto esaltati da certa stampa, tra Cina comunista e Stati Uniti hanno costituito un grande tradimento di un fedelissimo alleato da parte di Carter.

La Repubblica cinese nazionalista, che ha sede nell'isola di Formosa e che conta 17 milioni di abitanti, in gran parte profughi dalla Cina comunista, è sempre stata una dei più leali alleati degli Stati Uniti. I cinesi di Formosa sono infatti molto simili agli americani perché come loro amanti della libertà, della democrazia, dell'iniziativa privata e dell'ordine. E' grazie a questi principi che Taiwan è diventata la nazione più prospera dell'Estremo Oriente, subito dopo il Giappone. Il boom economico della Cina nazionalista ha meritato a questo Paese gli elogi di tutto il mondo. Taiwan ha un tenore di vita sotto tutti gli aspetti molto superiore a quello della Cina comunista: non per niente milioni di cinesi sono fuggiti rischiando il carcere e la morte a Taiwan, mentre casi inversi sono rarissimi, benché il regime di Pechino faccia ponti d'oro ai fuggiaschi da Taiwan.

Orbene, togliere il riconoscimento diplomatico a Taiwan per compiacere ai comunisti di Pechino è stato un tradimento ancor più riprovevole.

La Cina comunista aveva bisogno di accordarsi con gli Stati Uniti e l'avrebbe fatto anche senza che questi tradissero Taiwan.

Non mi stupisco che negli Stati Uniti siano molti i deputati e senatori che hanno posto sotto accusa Carter per il suo atteggiamento inutilmente sleale nei confronti di Taiwan.

Giancarlo Guidi

Gli «handicappati»

In merito all'articolo apparso su «Stampa Sera» del 5 febbraio, intitolato «Per gli handicappati adulti non bastano i centri di lavoro», abbiamo numerose osservazioni da fare. Innanzitutto lamentiamo come, avendo dato all'argomento un certo rilievo, non abbiate ascoltato anche le rappresentanze dell'utenza.

Va innanzitutto osservato che per ben tre volte l'handicappato è qualificato come «malato». Non è questo il modo di informare i lettori sulla problematica di tali soggetti. Ciò è doppiamente grave se, come risulta, l'etichetta è data da operatori. L'handicappato non è un malato, è solo una persona che ha delle difficoltà (handicap) sul piano fisico o psichico o sensoriale.

Altro rilievo: tralasciando la polemica diretta tra amministratori ed operatori sull'organizzazione e i contenuti del corso di formazione, affrontiamo direttamente i problemi che riguardano l'utenza. Ci urta profondamente l'aureola di progressismo con cui gli operatori si presentano al pubblico. Sappiamo e non temiamo di dirlo senza perifrasi che dietro a tutto ciò si nasconde spesso una non volontà di fare il loro lavoro, una non volontà di occuparsi degli handicappati gravi, di quelli cioè che non possono avere prospettive di inserimento lavorativo e il cui inserimento in strutture sociali potrà essere solo parziale e guidato dalla presenza di operatori. A questi soggetti non si può dare un servizio solo di quattro ore al giorno, perché non sono autonomi e le famiglie, per motivi di lavoro, di salute, di anzianità, non possono averli in carico. Se le famiglie chiedono un servizio della durata di otto ore è proprio perché non vogliono mettere i figli in istituto e vogliono tenerseli vicino. Se poi questi centri, di cui gli handicappati gravi costituiranno sempre più l'utenza prevalente, si risolvono in un parcheggio chiuso agli scambi con l'esterno, in un ghetto, a questo punto occorre che gli operatori si facciano finalmente una seria autocritica. Chi lavora nei centri? Chi programma le attività? Chi deve fare in modo che i soggetti più gravi non restino inerti? Non certo le famiglie! Siamo convinti che tutte le premesse per creare dei centri aperti all'esterno ci sono. Quest'obbiettivo di apertura è chiaramente raggiungibile in un centro di territorio, di piccole dimensioni, piuttosto che in un grosso centro a livello cittadino. Lo sanno gli operatori quanti ragazzi gravi sono a casa non avendo trovato nessuna sistemazione e quanti potrebbero tornare in famiglia dagli istituti se trovassero un valido appoggio sul territorio? Quindi noi diciamo sì ai centri di quartiere, sì all'inserimento lavorativo, sì ai contatti sociali, ma che tutte queste cose coesistano e siano portate avanti senza che l'una vada a discapito dell'altra.

Su questi punti occorre che il Comune e la Provincia si pronuncino in modo chiaro e agiscano di conseguenza. E' altresì necessario che le organizzazioni sindacali prendano posizione sull'argomento e si impegnino in questo settore.

Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di Base, Torino

Le notizie dell'economia

Salvataggio Sir

● Gli esperti degli uffici tecnici delle banche interessate al salvataggio del gruppo Sir, si riuniranno oggi, presso la sede dell'Imi, per mettere a punto gli aspetti dell'accordo di massima raggiunto martedì scorso al ministero del Tesoro. In particolare verranno affrontati i temi relativi alla revisione e ad una nuova stesura del piano di risanamento sulla base delle osservazioni avanzate dalle banche alla bozza elaborata dall'Imi. Inoltre potrebbero essere definite le quote delle singole banche nel costituendo consorzio. Nei primi giorni della prossima settimana, probabilmente martedì, invece, torneranno a riunirsi al ministero del Tesoro i responsabili degli Istituti di credito per conoscere gli sviluppi delle trattative tra l'Imi e l'attuale proprietà del gruppo chimico. Su questo problema non sembra siano stati fatti finora molti passi avanti. Infatti Rovelli non ha ancora accettato la sua completa estromissione dalla gestione della Sir. Entro i primi giorni della prossima settimana dovranno quindi essere sciolti i principali nodi che impediscono il risanamento della Sir.

Prezzo del metano

■ Il prezzo del metano per usi civili aumenterà dal 1° marzo. Un accordo in proposito è stato raggiunto, informa la «staffetta petrolifera», al ministero per l'Industria tra la Snam e le Associazioni delle aziende distributrici del gas: la Finamgas e la Anig. L'accordo dovrà essere ratificato dal Cip e prevede un aumento di 9 lire al metro cubo.

Produzione industriale

● La produzione industriale ha registrato nel mese di dicembre una lieve pausa rispetto al mese precedente. Infatti l'indice destagionalizzato calcolato dall'Istat è sceso a 129,4 contro 131,5 di novembre e 131 di ottobre. L'indice grezzo della produzione industriale, che misura il volume fisico della produzione effettivamente realizzata, è risultato in dicembre pari a 118,6 con un aumento del 4,5 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Se si considera che nel 1978, dicembre ha avuto due giorni lavorativi in meno rispetto al dicembre del 1977, l'aumento dell'indice nella produzione media giornaliera è risultato dell'11,7%.

Elettricità e calore

● Si chiama «Totem-Total Energy Module». E' un complesso già prodotto dal gruppo Fiat. Serve a produrre energia elettrica e calore. Consuma indifferentemente gas metano, benzina, gasolio, gas di petrolio liquefatto, gas dalla distillazione di legna (il cosiddetto gas povero), metano ottenuto dalla fermentazione dei rifiuti agricoli ed organici, alcool, ecc. Gli studi che hanno condotto al Totem sono partiti dalla considerazione che il settore agro-alimentare assorbe notevoli quantitativi di energia, mentre l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel medesimo settore produttivo è pressoché inesistente. Inoltre la Fiat rilevò che la distillazione del legname, dei residui vegetali, e così via (per ottenere gas povero) e la fermentazione dei residui vegetali ed organici (per ottenere metano) è oggi ferma ai livelli che erano stati raggiunti nel 1940 in periodo bellico.

Inchiesta Italcasse

● Il sostituto procuratore della corte d'appello di Roma, Jeracè, e il giudice istruttore Pizzuti hanno interrogato a sua richiesta il professor Giordano Dell'Amore nella sua veste di consigliere d'amministrazione dell'Italcasse. Benché lo svolgimento dell'interrogatorio sia coperto dal segreto istruttorio, Dell'Amore ha dichiarato di ritenere di aver dimostrato la propria assoluta estraneità alla gestione diretta o indiretta dei noti fondi neri.

Porto a Gioia Tauro

■ A Gioia Tauro potrebbe nascere una zona franca collegata alla realizzazione del porto e delle attrezzature previste dal progetto speciale della Cassa per il Mezzogiorno. Una proposta in questo senso è in via di elaborazione presso l'ufficio economico della dc. Ad occuparsene è Pietro Rende che nei prossimi giorni dovrebbe mettere a punto un progetto articolato.

Contribuenti estratti

■ Saranno pubblicati ogni anno i nomi dei contribuenti «sorteggiati» nell'ambito dei controlli fiscali a scandaglio: questa innovazione — richiesta da molte parti e promessa a suo tempo dal governo — è stata adesso introdotta ufficialmente con un decreto presidenziale.

Più care da lunedì Lancia e Autobianchi

Aumentano i prezzi delle auto Lancia e Autobianchi. E' stato comunicato ieri il nuovo listino delle vetture Lancia e Autobianchi, che entrerà in vigore da lunedì prossimo 12 febbraio 1979. Eccolo:

	Iva esclusa	Chiavi in mano
Beta Coupé 1.3	**6.550.000**	**7.935.600**
Beta Coupé 1.6	**7.190.000**	**8.690.700**
Beta Coupé 2.0	**7.800.000**	**9.410.500**
HPE 1.6	**7.190.000**	**8.690.700**
HPE 2.0	**7.800.000**	**9.410.500**
A 112 Normale	**3.060.000**	**3.799.600**
A 112 Elegant	**3.480.000**	**4.295.200**
A 112 Abarth	**3.840.000**	**4.720.000**

L'aumento medio è del 4 per cento per i modelli Lancia, e del 4,5 per i modelli Autobianchi.

Mercato resistente

TORINO — La settimana si è conclusa con un mercato povero di iniziative e di scambi. Hanno prevalso i cedimenti che anche se non molto vistosi, hanno fatto perdere alla quota alcune frazioni. Il comparto più debole è stato quello degli assicurativi con perdite per Generali, Ras, Sai e Toro. Deboli anche Bastogi, Centrale e Ifi. Sip e Stet dopo una chiusura vicina ai livelli di ieri sono state oggetto di un buon interessamento da parte degli operatori nell'immediato dopolistino. Anche le Fiat hanno perduto alcune posizioni.

In recupero soltanto qualche valore locale, Ferco, Torino Nord, Paramatti, e Italsider e Cotonificio Cantoni. Progressi in qualche caso sensibili per i valori del comparto obbligazionario.

FIXING Fiat 2820 - 2813 - 2813 - 2805; priv. 2218 - 2221.

A MILANO

Buona resistenza di fondo. La Borsa ha concluso l'ottava caratterizzata prima da un'atmosfera pesante poi da una effettiva ripresa procedendo ad un previsto consolidamento della quota, oggi infatti molti operatori hanno tirato i remi in barca rinviando ogni iniziativa alla settimana prossima che però sarà caratterizzata dalle scadenze tecniche, di conseguenza il mercato è apparso più propenso a realizzare i pochi benefici acquisiti con alleggerimenti moderati di fine settimana che sono stati assorbiti senza eccessiva fatica e senza grosse perdite.

Anche i valori alla ribalta del gruppo Pesenti e i titoli Iri si sono leggermente assestati terminando comunque la settimana sempre in vantaggio, specialmente per Italcementi, Ras, Cementir e Sme rispetto all'inizio di settimana. Anche i titoli primari hanno finito per ripiegare leggermente al listino: le due Fiat, Ifi, Montedison, Viscosa, molto resistenti sono apparse le due Olivetti.

In complesso il mercato azionario ha dato prova di buona resistenza considerando sia i problemi politici alla ribalta, quelli petroliferi ed infine le vicine scadenze tecniche. Dopoborsa leggermente migliore per le Saffa, Bastogi, Italcementi e Fiat. Reddito fisso poco scambiato con ristrette variazioni nei due sensi.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 63.000, 65.000; sterlina oro nuovo 69.000, 70.000; marengo svizzero 55.000, 58.000; oro fino 6650, 6850; argento 199.000, 203.000.

Chiusura: Generali 36.130, 36.050, dopoborsa 36.250; Fiat 2819, 2802, dopoborsa 2808; Fiat priv. 2215, 2225; Montedison 185½; Viscosa 835; Olivetti priv. 1200, 1186; Toro 5755, 5749; Sai 4210; Ifi priv. 2290, 2278; Rumianca 892.

Ecco le quotazioni: Abeille 6500; Aedes 1540; Alitalia 1349; Alivar 3200; Alleanza 12.850; Anic 34,75; Assicuratr. 22.060; Bastogi 352; b/co Roma 7050; Beni Imm. or. 368; Beni Imm. pr. 213; Beni Stabili 4445; Binda 620; Breda 1554; Brioschi 10.100; Burgo or. 5765; Burgo pr. 5240; Caffaro 277; Cantoni 3600; Carlo Erba or. 1305; Carlo Erba pr. 848.

Cascami 4205; Cementir 790; Ciga 1043; Cir 7070; Coge 1029; Comit 8590; Comp. Milano or. 7150; Comp. Milano pr. 3070; Comp. Toro or. 5749; Comp. Toro pr. 2852; Cond. Acqua 220; Credit 1390; Cucirini 2294; Dalmine 257; De Ferrari 1265; E. Marelli 224,50; Eridania 2225; Eternit 685; Falk or. 2645; Falk pr. 2290; Fiat or. 2802; Fiat pr. 2225.

Finmare 92,50; Finsider 180; Fisac 1182; Fond. Incendio 5900; Fond. Vita 12.990; Generalfin 1120; Generali 36.050; Gilardini 3500; Gim 1915; Ginori 69; Ifi pr. 2278; Ifil 4010; Ilssa Viola 1660; Imm. Roma 67; Iniziativa 3980; Interbanca 9650; Invest 1565; Isvim 1870; Italcable 2725; Italcementi 25.900.

Italgas 775; Italia Ass. 9951; Italsider 409; La Centrale 4401; L'Ausiliare 3585; Lepetit or. 13.680; Lepetit pr. 13.250; Linificio 369; Liquigas 27,25; Magneti M. 546; Magona 2073; Marzotto 1120; Madiobanca 32200; Metalli 2150; Mira Lanza 21.350; Mittel 830; Mondadori pr. 1880; Montedison 185,50.

N.A.I. 282; Nord Milano 605; Olcese 42; Olivetti or. 980; Olivetti pr. 1186; Pacchetti 31; Perlier 1120; Pertusola 1660; Pierrel 657; Pirelli e C. 1820; Pirelli S.p.a. 881; Ras 58.250; Rinascente or. 61,25; Rinascente pr. 48,75; Risanamento 3230; Romana Zuc. or. 105; Rotondi 14.150; Rumianca 860.

Saffa 5485; Sai 4210; Sarom 908; Sifa 668; Silos 1810; Sip 1350; Sme 1242; Stampati 4350; Standa 1681; Stet 1646; Tecnomasio 374,75; Tosi Franco 13.940; Trafilerie 510; Un. Manifat. 8100; Viscosa or. 835; Viscosa pr. 480; Westinghouse 9320.

A GENOVA

La settimana in Borsa si è conclusa con un mercato azionario calmo e scambi sempre ridotti.

Alcuni prezzi: Centrale 4425; Generali 36.1000; Ras 58.800; Meridionali 533; Nai 283; Viscosa ord. 850; Viscosa priv. 480; Finsider 182; Italsider 413; Fiat Ord. 2808; Fiat privilegiate 2212; Sip 1362; Montedison 185,50.

NEW YORK — *La popolarità del presidente Jimmy Carter negli Stati Uniti ha toccato la punta più bassa e gli esperti ritengono che ciò sia dovuto alla politica estera non certo entusiasmante*

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2240	2240
Romana Zuccheri	100	100
Florio	270	270
Alivar	3250	3250
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	680	680
Talco & Grafite	25000	25000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	900	900
N.A.I.	280	280
Torino-Nord	70	72
SIP	1337	1337
Italcable	2720	2720
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Ferco	152	153
Risanamento	3300	3300
Beni Stabili	4530	4530
B.I.I.	366	366
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	78	78
Imm. Agr. Vittoria	5860	58 60
I.P.I.	1770	1770
Isvim	1800	1800
CHIMICI		
Montedison	186	185
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	27	27
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5350	5350
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	2340
Schiapparelli	855	855
Paramatti	940	947
Mira Lanza	20950	20950
ANIC	34	34
Rumianca	860	860
Italgas	775	772
Pierrel	670	670
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9550	9550
Mediobanca	32200	32.200
Comit	8800	8800
Banco Roma	7200	7200
Credito It.	1400	1400
La Centrale	4460	4440
S.M.E.	1255	1255
STET	1653	1642
Finsider	178	178
Piemonte Finanz.	1810	1810
Invest	1520	1550
Mittel	900	900
Bastogi	536	524
IFI priv.	2310	2290
Pirelli & C.	1800	1800
Pirelli Spa	885	885
GIM	1901	1901
Ifil	4020	4070
SAROM	940	940
Assicur. Toro	5780	5780
Assic. Toro pr.	2920	2750
Generali	36400	36.100
S.A.I.	4260	4230
RAS	59300	58.500
Ass. Milano	7450	7450
» » priv.	3650	3650
Latina	635	635
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	190	190
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	405	414
Dalmine	270	270
Olivetti	991	983
» priv.	1210	1210
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	223
Magneti Marelli	548	548
Metalli. Ital.	2170	2150
Castagnetti	630	630
Gilardini	3502	3502
Grazfano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3520	3600
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1220	1220
Borgosesia	2000	2000
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	840	840
» priv.	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	165	165
Burgo ord.	5850	5800
» priv.	5250	5200
Pacchetti	33 50	33 50
CIR	7070	7070
Acque Potabili	647	650
Acqua Roma	223	223
Eternit	695	695
Eternit pref.	780	780
Rinascente	62 75	62 75
» priv.	49 50	4950
Ciga	1050	1050
Ceramica Pozzi	53	53
Unicem	5495	5495
Silos	1700	1700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 80	70 80
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76	76
M. Fingest 7% 72	123	125
M.C. E. 7% 73/88	77 80	77 80
M. Visc. 7% 73/88	83 50	83 50
M.S. Spirito 7% 73	92	92
M. Fibre 7% 73/88	78	78
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	38 30	41 30
Liquigas 7,50% 71	39	40 30
Liquigas 7,50% 72	35 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	33 30	36 30
Iri Stet 7% 73/88	80 30	80 30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-2	9-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	64 60
» cont.	64 50	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 5½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 70	78 70
» cont.	78 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 20	95
» » '82	84	83 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 50	99 50
B.T.Q. 9% 1979 II	98 25	98 15
B.T.Q. 9% 1980	97 60	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 65	96 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 30	78 30
» » '69 II	72 30	72 50
» 7% '73	70 80	71
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '69	70	70
» 7% '72	78 10	78 10
OO.PP. 6%	62 50	62 50
» 7%	63 60	63 60
OO.PP.I.St. 6% IV	71 70	71 70
» » 7% IV	71	71
» Anas 6% '65	62 50	62 50
» » 7% 72 I	64 35	64 35
» Aut. 7% II	63 90	63 90
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	71 60	71 60
AFS 7% '70	73 95	73 95
P.S.A. 6% Sp VIII	71 30	71 30
» 7% II	72 20	72 20
ICIPU vent. 6%	75 75	75 75
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 60	75 80
» XXIX 7%	76 20	76 20
» XXXIII 7%	76 80	77
Imi spec. 6,50% '64	87 40	87 20
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99 10	99 10
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	79	79
Torino Aem 5,50 62	79	79
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	71 20	78 80
S. Paolo 6%	70 45	70 20
» O.P. 6% ex 5%	64 65	64 90
» » 6%	64 65	64 90
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	85 20	85 20
» » '70 7%	85	85
Cassa R.P.L. 6%	63	63
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69 90	69 90
Fiat 5,50% '60	94 20	94 20
Olivetti '62 5,50 2ª	94 60	94 60
Catini 5,50% '62	93 80	93 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	75 30	75 30
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 50	86 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	61
Mediob. Fing. 7%	122	124
» Sip 7%	80 05	80 05
» S.Visc. 7%	83 20	83 20
Liquigas 7½% '70	38	41
Iri Stet 7% 73-88	79 90	79 30

Nuovo aiuto nella lotta contro la grandine

Asti: per gli agricoltori radar da seicento milioni

Gli agricoltori astigiani per la loro battaglia contro le avversità atmosferiche e la grandine in particolare, avranno a disposizione un nuovo e più efficace strumento: un sistema di analisi meteorologica, dotato di radar, in grado di individuare le formazioni temporalesche, di stabilirne le caratteristiche in tempo utile e guidare gli aerei su di esse.

L'iniziativa è frutto dell'Esap, l'ente di sviluppo agricolo piemontese. Giunge dopo l'insuccesso della prova, fatta dalla prova, fatta dalla Provincia, di intervenire con l'inseminazione di speciali prodotti chimici nelle nubi per dissolvere i «nembi» portatori di grandine, con l'impiego di aerei. Le previsioni del tempo, fornite dall'aeronautica militare si sono rivelate, infatti, scarsamente utilizzabili per l'agricoltura, perché interessano aree troppo vaste.

Lo scopo del nuovo centro è quello di stabilire, in anticipo e con sufficiente approssimazione, il verificarsi di un determinato fenomeno meteorologico e mettere quindi l'agricoltore in grado di eseguire in breve tempo i lavori necessari alla difesa delle colture. E ancora: fornire informazioni su temperatura, umidità dell'aria, ventosità ed intensità luminosa, tutti fattori meteorologici che, insieme a quelli agronomici (fertilità del suolo, eccesso o carenza di particolari elementi nutritivi), servono a rendere più efficaci le difese antiparassitarie.

Quindi, saranno installate stazioni in grado di effettuare rilevazioni di interesse fitopatologico nelle zone agricole interessate (orto-frutticole e viticole) e saranno tutte collegate con il Centro, che provvederà, mediante un nastro inciso ascoltabile con una semplice chiamata telefonica, a raggiungere capillarmente gli agricoltori.

Il Centro è in fase di attuazione. E il sistema di analisi con il radar è stato installato presso il teleposto dell'aeronautica militare, al Brich della Croce del Comune di Pecetto.

Il servizio costerà seicento milioni per le attrezzature e 60-70 milioni l'anno per la gestione. Tramite il comitato regionale della Rai-tv, sono in corso contatti con la sede piemontese della Rai per la diffusione radiofonica quotidiana del bollettino.

Roberto Belforte

Ausonia Assicurazioni raddoppia il capitale

Nell'ultima assemblea straordinaria dell'Ausonia Assicurazioni è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 6 a 12 miliardi mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di lire 1000 alla pari. Poiché l'Ausonia è quotata alla borsa valori di Milano, tali azioni verranno offerte in opzione ai vecchi azionisti; peraltro la Cofim, azionista di larga maggioranza, ha già provveduto a versare nelle casse sociali l'intero importo dell'aumento, garantendo così l'intera sottoscrizione del capitale, qualora eventuali azioni risultassero inoptate.

Nella stessa assemblea è stato deliberato l'aumento del capitale sociale dell'Ausonia A.I.R.D. (la compagnia detenuta dall'Ausonia Assicurazioni, che opera esclusivamente nei rami danni ad eccezione dell'auto) da 1 a 3 miliardi. Con questo rilevante aumento di capitale, la società disptne di mezzi che coprono ampiamente le esigenze del margine di solvibilità, anche alla luce del notevole aumento del fatturato che i responsabili della Compagnia stimano vicino agli 80 miliardi nel 1978.

La Compagnia, negli ultimi anni, ha trasformato gradualmente la propria fisionomia, passando dalla struttura patrimoniale ed organizzativa di un'impresa artigiana, a quella più solida ed industriale di una media compagnia.

Preoccupante il traffico sulla strada per il Monte Bianco

Scambi di accuse ad Aosta per gli ingorghi al traforo

AOSTA — *La strada statale che collega Aosta al traforo del Monte Bianco rappresenta una grossa spina nel fianco della viabilità internazionale. La strada, infatti, è inadeguata alle effettive esigenze di un traffico turistico e commerciale in continua espansione. Se la situazione è già preoccupante in condizioni normali, l'inverno contribuisce ad aggravarla. Già l'anno scorso il traffico è rimasto bloccato per due giorni e l'interruzione si è ripetuta nell'altro fine settimana, a seguito di una copiosa nevicata.*

Alcune cifre dimostrano la necessità di trovare soluzioni al problema: nel 1978 sono transitati nella galleria 426.984 autocarri, con una media giornaliera di 1170 veicoli e nel solo dicembre i passaggi sono stati 38.927 con una media quotidiana di 1256 camion. Dal giorno di apertura al traffico della galleria ad oggi, la giornata che ha registrato il maggior numero di passaggi di autocarri è stata quella del 13 dicembre 1978 con 2424 automezzi.

«Nel momento in cui si registrano intralci od interruzioni nello svolgimento del traffico — dice il capitano Villa, comandante della sezione della polizia stradale della Valle d'Aosta — si tende subito a scaricare le responsabilità senza rendersi conto che la soluzione del problema sta a monte e va quindi ricercata nell'esigenza di adattare le strade alle reali necessità del traffico».

Soffermandosi sullo svolgimento del traffico al traforo del Monte Bianco, il comandante Villa ha osservato come sarebbe necessario snellire le procedure doganali come in Francia, dove tutte le operazioni vengono svolte all'autoporto di Clusez. Altrettanto dovrebbe essere fatto all'autoporto di Aosta. La tesi è sostenuta anche dai camionisti, i quali vorrebbero che la galleria divenisse una comune strada di transito. In altra sede si osserva che tale problema dovrebbe essere affrontato e risolto dall'amministrazione doganale italiana e ciò allo scopo di rendere scorrevole il traffico internazionale.

I doganieri in servizio al traforo affermano che i controlli sono effettuati con rapidità, in quanto si limitano a riscuotere la tassa di circolazione dei camionisti che non hanno assolto all'obbligo e ad effettuare un rapido controllo dei documenti. «In meno di un minuto, tutto è sbrigato — dicono i doganieri italiani — e non vogliamo essere troppo fiscali proprio perché comprendiamo come più attenti controlli contribuirebbero ad accrescere il disagio. I francesi — aggiungono — sono assai più severi ed i mezzi che entrano in Francia sono sottoposti a controlli che si protraggono per 5-10 minuti per autocarro».

Dopo aver fatto osservare che sono i camionisti a rallentare il traffico poiché sostano 7-8 minuti sotto le pensiline per togliere le catene dai loro mezzi, i doganieri italiani affermano di essere soggetti ad uno snervante orario di lavoro che si protrae spesso per 15 ore al giorno.

Ad Aosta il servizio doganale comprende due distinte sezioni: una effettua le operazioni di sdoganamento delle merci riscuotendo i diritti doganali e l'altra svolge i controlli delle merci in transito e dirette verso le dogane interne. Quando non opera la dogana di confine ad Aosta (i sabati pomeriggio e le domeniche) i controlli sono effettuati al traforo.

Il problema vero è però quello di realizzare una moderna strada tra Aosta (dove l'amministrazione comunale sollecita l'Anas a costruire la circonvallazione sud) e l'imbocco della galleria. Il problema è stato ampiamente dibattuto e difficile è conciliare le esigenze di tutti. Gli ecologisti non vogliono opere che turbino l'ambiente, il piano autostradale nazionale ha escluso per il momento la Valle d'Aosta, il progetto, realizzato a spese della Società del Traforo del Monte Bianco per la costruzione di una strada a quattro corsie è a Roma in attesa di decisioni tecnico-finanziarie.

C'è poi chi ha proposto la costruzione di una ferrovia che, attraverso ad un nuovo tunnel, raggiunga Chamonix, e chi vorrebbe abilitare l'attuale strada ferrata della Valle d'Aosta al trasporto merci con containers e vagoni canguro.

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **Continuano le consultazioni di Andreotti** *per la formazione del nuovo governo. Oggi vedrà Unione Valdostana, demoproletari, liberali e radicali. Sostanzialmente immutate le posizioni dei partiti. Si ritiene che si entrerà nel vivo della trattativa a partire da lunedì nella serie di incontri che Andreotti avrà con i partiti della maggioranza parlamentare.*

● **Sono proseguiti gli incontri fra i leader sindacali e i dirigenti dei partiti democratici** *dopo il colloquio di mercoledì con la dc. I sindacati insistono per una soluzione rapida della crisi e chiedono che nella formulazione del programma si tenga conto delle loro richieste per una revisione del piano triennale.*

● **Il ministro dell'Interno Rognoni** *ha riferito alle commissioni Interno e Difesa della Camera sulle indagini riguardanti le sconcertanti rivelazioni dell'*Espresso **sul caso Moro** *e risponderà alle numerose interrogazioni. Molto attese le dichiarazioni del governo. Dichiarazioni di Piccoli che conferma che alcuni esponenti del suo partito ebbero contatti con il giornalista Viglione e ne informarono le autorità.*

● **I problemi dell'organizzazione giudiziaria,** *l'esigenza di tutelare chi opera in questo campo, il rafforzamento dei servizi e degli strumenti a disposizione della giustizia, esaminati in una riunione del consiglio superiore della magistratura. Esaminate alcune proposte.*

● **Morto nella serata di ieri a Napoli uno dei due piccoli ricoverati** *al reparto rianimazione del Santobono. La causa del decesso secondo i medici sarebbe una encefalopatia e non la virosi respiratoria che ha provocato la morte fino ad ora di 60 bambini. Riunito ieri il consiglio superiore della sanità sotto la presidenza del ministro Anselmi. Stanziati 160 miliardi per il risanamento dell'area napoletana.*

● **Aumentata di 5 anni la condanna di Curcio** *per tentato omicidio: 12 anni inflitti dalla corte d'assise d'appello al capo storico delle Br. Per gli altri imputati le pene confermate o ridotte.*

● **Prive di collegamenti da 48 ore le isole Eolie** *in seguito allo sciopero dei marittimi della locale società di navigazione. Preoccupante la situazione alimentare.*

● **Alghero: aeroporto chiuso dalle 13 di ieri per carenza di mezzi antincendio;** *cancellati tutti i voli. Non si sa quando lo scalo potrà essere riaperto al traffico.*

● **I 400 mila autotrasportatori aderenti alla Cgil-Cisl-Uil attueranno uno sciopero** *dalle 20 di domenica alle 6 di martedì 13. A questo primo sciopero si aggiungeranno altre 12 ore articolate a livello regionale e il rifiuto di fare gli straordinari. L'agitazione a sostegno della vertenza per il nuovo contratto.*

● **Appello del padre di Maria Sacco sequestrata** *il 9 novembre dello scorso anno a Milano. Chiede la ripresa dei contatti. Diffuso un comunicato anche dai familiari di Carlo Alberto Pinti rapito l'altro ieri a Brescia: affetto da pancreatite è necessario somministrargli due farmaci: «Esentiale» e «Altaptone».*

Temperatura ore 12 a Torino: +7 - Ieri max +6,6 - min. +2

Situazione: Una perturbazione sull'Europa occidentale, si sposta verso nord-est interessando l'Italia settentrionale - TEMPO PREVISTO: Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana molto nuvoloso - TEMPERATURA: In aumento nel nord Italia e sul versante tirrenico. Senza variazioni sulle altre regioni

In Italia			Aosta	0	+ 3	all'estero			Miami	+12	+22
Bolzano	— 1	+11	Alessan.	+ 4	+ 8	Atene	+ 9	+ 3	Mosca	—15	— 7
Verona	+ 3	+ 7	Asti	+ 2	+ 7	Bangkok	+25	+33	New York	— 5	— 4
Milano	+ 2	+ 4	Cuneo	— 1	+ 7	Bruxelles	— 2	+ 8	Oslo	— 7	— 1
Firenze	+ 5	+14	Novara	0	+ 5	Il Cairo	+13	+18	Parigi	+ 3	+12
Bologna	+ 3	+ 8	Vercelli	+ 2	+ 6	Ginevra	— 7	—10	Rio	+18	+29
Roma	+ 7	+15	Biella	+ 5	+10	Hong Kong	+13	+16	Stoccolma	— 6	0
Napoli	+ 7	+14	Genova	+ 5	+13	Lisbona	+14	+16	Tel Aviv	+12	+17
Reggio C.	+11	+15	Imperia	+ 8	+15	Londra	+ 1	+ 7	Tokyo	+14	+12
Palermo	+13	+15	Savona	+ 6	+13	Madrid	+10	+15	Vienna	— 2	+ 2

Il Palasport stracolmo per il ritorno del cantante a Torino

Tredicimila per applaudire Baglioni

Folla strabocchevole, migliaia di mani che applaudono, ragazzi che si baciano: tre immagini di giovani in festa ieri sera al Palasport per il ritorno a Torino di Claudio Baglioni (Fotografie di Piero De Marchis - Il servizio a pagina 19)

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Bernini: «Il sospetto» di Francesco Maselli, con Gian Maria Volontè.**
- **Eridano: «Psyco» di Alfred Hitchcock, con Anthony Perkins.**
- **Movie Club: «Taxi driver» di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster.**

Televisione

- **Rete uno, ore 22: «Totò a Parigi», film di Camillo Mastrocinque, con Totò, Sylva Koscina, Lauretta Masiero, Mario Carotenuto.**
- **Capodistria, ore 20,35: «Un'estate d'amore», film di Ingmar Bergman, con May Britt Nilsson.**

Musica e teatro

- **Auditorium Rai: alle 21,05 concerto diretto da Serge Baudo, con il violinista Takayoshi Wanami. In programma Bruch, Ravel, Prokofiev.**
- **Cabaret Centralino: alle 22 spettacolo di cabaret con Carlo Verdone, Filippo Cirò e Noel Winderling.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 19 - 20 - 21 - 22 - 23